

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Indice

Lettera agli Stakeholder	3	4. Capitale relazionale	80
Nota metodologica	5	4.1 La relazione con i clienti	82
1. Identità e strategia	6	4.2 Le priorità dei clienti	93
1.1 Il Gruppo Lafert	8	4.3 Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94
1.2 Le sedi	10	4.4 Marketing responsabile	100
1.3 I marchi	13	4.5 I fornitori: la gestione della supply chain	102
1.4 La storia	14	4.6 Le relazioni con il territorio	106
1.5 Vision e Mission	18	5. Capitale economico-finanziario	107
1.6 La normativa di settore	19	5.1 L'andamento della gestione	109
1.7 Strategia e sostenibilità	20	5.2 Il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito	112
1.8 Il modello di business	28	5.3 Gli investimenti	113
1.9 Analisi di materialità	39	5.4 L'approccio fiscale	114
2. Governance	45	6. Capitale umano	115
2.1 La gestione responsabile d'impresa	47	6.1 La politica di selezione del personale	118
2.2 La Governance	49	6.2 Diversità, pari opportunità e welfare	119
2.3 L'assetto organizzativo	52	6.3 I dipendenti	120
2.4 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs n. 231/2001	53	6.4 Formazione e competenze	126
2.5 Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	6.5 Salute e sicurezza sul lavoro	129
2.6 I sistemi di gestione	57	7. Capitale ambientale	134
2.7 La gestione dei rischi	58	7.1 La responsabilità ambientale	136
2.8 Adesione ad iniziative esterne e membership	59	7.2 I consumi energetici	138
2.9 Cybersecurity e data protection	61	7.3 Le emissioni	140
2.10 Compliance normativa	63	7.4 La risorsa idrica	141
3. Capitale infrastrutturale	64	7.5 La produzione e la gestione dei rifiuti	142
3.1 Gli stabilimenti produttivi	66	GRI Index	145
3.2 Il processo produttivo	71		
3.3 Innovazione e digitalizzazione	75		
3.4 Ricerca, sviluppo e brevetti	79		

Lettera agli Stakeholder



Il 2023 ha registrato un risultato operativo in netta crescita rispetto al 2022, nonostante un leggero calo dei ricavi. Ciò ha determinato un deciso miglioramento della marginalità. L'ingresso ordini però, ha subito un drastico rallentamento già a partire dalla seconda metà dell'anno, causando una riduzione di fatturato che è proseguita e si è accentuata nel 2024.

L'indebolimento generalizzato dei mercati, la riduzione dei tempi di consegna rispetto agli anni bui del Covid e l'eccesso di scorte accumulate dai clienti proprio per far fronte ai tempi di consegna così lunghi, hanno concorso alla riduzione dell'ingresso ordini. Su tutto poi, le turbolenze geopolitiche in Europa e in Medio Oriente, non hanno certo aiutato a invertire la tendenza.

L'azione intrapresa nel 2023 nel ristabilire i fondamentali di eccellenza operativa, con un focus iniziale sulla puntualità delle consegne, deve continuare e andare a pieno regime nel 2024, agendo anche sulla riduzione dei tempi di consegna, che sempre più sono diventati un fattore competitivo. In parallelo, le azioni di miglioramento nelle fabbriche sulla produttività, la riduzione degli sprechi e il controllo dei magazzini devono continuare per ottenere risultati migliori nel 2024.

Qualità e Customizzazione, i due pilastri che costituiscono da sempre il DNA di Lafert, vanno protetti, preservati e garantiti con impegno, convinzione e determinazione costanti.

La sicurezza deve diventare il terzo pilastro di Lafert e l'attività del reparto ESH che si è rafforzato nel 2023 porterà a quel cambio culturale che deve permeare tutta la struttura aziendale affinché la sicurezza diventi parte del nostro DNA.

Tra le direttrici di innovazione in cui è maggiormente impegnato il Gruppo, una menzione speciale merita la Sostenibilità, a tutti i livelli e in ogni sua componente. L'azienda segue un modello di sviluppo industriale che integra i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, attraverso impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi finalizzati nella creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, per la comunità ed il territorio, nel rispetto dell'ambiente.

In tal senso, all'interno del più ampio Piano di Sostenibilità del Gruppo, uno spazio rilevante ha assunto il progetto di economia circolare, in grado di coniugare lo sviluppo sostenibile ed inclusivo da un lato, ed i processi di innovazione al servizio delle comunità e del territorio dall'altro, il tutto nel rispetto dell'ambiente. "Lafert Circular Evolution" è il progetto che ha studiato quali meccanismi di economia circolare possono essere concretamente applicabili alla filiera produttiva e distributiva del business della Società, analizzando nello specifico sette aree tematiche: approvvigionamenti, progettazione, produzione, logistica, vendite e marketing, raccolta e recupero dei materiali a fine vita.

A confermare l'impegno della Società in questa direzione, per il terzo anno consecutivo è stato redatto il Report di sostenibilità di Gruppo su base volontaria relativo all'esercizio 2023, continuando inoltre il monitoraggio delle azioni e dei KPI specifici definiti nel Piano di Sostenibilità.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono state avviate le attività volte al recepimento della nuova Direttiva Europea sulla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). In tal senso, è stata effettuata un'analisi approfondita in tutto il Gruppo volta a identificare, per ciascuna delle aree di intervento definite dalla CSRD, cosa è presente ed implementato in Lafert e cosa occorre invece sviluppare per essere aderenti, nell'anno 2026 sulla rendicontazione dei dati dell'anno 2025, alla nuova Direttiva CSRD e allo Standard di rendicontazione ESRS.

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Lafert (di seguito “Lafert” o “il Gruppo”). Lo stesso contiene informazioni relative ad aspetti economici, ambientali e sociali, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Lafert, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto complessivo generato dalla stessa.

“Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI Standards 2021), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l’opzione di rendicontazione “with Referenced to”.

Si sottolinea che Lafert non ricade nel campo di applicazione del D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l’obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”) per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative”

Il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da Lafert e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità”. Inoltre, nelle diverse sezioni del Bilancio di Sostenibilità sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o., Lafert (Suzhou) Co. Ltd., Lafert North America Inc., Lafert Moteurs S.A.S., Lafert GmbH, Lafert Motores Electricos S.L.U., Lafert Electric Motors Ltd. al 31 dicembre 2023.

Eventuali restrizioni di perimetro che si sono rese necessarie nella rendicontazione di KPI qualitativi e quantitativi sono opportunamente segnalate in specifiche note all’interno del documento.

Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di Lafert sono presentati, a fini comparativi, i dati relativi ai due esercizi precedenti.

Il processo di redazione dell’informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Lafert.

Il Bilancio di sostenibilità è stata approvato dal Consiglio di Amministrazione di Lafert S.p.A. in data 25 luglio 2024 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione “Responsabilità sociale”.

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all’indirizzo: lafert.sustainability@shi-g.com

1. Identità strategica

- 1.1 Il Gruppo Lafert
- 1.2 Le sedi
- 1.3 I marchi
- 1.4 La storia
- 1.5 Vision e Mission
- 1.6 La normativa di settore
- 1.7 Strategia e sostenibilità
- 1.8 Il modello di business
- 1.9 Analisi di materialità



HIGHLIGHTS | Identità strategica

- Il Gruppo Lafert è leader in Europa nella progettazione e produzione di motori elettrici e azionamenti customizzati, in particolare nei settori dell'industrial automation e dell'energy efficiency. Il core business dell'azienda è rappresentato da motori asincroni, sincroni a magneti permanenti, servomotori e pacchetti motore-azionamento, per offrire il massimo rendimento energetico nei più diversi settori applicativi.
- Il Gruppo Lafert si compone di undici sedi operative in Europa, Nord America e Asia, di cui sei stabilimenti produttivi e commerciali, e cinque sedi commerciali.
- Nel 2023 Lafert si è rafforzata come Gruppo tramite un accordo di fusione: tutte le società italiane (Lafert Servo Motors S.p.A., ICME S.p.A. e Lafert Servo Drives S.r.l.) sono state incorporate sotto la guida di Lafert S.p.A., così semplificando i rapporti interni.
- A testimonianza dell'impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile e una crescita strategica a favore delle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) nelle attività di business, nel 2023 Lafert ha continuato il monitoraggio degli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità 2023-2026.

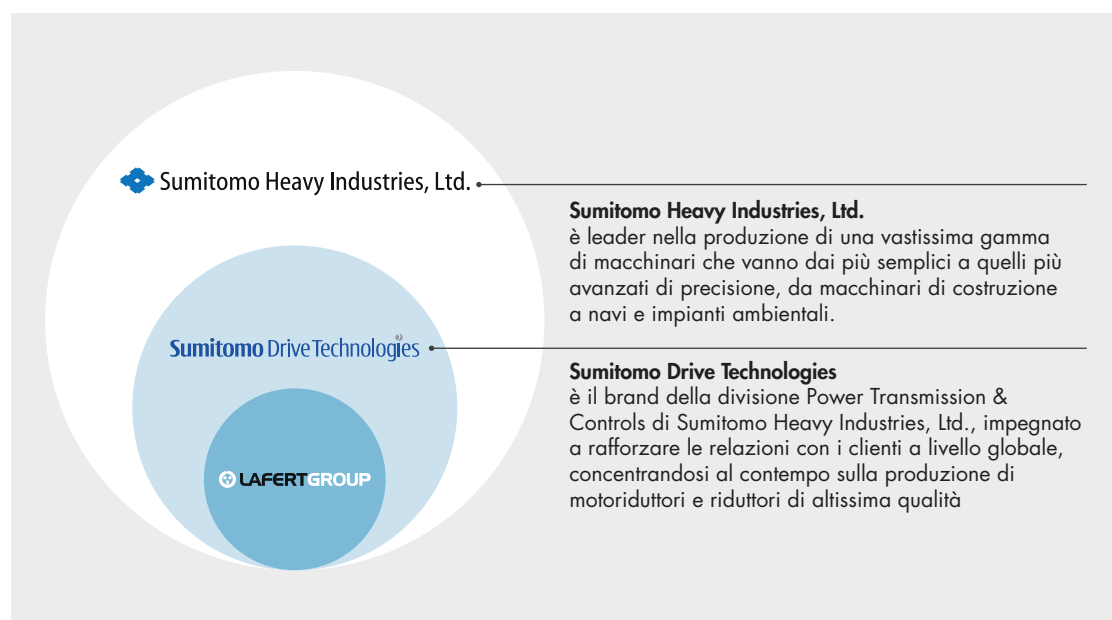
1.1 Il Gruppo Lafert

Il Gruppo Lafert è leader in Europa nella progettazione e produzione di motori elettrici e di azionamenti customizzati, in particolare nei settori dell'industrial automation e dell'energy efficiency.

Dal 2018, il Gruppo Lafert è entrato a far parte del Gruppo industriale internazionale **Sumitomo Heavy Industries, Ltd.**, con l'idea strategica di essere il Competence Center globale per la ricerca e lo sviluppo dei più moderni motori elettrici, oltre che punto di riferimento per lo sviluppo futuro di questo mercato.

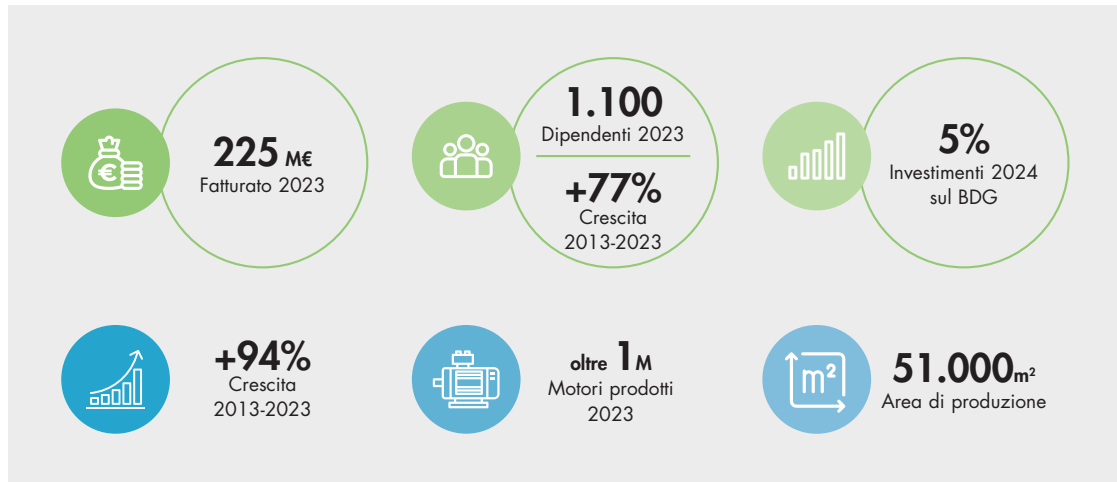
Sumitomo Heavy Industries, Ltd. rappresenta una delle 33 società di Sumitomo, fondata da Masatomo Sumitomo circa 400 anni fa in Giappone: da sempre sviluppa soluzioni innovative applicando tecnologie all'avanguardia. L'azienda opera in un'ampia gamma di aree di business utilizzando tecnologie di ultima generazione che contribuiscono alla produzione di attrezzature ed infrastrutture. Inoltre, negli ultimi anni, l'azienda ha focalizzato la ricerca e sviluppo sulle tecnologie di precisione, sulla meccatronica e sui dispositivi di controllo di precisione e su componenti chiave quali attrezzature per la produzione di LCD e semiconduttori, nonché di elettrodomestici digitali.

Grazie anche a questa partecipazione, il **Gruppo Lafert si posiziona come leader mondiale nel segmento dei motori in classe di rendimento Super Premium Efficiency** attraverso la strategia di espansione del marchio Sumitomo Drive Technologies, leader di prodotti nel segmento Power Transmission & Control – PTC.



Il core business è rappresentato da motori elettrici altamente performanti, robusti ed efficienti, la cui forza consiste nell'essere adattabili alle applicazioni più svariate. Attraverso un continuo confronto con il cliente, il Gruppo Lafert studia e definisce la soluzione migliore per l'applicazione richiesta, progettando motori efficienti ed innovativi, con tutte le personalizzazioni necessarie.

Il Gruppo Lafert ha realizzato nel corso dell'anno 2023 ricavi per euro 225 milioni con un organico complessivo rilevato al 31 dicembre 2023 pari a circa 1.100 dipendenti.



1.2 Le sedi

La forza imprenditoriale è individuabile nelle aziende che compongono il Gruppo. Ogni azienda del Gruppo, infatti, è dotata di un'organizzazione autonoma ed una produzione specializzata, risultando tuttavia sempre connesse dalla possibilità di unire le competenze nell'ambito della ricerca e nello sviluppo, opportunità che consente di dare vita alle migliori tecnologie innovative.

Lafert è un gruppo internazionale leader in Europa che conta 60 anni di esperienza e solide collaborazioni con player internazionali, leader mondiali nei propri settori. Nello svolgere le proprie attività di business, il Gruppo si compone di **11 sedi in Europa, Nord America e Asia**, di cui 6 unità produttive e commerciali, e 5 filiali esclusivamente commerciali; a queste si aggiunge 1 società collegata a Singapore, anch'essa di carattere puramente commerciale. Il Gruppo è così presente nei maggiori Paesi industrializzati dei tre continenti per essere **sempre vicino al cliente** e assicurare interventi tempestivi e su misura. Questo permette di offrire la più alta flessibilità nella progettazione e nelle realizzazioni dei vari prodotti.

Di seguito si riporta la mappa della distribuzione delle sedi delle società del Gruppo Lafert suddivise per sedi produttive e/o commerciali.



Lafert S.p.A.

 San Donà di Piave, Venezia - Italia

 201.837 mila €

La sede a San Donà di Piave (VE) è headquarter del gruppo Lafert e produce motori elettrici customizzati ad elevato contenuto tecnologico. Ad oggi si compone di due plant produttivi, di cui uno automatizzato in ottica Industry 4.0. Lo sviluppo del sito produttivo risulta essere in forte espansione, infatti, nel corso dell'anno 2022 si è concluso l'accordo per l'acquisizione di una vasta area in Via J.F. Kennedy, esattamente di fronte allo stabilimento storico di Lafert S.p.A.

Con l'acquisizione di quest'area inizia a prendere forma il progetto che vedrà Lafert diventare il nuovo hub strategico di sviluppo di prodotti integrati per la divisione PTC in EMEA. La superficie dell'area in oggetto è di 67.783 m², di cui un massimo di 33.891 m² edificabili. Nel corso dell'anno 2022 è stato siglato un **accordo di fusione** che ha coinvolto le **quattro società italiane**, le quali, a decorrere dal 1 Gennaio 2023, sono state incorporate da Lafert S.p.A.

Lafert S.p.A. ha inglobato attraverso una fusione per incorporazione Lafert Servo Motors S.p.A., Lafert Servo Drives S.r.l. e ICME S.p.A., mantenendo la propria ragione sociale e attivi i siti produttivi.

La società nel corso del 2023 ha realizzato ricavi per euro 201.837 mila, riscontrando un decremento di circa il 3,2% rispetto all'anno precedente.

Lafert Elektromotorji D.o.o.

 Nova Gorica - Slovenia

 4.005 mila €

Lafert Elektromotorji D.o.o., di cui Lafert S.p.A. detiene il 100% del capitale, ha sede a Nova Gorica ed è diventata negli anni un centro di eccellenza nella produzione di avvolgimenti per gli stabilimenti italiani.

La controllata ha realizzato nel corso del 2023 ricavi da vendite per euro 4.005 mila, riscontrando un incremento rispetto all'anno precedente di circa l'8,2%.

Lafert Moteurs S.A.S.

 St.Quentin Fallavier - Francia

 3.900 mila €

Lafert Moteurs S.A.S. con sede a St. Quentin Fallavier e il cui capitale è interamente detenuto da Lafert S.p.A., commercializza i prodotti del Gruppo Lafert nel mercato francese.

La controllata nel 2023 ha realizzato ricavi da vendite e prestazioni per euro 3.900 mila, riscontrando un decremento rispetto all'anno precedente di circa il 2,9%.

Lafert Electric Motors Ltd.

 Crewe Cheshire - Regno Unito

 3.834 mila €

Lafert Electric Motors Ltd., con sede a Crewe Cheshire risulta essere completamente detenuta da Lafert S.p.A. e commercializza i prodotti del Gruppo in Gran Bretagna e in Irlanda.

La controllata ha realizzato nel corso del 2023 ricavi per euro 3.834 mila, riscontrando un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 3,0%.

Lafert GmbH

 Böblingen - Germania

 588 mila €

Lafert GmbH, il cui capitale è detenuto completamente da Lafert S.p.A. ha sede a Böblingen ed opera come agente commerciale di alcune società del Gruppo Lafert nel territorio tedesco.

La società nel corso del 2023 ha realizzato ricavi da vendite e prestazioni per euro 588 mila, riscontrando un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 3,5%.

Lafert Motores Electricos S.L.U.

 Saragozza - Spagna

 4.578 mila €

Lafert Motores Electricos S.L.U., con sede a Saragozza, è controllata al 100% da Lafert S.p.A. e commercializza i prodotti Lafert in Spagna oltre che, marginalmente, prodotti affini di altri costruttori non concorrenti.

Nel corso del 2023 ha realizzato ricavi da vendite e prestazioni per euro 4.578 mila, riscontrando un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 2,9%.

Lafert (Suzhou) Co. Ltd.

 Suzhou - Cina

 16.449 mila €

Lafert (Suzhou) Co. Ltd. produce e vende servomotori brushless in Cina. La società ha la sede legale a Suzhou ed è completamente detenuta da Lafert S.p.A. La controllata ha realizzato nel corso del 2023 ricavi da vendite e prestazioni per euro 16.449 mila, riscontrando un incremento rispetto all'anno precedente di circa l'8,4%. Grazie a questa sede produttiva, il Gruppo Lafert è in grado di rispondere alla crescente domanda di motori nel mercato asiatico, sia da parte di clienti storici che di aziende locali in forte sviluppo. La presenza diretta offre una netta riduzione dei tempi di consegna e dei costi di trasporto mantenendo la garanzia della qualità dei motori a marchio Lafert.

Lafert North America Inc.

 Mississauga - Canada

 27.327 mila €

La società canadese Lafert North America Inc., con sede legale a Mississauga è lo storico distributore del Gruppo Lafert in Canada e negli Stati Uniti, collabora con la società da più di 20 anni e risulta essere controllata al 100% da Lafert S.p.A. Nel corso del 2023, la società ha realizzato ricavi da vendite e prestazioni per euro 27.327 mila, riscontrando un decremento rispetto all'anno precedente di circa il 32,7%.

Lafert Singapore Ltd.

 Singapore

Lafert Singapore Pte Ltd., di cui Lafert S.p.A. detiene il 30% del capitale, ha sede a Singapore e commercializza i prodotti del Gruppo Lafert nel sud-est asiatico oltre che, marginalmente, prodotti affini di altri costruttori non concorrenti.

1.3 I marchi

Il Gruppo è proprietario di due marchi registrati in Italia: **Lafert** e **ICME**.

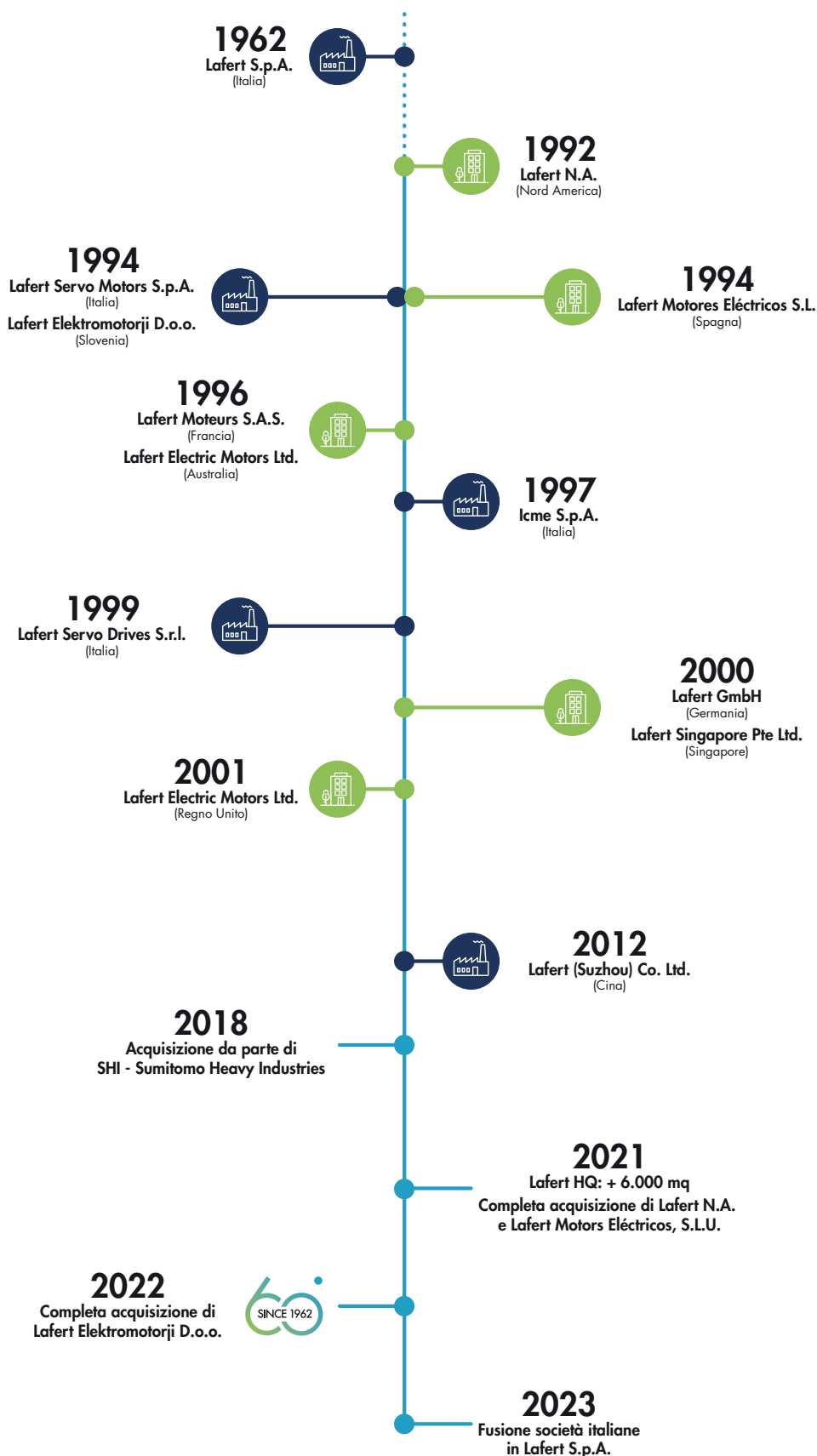


Lafert commercializza inoltre i prodotti a marchio **Smartris**, il quale è stato registrato da Sumitomo Heavy Industries, Ltd in Giappone.



In generale Lafert ha sempre cercato di associare il brand ai principali valori aziendali al fine di veicolarli tra i diversi pubblici: le campagne istituzionali promosse nel corso degli anni, infatti, sono state focalizzate sui caratteri distintivi quali core business e commitment dell'azienda, sia nella scelta dei colori e dei soggetti grafici riportati, che nell'indicazione di uno slogan o testo promozionale. La campagna istituzionale attuale, ad esempio, punta sull'innata evoluzione di Lafert che oggi porta a posizionarci su un segmento di mercato leggermente diverso, passando da fornitore di componenti a fornitore di pacchetti e soluzioni integrate.

1.4 La Storia





1962...

Una lunga storia di instancabile curiosità

La storia di Lafert S.p.A. è un tutt'uno con le caratteristiche proverbiali della sua terra nativa, il Veneto. Una regione di mani e cervelli alla quale vengono riconosciute le virtù della concretezza e della tenacia, con il valore aggiunto delle idee innovative. A San Donà di Piave, alle porte di Venezia, **nel 1962 viene fondata Lafert S.p.A.**, un'azienda che si occupa fin da subito della produzione di motori elettrici asincroni, dedicando tutte le forze a garantire la qualità del prodotto Lafert sul mercato italiano. La sede di San Donà di Piave è ancora oggi l'headquarter del Gruppo Lafert, dove il team tecnico dà il via al processo di customizzazione, caratteristico dello storico approccio al mercato dell'azienda.



1980-1990

I primi passi nel mercato internazionale

Alla fine degli anni '80 Lafert S.p.A. si affaccia sul mercato internazionale con la sua intrinseca propensione alla personalizzazione dei prodotti. Sono questi gli anni in cui la società entra in contatto con i diversi mercati globali e con una domanda che ha esigenze normative diverse e spesso più severe di quelle italiane. In particolare, il mercato nordamericano dei primi anni '90 poneva già particolare attenzione al risparmio energetico con governi che richiedevano standard di efficienza tra i più alti al mondo. Per dare soluzione a queste esigenze e grazie ad una fruttuosa joint venture in Canada, **nacque nel 1992 Lafert North America Inc.**



1990-1995

Affrontare sempre nuove sfide

Negli anni '90 Lafert S.p.A. affronta **i primi progetti di industrial automation** per il mercato europeo ampliando la propria produzione. Per garantire i più alti livelli di personalizzazione si sviluppano i primi segnali di un'esigenza aziendale che cambierà profondamente la storia di Lafert S.p.A.: produrre internamente tutti i componenti dei motori e acquisire un know-how completo anche in ambito servomotori. Nel 1994 vengono fondate Lafert Servo Motors S.p.A., a pochi km da San Donà di Piave, e Lafert Elektromotorji D.o.o. in Slovenia, proprio per dare risposta a questo ampliamento del business.



1995-2000

Lo sviluppo internazionale del business

Nella seconda metà degli anni '90 continua l'espansione di Lafert S.p.A. attraverso l'incremento della capacità produttiva e distributiva con la costituzione di alcune unità operative in Spagna, Francia e Australia.

Nel 1997 il Gruppo Lafert acquisisce ICME S.p.A., produttore di motori di piccola e media potenza. Nell'anno successivo entra a far parte del Gruppo AEG Fabrica de Motores, con sede a Barcellona.



2000-2010

Sempre un passo avanti

Nel primo decennio del 2000 Lafert S.p.A. ha ampliato la sua forza competitiva affacciandosi a nuovi mercati e applicando i suoi prodotti ad ambiti applicativi sempre più particolari. Questi passaggi hanno consentito di studiare alcune importanti innovazioni, sviluppando il forte know-how in applicazioni specifiche che ancora oggi pongono Lafert ai vertici del mercato. In particolare, con il vantaggio di una grande competenza nei motori asincroni e nei servomotori, Lafert S.p.A. è stata una delle primissime aziende ad applicare la **tecnologia a magneti permanenti**. Da allora è leader in segmenti di mercato orientati al risparmio energetico producendo motori super efficienti, compatti nei volumi e con performance ampiamente migliori dei limiti delle normative vigenti.



2010-2015

L'evoluzione tecnologica nel DNA di Lafert

Nel secondo decennio degli anni 2000 l'attenzione si è focalizzata sui bisogni del mercato sviluppando un forte approccio innovativo fino alla creazione di **soluzioni con elettronica integrata**, dando vita al primo prodotto di integrazione tra un motore sincrono a magneti permanenti ed il suo azionamento. Questa tecnologia innovativa ha consentito a Lafert S.p.A. di entrare in nuove aree di business, quali le energie rinnovabili ed il material handling. Nel 2012 la copertura del mercato si è ampliata anche nel mercato asiatico attraverso l'apertura di Lafert (Suzhou) Co. Ltd. dove è stata estesa la presenza di Lafert S.p.A. con il suo know-how e la qualità dei motori.



2015-2020

Lafert 4.0

L'espansione ed il livello di riconoscimento del brand ha determinato nel 2018 l'ingresso di Lafert nel **gruppo internazionale Sumitomo**. Grazie a questa integrazione, il Gruppo oggi riesce a confrontarsi con sfide che richiedono la capacità di saper rispondere a nuove esigenze globali, sviluppando sinergie e progetti di integrazione con altre aziende leader mondiali. I primi risultati hanno portato allo sviluppo di nuovi ambiti di business con soluzioni specifiche per AGV e airport baggage handling, studiando pacchetti integrati per l'industrial automation. Lafert è a tutti gli effetti un gruppo internazionale in grado di portare la propria qualità in tutto il mondo attraverso processi di co-engineering ed una produzione completamente interna e controllata.



2020...

Sinergia e innovazione alla base del nostro futuro

L'ingresso nel gruppo Sumitomo, in particolare nella divisione Power Transmission and Control (PTC), ci permette di creare fondamentali sinergie con le altre aziende del Gruppo, sviluppare nuovi prodotti integrati ed entrare in nuovi mercati. Per sostenere la nostra espansione abbiamo inaugurato il **nuovo stabilimento a San Donà di Piave**, totalmente automatizzato con la massima efficienza energetica, pronto a dimostrare la nostra storia che fa dell'evoluzione e dell'orientamento al mercato le sue pietre miliari. Abbiamo inoltre acquistato una **nuova area industriale adiacente all'headquarter** dove costruiremo un altro tassello del nostro futuro, fatto di innovazione, espansione e sostenibilità.

Nel 2022 abbiamo tagliato il traguardo del **sessantesimo anniversario** e, con l'occasione, ci siamo rafforzati come Gruppo: abbiamo semplificato i rapporti interni unendo tutte le società italiane sotto l'unica guida di Lafert S.p.A.

1.5 Vision e Mission

Vision

Portare innovazione ovunque serva il massimo della capacità tecnologica.

Saper innovare vuol dire fare qualcosa di nuovo tutti i giorni, qualcosa che migliorerà il mondo.



Affrontare quotidianamente nuove sfide ma con una visione chiara su come migliorare le capacità produttive che vengono messe a disposizione del mercato, risparmio energetico e personalizzazione del prodotto, con l'obiettivo di incrementare le prestazioni e ridurre l'impatto ambientale.

È questa, in sintesi, la Vision del Gruppo Lafert.

È una grande responsabilità che Lafert si assume per il mondo e le prossime generazioni, una consapevolezza che permette al Gruppo di comprendere il futuro, di pensare in grande, di saper leggere le prossime esigenze globali per costruire un mondo più efficiente e sostenibile.

Mission

Realizzare motori innovativi sempre più efficienti e performanti per l'integrazione nei sistemi avanzati, studiando soluzioni personalizzabili nelle diverse applicazioni e risolutive alle richieste del mercato.



La parola d'ordine di Lafert è "evoluzione", perché da sempre è promotrice instancabile di innovazione tecnologica che matura nel tempo, attraverso scelte aziendali, competenze interne e richieste del mercato.

Questo vuol dire capacità di sviluppare processi industriali integrati di altissimo profilo tecnologico ma, soprattutto, rappresenta la motivazione professionale delle persone che lavorano in Lafert Group a tutti i livelli: una predisposizione naturale a migliorarsi, a guardare avanti, a immaginare un futuro ricco di nuove opportunità.

1.6 La normativa di settore

Le principali normative in questo settore riguardano l'efficienza dei motori immessi nel mercato. A livello europeo, il nuovo **Regolamento EU 2019/1781 sulla Progettazione Ecocompatibile (EcoDesign)** interessa direttamente le aziende che acquistano, vendono e utilizzano motori e azionamenti. L'obiettivo più ampio del regolamento, naturalmente, è quello di permettere alla UE di raggiungere i livelli di efficienza energetica e di emissioni di CO₂, così da limitare l'aumento medio della temperatura globale.

Il regolamento UE 2019/1781 viene implementato in due fasi, a partire dall'1 luglio 2021. La seconda fase, che amplia ulteriormente il campo di applicazione e aumenta i requisiti per i motori, inizia due anni dopo, l'1 luglio 2023.

Per soddisfare i nuovi requisiti richiesti dal regolamento EcoDesign, Lafert ha lanciato nel mercato una nuova gamma di motori trifase IE2, inclusi motori autofrenanti, da 0.12 a 0.55 kW, con largo anticipo rispetto al primo step programmato - 1 luglio 2021.

Inoltre, per incontrare le esigenze di quei clienti fortemente focalizzati sull'efficienza energetica, Lafert è in grado di offrire la stessa gamma di motori trifase da 0.12 a 0.55 kW anche con livello di efficienza IE3, così anticipando ulteriori incrementi dei livelli minimi di efficienza e garantendo un importante vantaggio competitivo al mercato dell'UE e ai suoi clienti.

1.7 Strategia e sostenibilità

Considerando che circa il 70% dell'energia consumata dalle industrie è assorbito dai motori elettrici che alimentano i macchinari, diventa chiaro ed evidente come un'accurata scelta dei motori elettrici da acquistare sia di fondamentale importanza per diminuire i propri livelli di consumo energetico ed avviarsi verso un futuro ad impatto zero.

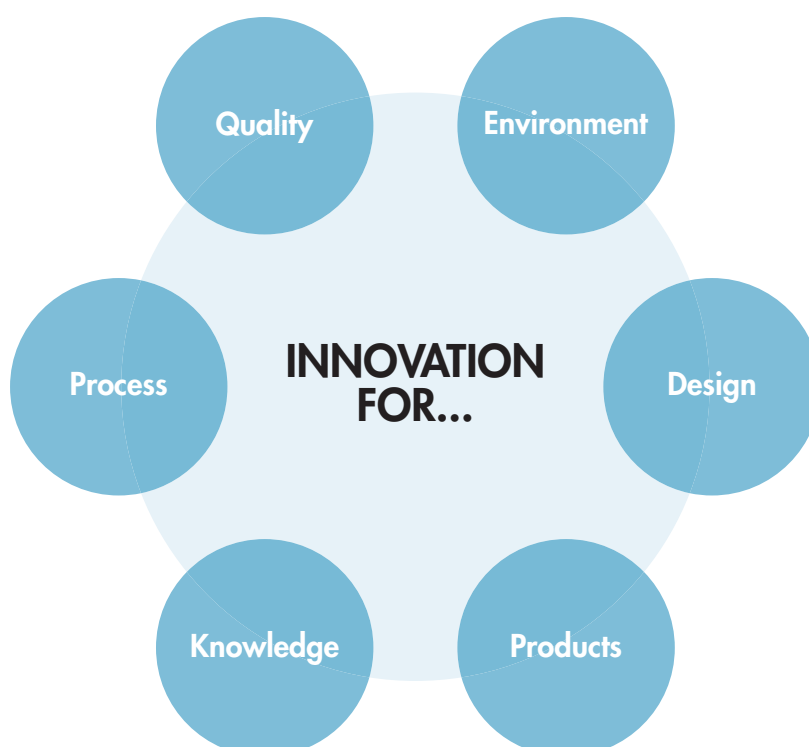
A dimostrazione della pervasività dei motori elettrici basti pensare che il **45% dei consumi elettrici globali è proprio riconducibile all'azione di questi motori**, i quali risultano sostanzialmente indispensabili per il funzionamento delle macchine su cui si basano le nostre economie e società.

Lafert e la sostenibilità

Per Lafert **l'innovazione** è il fulcro attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti, processi di sviluppo. L'innovazione è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo delle idee e la condivisione della conoscenza, a sostegno dei diversi settori di mercato.

L'innovazione porta anche allo sviluppo sostenibile e inclusivo dove è al servizio delle persone, delle imprese, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Partendo dall'innovazione, Lafert ha sviluppato un percorso di sostenibilità che si prefigge in particolare di perseguire i seguenti obiettivi aziendali - driver, alla base anche delle proprie politiche e dei sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività della Società coerenti con lo sviluppo sostenibile:



INNOVATION FOR...

Quality	Lafert considera l'innovazione come driver per mantenere la qualità e la sicurezza dei propri prodotti sulla quale si basa la reputazione e la percezione dei marchi sul mercato legate anche alle performance e alla riduzione di consumi elettrici.
Process	Lafert da sempre lavora per innovare i processi produttivi per ottimizzare il ciclo di realizzazione dei prodotti e per massimizzare i tempi di realizzazione anche attraverso tecnologie abilitanti.
Environment	L'attenzione di Lafert per la riduzione del consumo energetico dei suoi prodotti e per la minimizzazione dell'impatto sull'ambiente è da sempre un driver fondamentale nello sviluppo di nuovi progetti. A questo si aggiunge l'innovazione nei processi di produzione che ha consentito di sviluppare soluzioni verso una maggiore sostenibilità.
Products	Il numero di brevetti, nonché l'innovazione di prodotto realizzati da Lafert considerando gli impatti ambientali e sociali, sono da sempre una peculiarità tra le caratteristiche dell'offerta aziendale.
Knowledge	Uno dei principali valori di Lafert è il suo costante impegno nella condivisione della propria conoscenza sulle tecnologie emergenti ed il suo utilizzo in prodotti all'avanguardia, attuando iniziative di contaminazione volte a portare la massima efficienza energetica e precisione del movimento in tutti i settori applicativi.
Design	Lafert sviluppa soluzioni innovative ed integrate che uniscono la qualità dei motori all'elettronica avanzata e garantiscono altissime prestazioni in un design compatto che consente di essere duttile e utilizzabile nei più variegati ambiti applicativi.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Lafert persegue da sempre un modello di sviluppo industriale che fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, assumendo impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso per tutti i propri stakeholder, per le persone, per la comunità e il territorio, il tutto nel rispetto dell'ambiente.



In particolare, Lafert fonda il proprio approccio strategico in coerenza con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso a partire dal 2021, il quale prevede una progressiva integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), parte dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'attuale contesto ed i megatrend in atto richiedono alle imprese un impegno nel perseguire gli obiettivi economici che possano generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali. L'attuazione di una politica di sviluppo sostenibile da parte delle imprese, quale elemento del core business di Gruppo, è infatti una leva per il raggiungimento degli SDGs, alla quale si affiancano progetti ed iniziative specifiche.

In questo contesto Lafert ha effettuato una prima analisi di coerenza del proprio modello di business e di obiettivi strategici rispetto agli SDGs, anche attraverso la valutazione della piattaforma SDG Action Manager di Blab-Global Compact (vedi paragrafo successivo), che ha consentito di evidenziare alcuni SDGs ritenuti prioritari, rispetto ai quali le attività di business della Società sono in grado di dare un contributo significativo.

SDG Action Manager

Lafert al fine di valutare lo sviluppo sostenibile dell'azienda rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs indicati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, si è misurata con l'**SDG Action Manager**, una piattaforma online nata nel 2020 dall'integrazione del B Impact Assessment della non-profit statunitense B Lab con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite.

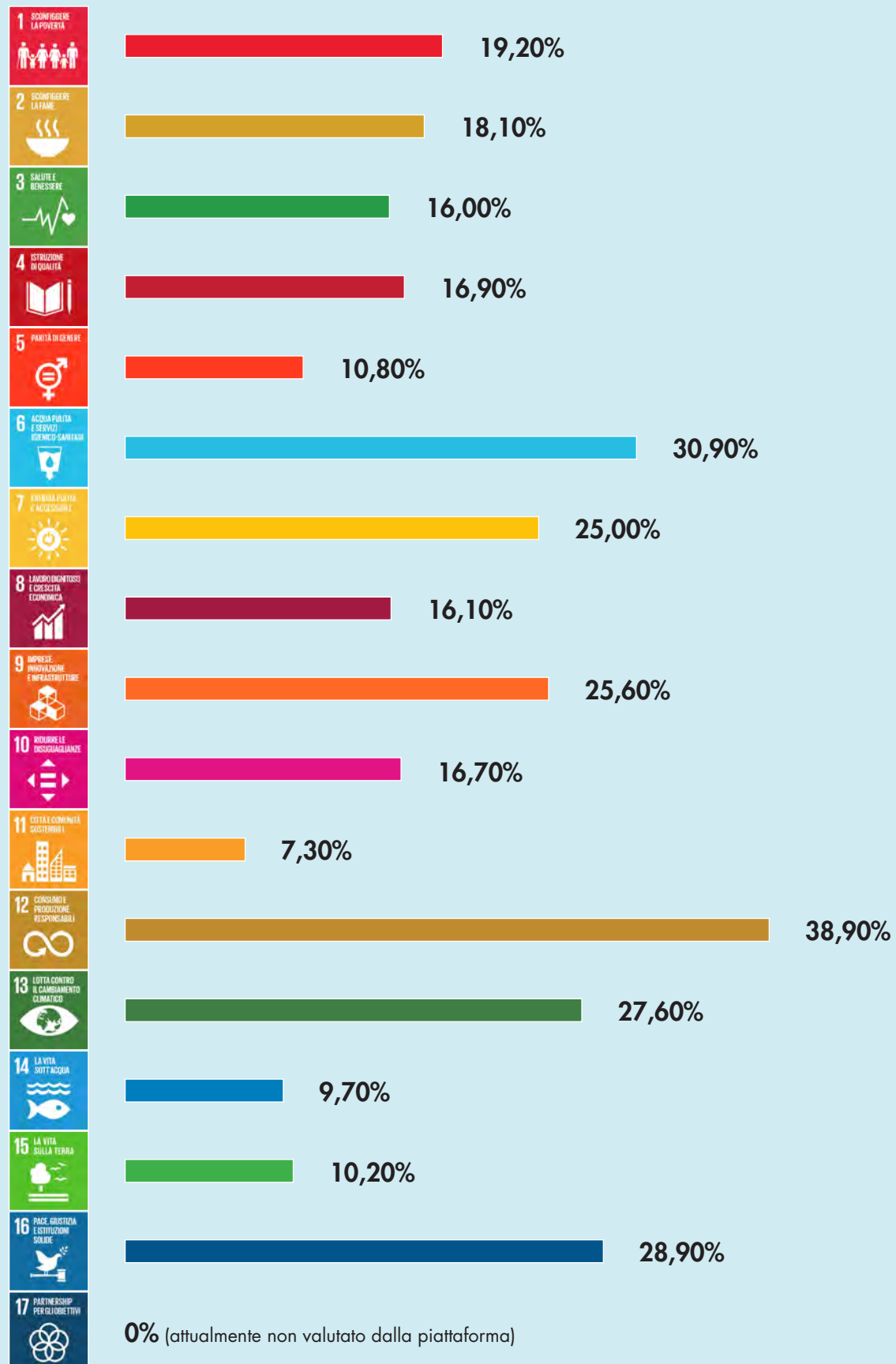


SDG Action Manager è uno strumento in grado di indicare quanto un'azienda stia contribuendo al raggiungimento del singolo obiettivo rispetto al suo potenziale.

Lo strumento consente di ottenere infatti un'autovalutazione del livello di contributo dell'azienda per ogni SDG (ad esclusione del diciassettesimo, che è frutto dell'interazione con gli altri 16 e al momento non viene valutato dalla piattaforma).

Di seguito vengono rappresentati i risultati ottenuti dalla piattaforma per ciascun SDGs in base alle risposte fornite da Lafert al questionario somministrato dal sistema.

Il contributo agli SDGs di Lafert



Il Piano di Sostenibilità di Lafert

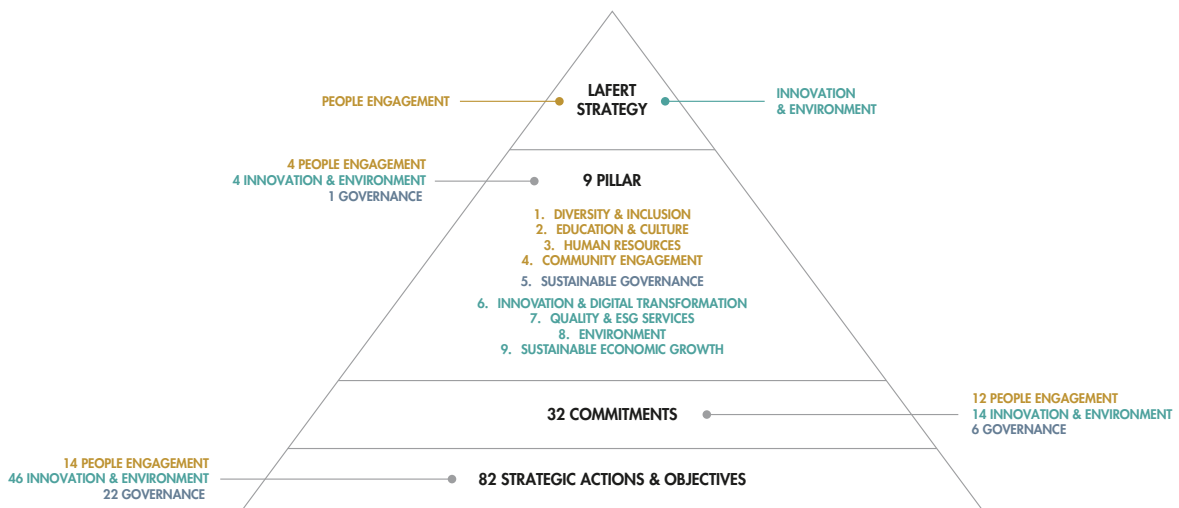
L'innovazione per Lafert è da sempre il cuore pulsante attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti e processi di sviluppo. L'innovazione è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo delle idee e della condivisione della conoscenza a sostegno dei diversi settori di mercato. Ma l'innovazione, è strumento al servizio delle persone, delle imprese, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale produce anche lo **sviluppo sostenibile e inclusivo**.

Partendo proprio dal connubio di innovazione e attenzione per l'ambiente (Innovation & Environment) unito al benessere delle persone (People engagement), Lafert ha sviluppato un Piano di Sostenibilità 2023-2026 che si prefigge in particolare di perseguire **9 pilastri**, i quali si possono identificare alla base anche delle politiche e dei sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività del Gruppo, coerentemente con il percorso di sviluppo sostenibile intrapreso da Lafert negli ultimi anni:












Il Piano di Sostenibilità realizzato ha declinato le linee guida strategiche e gli obiettivi in ambito ESG a breve-medio termine definendo, in linea con la mission aziendale, obiettivi quantitativi, azioni concrete, ruoli e responsabilità delle aree coinvolte, nonché indicatori di performance (KPI) da monitorare nel tempo.

La strategia ESG è stata sviluppata attraverso 3 direttrici: **innovazione e attenzione per l'ambiente** da un lato e sguardo volto al **benessere delle persone** dall'altro, il tutto connesso dalla **governance aziendale**. Sono stati identificati ben 82 azioni ed obiettivi strategici, raggruppabili in 32 impegni e, più in generale, in 9 pilastri.



SUSTAINABLE GOVERNANCE		
Sviluppare e mantenere un sistema di Governance allineato alle migliori pratiche di sostenibilità		
OBIETTIVI	Assicurare l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali	Migliorare la sustainability & brand reputation
	Creare un processo di coinvolgimento con gli stakeholder	Migliorare il sistema di enterprise risk management con impatti ESG
	Migliorare la compliance, la trasparenza e l'etica	Migliorare l'accountability e la rendicontazione di sostenibilità
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella condotta del business Governance trasparente e gestione dei rischi di sostenibilità Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder 	
		

INNOVATION & DIGITAL TRANSFORMATION		QUALITY & ESG PRODUCTS	
Sviluppare l'innovazione e la trasformazione tecnologica per contribuire alla digitalizzazione dei territori in cui Lafert opera		Sviluppare prodotti e soluzioni affidabili, di qualità e "green" per la crescita sostenibile del Paese	
OBIETTIVI	Promuovere la digitalizzazione dei processi interni	Sviluppare progetti per il controllo e l'ottimizzazione della qualità dei servizi e dei prodotti	
	Sviluppare l'innovazione dei prodotti	Incrementare la sicurezza di prodotto e dei clienti	
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti 	
			

	ENVIRONMENT	SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH
OBIETTIVI	Migliorare l'impatto ambientale e raggiungere la carbon neutrality	Contribuire allo sviluppo sociale, ambientale ed economico delle comunità nazionali e internazionali
	Road map verso la carbon neutrality	Promuovere la selezione e la valutazione dei fornitori considerando i fattori ESG
	Sviluppare una strategia di mobility management	Sviluppare iniziative per l'accesso a finanziamenti agevolati per progetti di innovazione sostenibile
	Ottimizzare l'utilizzo dei materiali e la gestione dei rifiuti	Rispettare i diritti umani lungo la catena di fornitura
	Migliorare il contenimento dei consumi idrici	Sviluppare una strategia di crescita economica e finanziaria considerando anche gli aspetti ESG
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Lotta al cambiamento climatico Efficienza energetica e prodotti sostenibili Gestione dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> Creazione e distribuzione della ricchezza generata Solidità e resilienza economica Gestione responsabile della catena di fornitura
	  	   

1.8 Il modello di business

Le caratteristiche dei motori elettrici

I motori elettrici sono impiegati per assolvere diverse funzioni e pertanto devono, a seconda delle esigenze, eseguire differenti tipi di movimento: in alcuni casi veloci, in altri precisi, in maniera continua e a velocità costante, oppure con variazioni di velocità. **In generale il compito di un motore elettrico è quello di fornire coppia a una determinata velocità.**

Inoltre, le attività richieste al motore possono essere più o meno impegnative e per sostenerle occorrerà disporre di un sistema con una dimensione e una potenza elettrica adeguata.

Una prima fondamentale distinzione tra i modelli di motore elettrico riguarda la dimensione del motore:

- i **motori di piccola taglia** vengono utilizzati nei compressori di condizionatori e frigoriferi, nelle ventole di raffreddamento delle apparecchiature elettroniche e in innumerevoli dispositivi di uso comune;
- i **motori di taglia media** si trovano negli impianti di climatizzazione (HVAC), negli ascensori, nelle metropolitane. Sono inoltre diffusissimi nell'industria per azionare pompe, nastri trasportatori, ventilatori e movimenti meccanici di ogni genere nelle macchine e nei sistemi di automazione industriale;
- i **motori elettrici più grandi** vengono impiegati su treni, funicolari, sistemi di propulsione navale e attrezzature pesanti utilizzate in miniere e cartiere.

Esiste una differenziazione ulteriore tra motori sincroni e asincroni.

- Il **motore sincrono** è un tipo di motore elettrico in corrente alternata in cui lo statore, generalmente trifase, genera un campo magnetico rotante. Non è avviabile direttamente da rete e richiede quindi un dispositivo quale ad esempio un convertitore elettronico (drive). Per potenze elevate il motore sincrono è del tipo a rotore avvolto, mentre per potenze fino a qualche decina di kW il rotore è del tipo a magneti permanenti; quest'ultima tipologia, grazie all'impiego sempre più diffuso dei convertitori elettronici (drive), alla sua elevata efficienza e compattezza, è adatto a numerosissime applicazioni che vanno dagli HD dei computer come servomotori (come opportuno trasduttore di posizione) nell'automazione industriale e nella robotica, alle applicazioni a velocità variabile quali pompe, ventilatori, compressori, nastri trasportatori, anche con controllo di tipo "sensorless".
- Nel **motore sincrono a riluttanza**, a differenza della precedente tipologia, il rotore non è del tipo avvolto o a magneti permanenti, ma è costituito da materiale ferromagnetico in cui sono ricavate delle "barriere" in aria e la coppia si origina dalla tendenza all'allineamento tra il campo magnetico rotante di statore e il ferro del rotore. Non necessita quindi dei magneti permanenti ma la coppia a parità di volume è inferiore.
- Il **motore asincrono** è la tipologia di motore più utilizzata e diffusa, copre un vastissimo campo di applicazioni (industriali e domestiche) e di potenze (da pochi W a MW) grazie alla sua robustezza e alla possibilità di essere avviato direttamente da rete. È prodotto sia in esecuzione monofase che trifase. Il rotore è tipicamente realizzato con una gabbia in alluminio (o di rame all'occorrenza), ma per elevate potenze può essere anche del tipo avvolto. Il nome asincrono deriva dal fatto che la velocità di rotazione del rotore è leggermente inferiore rispetto a quella del campo magnetico rotante generato dallo statore, di una quantità denominata scorrimento, che aumenta con il carico. Le applicazioni a cui si prestano sono sia a velocità fissa che variabile (tramite l'utilizzo di un drive) quali ad esempio i sistemi di sollevamento come ascensori o montacarichi, di trasporto come nastri trasportatori, i sistemi di ventilazione e climatizzazione (unità trattamento aria), pompe per il vuoto, generatori eolici, senza dimenticare il più comune impiego in pompe e compressori.

I motori elettrici e l'efficienza energetica

I motori elettrici possono essere più o meno efficienti dal punto di vista di risparmio energetico, un aspetto che influenza notevolmente l'acquisto da parte delle imprese industriali.

La scelta della taglia ottimale del motore è un aspetto particolarmente rilevante da considerare: un motore sovradimensionato rispetto al compito consumerà una quantità eccessiva di energia erogando solo una frazione della potenza disponibile, mentre un motore con una potenza insufficiente sprecherà energia a causa del surriscaldamento. Ciò significa che la scelta della taglia del motore corretta consente alle aziende di risparmiare energia e denaro, limitando al contempo il proprio impatto ambientale.

L'efficienza di un motore viene misurata in base a una scala pubblicata dalla IEC, la Commissione Elettrotecnica Internazionale, sulla base della quale, i motori di categoria IE1 e IE2 vengono oggi considerati obsoleti.

Alcuni motori fra i più recenti raggiungono lo standard IE4, ciò significa un livello di dispersione di energia inferiore di circa il 15% rispetto ai motori IE3, mentre, i recentissimi motori IE5, con efficienza "ultra-premium" offrono il massimo livello di efficienza fra tutti i motori attualmente in commercio.

IE1	IE2	IE3	IE4	IE5
Standard Efficiency	High Efficiency	Premium Efficiency	Super-Premium Efficiency	Ultra-Premium Efficiency

L'efficienza energetica e il ruolo dei "drive"

Oltre all'installazione di un motore di nuova generazione a magneti permanenti, si può raggiungere ulteriore efficienza energetica attraverso la combinazione di un motore ad alta efficienza con un azionamento a velocità variabile.

Un azionamento a velocità variabile, detto anche "drive", consente infatti di controllare il motore elettrico in modo da ottimizzarne l'esercizio. Questo risultato viene ottenuto regolando la velocità e la coppia del motore in base al fabbisogno di carico del sistema.

Utilizzando un drive idoneo, il motore elettrico girerà esattamente alla velocità richiesta dal carico sottostante, con un notevole risparmio di potenza e guadagnando così in termini di efficienza.

Abbinando un azionamento a velocità variabile al motore di una pompa, di un ventilatore o di un compressore, il consumo energetico viene ridotto tipicamente del 25%.

Nonostante questo, secondo le stime, attualmente soltanto il 23% dei motori industriali installati in tutto il mondo è abbinato a un drive. Si prevede che questa percentuale aumenterà al 26% nei prossimi cinque anni, ma si potrebbero ottenere ulteriori risparmi significativi a fronte di un tasso di adozione maggiore.

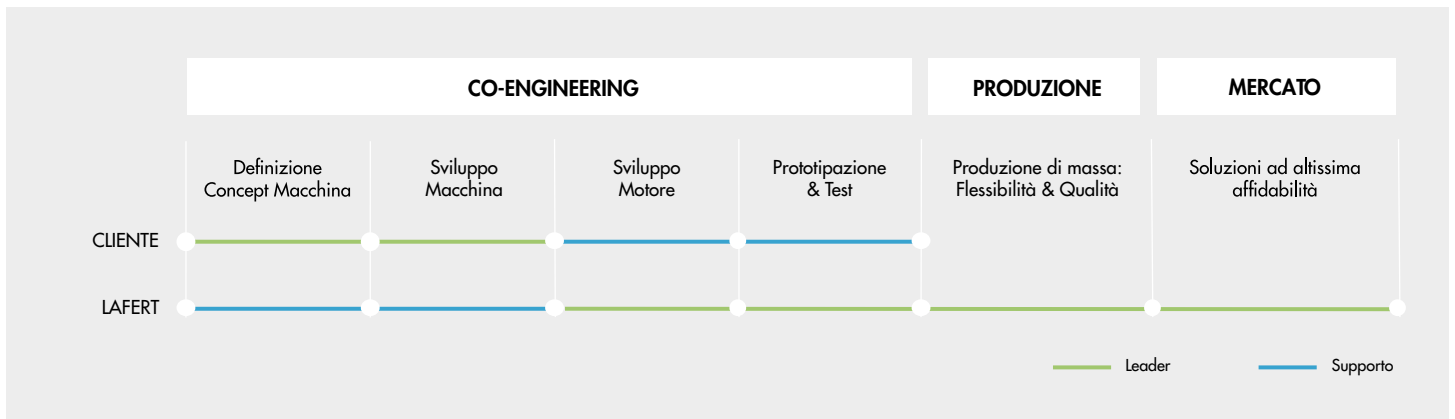
Il modello di business e la catena del valore

Leader in segmenti di mercato orientati all'Energy Efficiency, Lafert produce motori super efficienti, compatti nei volumi e con performance ampiamente superiori ai limiti delle normative vigenti, risultando sempre pronta a sviluppare nuove tecnologie e superare nuovi standard.

Grazie alla capacità di controllo, alla compattezza e alla precisione dei movimenti rapidi, brevi e segmentati, i motori di Lafert trovano perfetta applicazione anche in tutti i sistemi di Industrial Automation.

Il core business di Lafert si identifica nella produzione di motori asincroni, sincroni, servomotori, pacchetti integrati combinati al drive e quando necessario, totalmente customizzati, innovativi e studiati per portare la qualità Lafert nei settori dell'Energy Efficiency e dell'Industrial Automation. Con 60 anni di esperienza e collaborazioni con player internazionali, Lafert è innovazione che si evolve, non si ferma e continua a guardare avanti verso "infinite soluzioni integrate", dove il motore elettrico, il riduttore e la parte elettronica di controllo si fondono in un unico pacchetto.

Il business model del Gruppo si basa sul controllo diretto dell'intero processo produttivo-distributivo. Con flessibilità e affidabilità, il Gruppo Lafert concentra il **focus sui bisogni del mercato** progettando motori anche estremamente personalizzati con un approccio innovativo e la massima specializzazione in applicazioni e soluzioni. Di seguito è sintetizzato il processo di sviluppo della creazione di valore:



Co-Engineering

Lavoriamo in co-engineering con i nostri clienti e con player internazionali nei loro settori dalla costruzione di macchinari all'automazione industriale, progettando soluzioni altamente performanti per i più diversi settori.

Produzione

Per garantire la massima qualità dei nostri prodotti produciamo internamente ogni componente. Il taglio dei lamierini nella nostra tranceria, l'avvolgimento dei fili di rame, la fusione dei componenti metallici, la lavorazione dei magneti permanenti e della ferrite, fino all'elaborazione delle schede elettroniche: trasferiamo la nostra attenzione per la qualità su tutto il processo produttivo.

La produzione verticale ci permette la flessibilità che serve a creare motori per qualsiasi applicazione specifica, ma anche per progettare prodotti integrati in sinergia con altre aziende leader internazionali e del Gruppo Sumitomo Heavy Industries, Ltd.



Abbiamo innovato anche i processi produttivi, ottimizzandoli e instaurando un meccanismo di customizzazione intelligente che valorizza il know how già acquisito. Il cambiamento si concretizza anche nel nuovo stabilimento di San Donà di Piave dove ogni elemento è automatizzato ed efficiente con sistemi informativi interconnessi di ultima generazione (Industria 4.0).

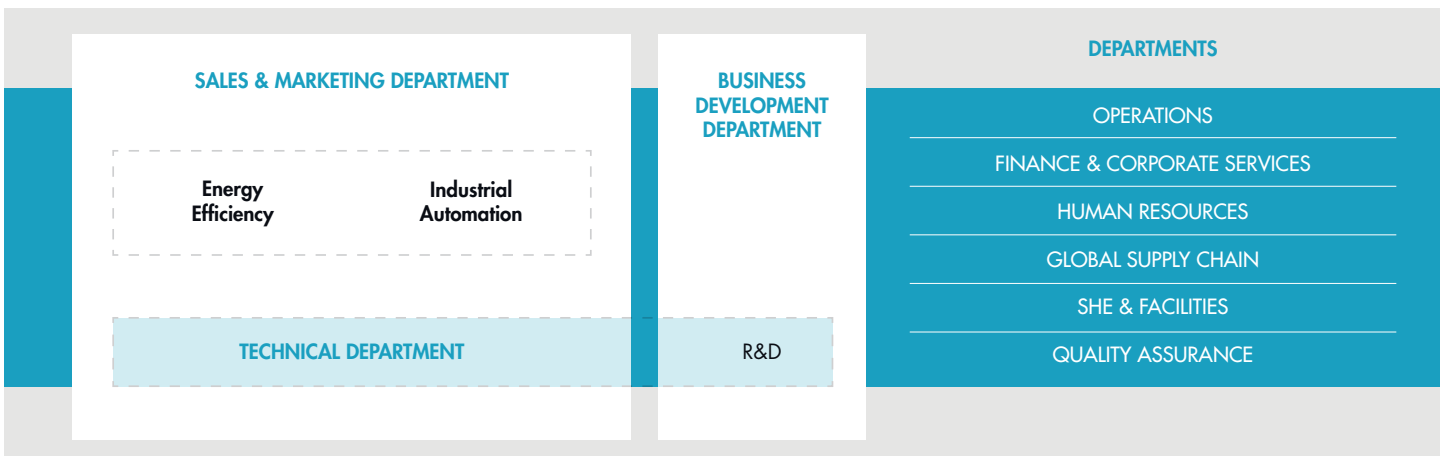
Distribuzione

Operiamo con 11 sedi in Europa, Nord America e Asia, di cui 6 unità produttive articolate in modo da facilitare l'integrazione dei processi. Questo ci permette di offrire la più alta flessibilità nella progettazione ma anche nella distribuzione dei nostri prodotti.

La rete commerciale di Lafert Group è presente nei maggiori paesi industrializzati di 3 continenti per essere sempre vicina al cliente e assicurare interventi davvero tempestivi e su misura.

In Lafert esiste una forte interconnessione tra il dipartimento Sales e quello di Business Development che consente di lavorare in sinergia con le seguenti caratteristiche:

- **Business Development focalizzato su progetti altamente tecnologici e innovativi e su progetti sinergici con le aziende del Gruppo Sumitomo Heavy Industries, Ltd.;**
- **forte integrazione tra Sales e Technical Department per supportare al massimo i nostri clienti e l'eccellenza per le nuove applicazioni;**
- **ruolo strategico del Technical Department nel determinare il successo del Sales Department e del Business Development.**

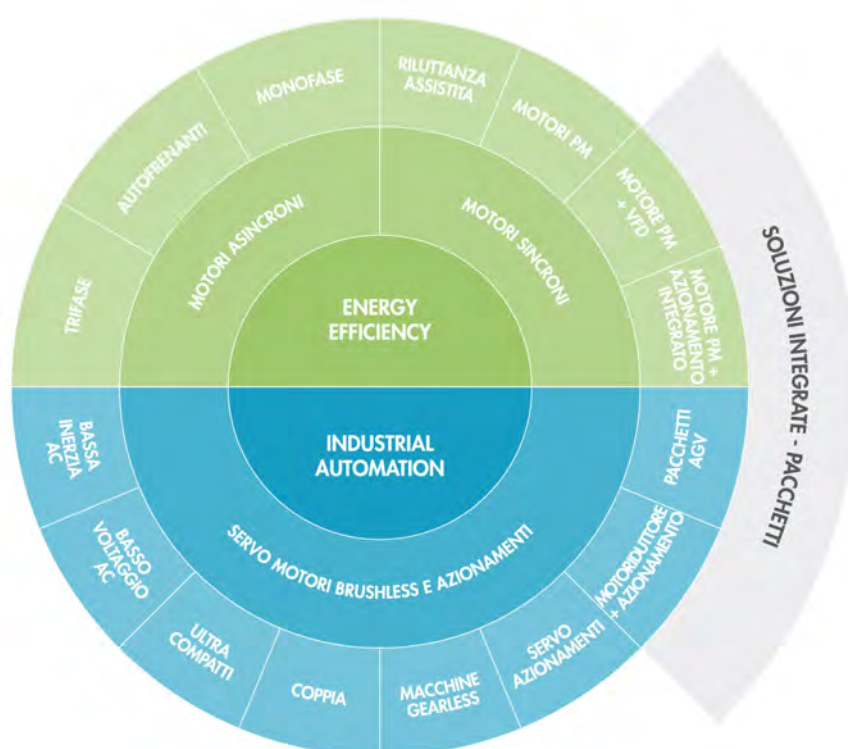


Le linee di prodotti

Le linee di prodotti Lafert sono riconducibili a tre tipologie di motori: **motori asincroni, sincroni e servomotori**, totalmente personalizzati e progettati per portare la massima efficienza energetica e precisione del movimento in tutti i settori applicativi. Vengono sviluppate soluzioni innovative ed integrate che uniscono la qualità dei motori all'elettronica avanzata e garantiscono altissime prestazioni in un design compatto.

Robusti ed affidabili i motori asincroni e sincroni Lafert sono sinonimo di qualità in tutto il mondo.

Tra i primissimi a sviluppare motori ad alta efficienza grazie all'utilizzo della tecnologia dei magneti permanenti garantendo la massima performance energetica.



I servomotori brushless assicurano alte prestazioni in velocità, precisione e controllo. Date le caratteristiche e le funzioni prese precedentemente in considerazione, sono tantissime le applicazioni del motore brushless nel settore della robotica, della meccanica e dell'elettronica. Allo stesso tempo, questi motori sono molto utilizzati soprattutto in campo industriale all'interno delle cosiddette macchine automatiche, le quali hanno bisogno di movimenti precisi e rapidi. Lafert fornisce soluzioni personalizzate ad altissimo rendimento e pacchetti integrati con azionamenti dedicati.

Le principali linee di prodotti sono:

1. **Motori Sincroni PM - IE4/IE5**
2. **Motori Asincroni - IE2/IE3**
3. **Motori Autofrenanti**
4. **Servo Motori Brushless**
5. **Soluzioni Integrate per AGV**
6. **Macchine Gearless per Ascensori**
7. **Servo Azionamenti**

1. Motori Sincroni PM - IE4/IE5

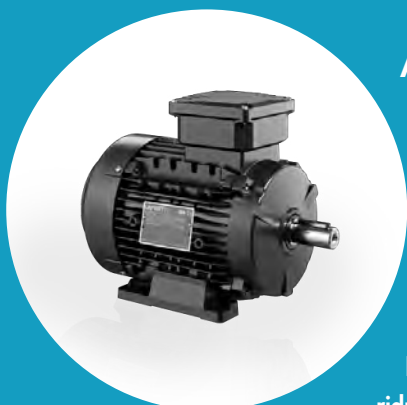
High Performance (HP) è una generazione di Motori Sincroni PM (Permanent Magnet), conformi alla classe di rendimento IE5 Super Premium Efficiency, che offrono altissima efficienza e un design estremamente compatto.

Questo prodotto, dalla progettazione unica nel suo genere, unisce il design elettrico dei servomotori brushless al design meccanico dei motori asincroni CA: il risultato è un motore compatto ideale per applicazioni HVAC come ventilatori, compressori e soffianti, dove viene posta enfasi sulla riduzione dei costi d'esercizio, del peso e delle dimensioni dei motori.

Lafert offre ampia flessibilità in termini di design, personalizzando le parti attive e meccaniche del motore in base alle specifiche esigenze del cliente.

All'interno di questa famiglia di motori ci sono i seguenti modelli

- A) Motore PM stand-alone - IE4/IE5
- B) Pacchetto motore PM e azionamento - IE5
- C) Motore PM con azionamento integrato - IE5
- D) Motore Direct Drive con azionamento integrato



A) Motore PM stand-alone - IE4/IE5

High Performance (HP) è una generazione di motori sincroni a magneti permanenti (PM) che raggiunge livelli di efficienza Ultra Premium IE5, combinando il design elettrico dei servomotori brushless con il design meccanico dei motori asincroni CA.

Oltre ad una maggiore efficienza energetica rispetto ai motori CA standard, la gamma HP migliora il rapporto potenza/peso, consentendo così significative riduzioni di dimensioni e peso fino al 50%.

Grazie alla coppia e all'alta efficienza, disponibile per tutto il range di velocità, la serie è rivolta sia ad applicazioni a coppia quadratica, tipicamente in ambito HVAC, sia ad applicazioni a coppia costante, come nel material handling, i compressori ad aria e le pompe per vuoto. Queste applicazioni richiedono infatti alte prestazioni in funzionamento continuo e velocità variabile, riducendo i costi operativi e il peso/dimensione del sistema.

I motori PM usano tipicamente magneti a terre rare come Samario e Neodimio nella costruzione degli elementi magneti. **Lafert ha introdotto per progetti specifici soluzioni economicamente più competitive con design Interior Permanent Magnet (IPM) e Surface Mounted Permanent Magnet (SMPM), utilizzando elementi più facilmente disponibili, senza l'uso di magneti a terre rare.**



B) Pacchetto motore PM e azionamento - IE5

HP Combi è due in uno, un matrimonio innovativo tra motore sincrono a magneti permanenti e azionamento a frequenza variabile. Il pacchetto Combi unisce l'altissima efficienza IE5 dei motori sincroni a magneti permanenti all'azionamento a frequenza variabile (VFD) raggiungendo i massimi standard di efficienza energetica.

Il massimo controllo della velocità grazie al VFD, l'ottimizzazione del sistema garantita da un unico fornitore e il nostro motore ad altissima efficienza con magneti permanenti permettono un risparmio energetico e una riduzione dei costi per l'approvvigionamento energetico anche fino al 50%.

I vantaggi principali di HP Combi sono:

- **pre-configurazione dell'azionamento** che permette l'uso immediato appena installato;
- **controllo elettronico avanzato** che permette di configurare l'azionamento tramite un'interfaccia utente, HP Drive Tools, disponibile per PC o app per mobile;
- **maggiore efficienza e conseguente short payback time**, grazie al totale controllo della velocità e dell'ottimizzazione del sistema.

Le diverse configurazioni disponibili permettono di coprire una vasta gamma di applicazioni industriali e commerciali. HP Combi è studiato sia per applicazioni a coppia variabile, tipicamente in HVAC, sia per applicazioni a coppia costante come material handling, compressori ad aria e pompe per vuoto.



C) Motore PM con azionamento integrato - IE5

HP Integral è la seconda generazione della gamma innovativa di Motori Sincroni PM (Permanent Magnet) con azionamento a frequenza variabile (VFD IE2) completamente integrato, che garantisce la classe di rendimento IE5 Ultra Premium Efficiency e offre consumi ridotti grazie alla maggiore efficienza energetica.

Il particolare shape del prodotto unisce l'altissima efficienza delle singole componenti e il controllo a velocità variabile con la massima compattezza, ottenendo performance migliori di motori asincroni in taglie superiori.

I vantaggi principali di HP Integral sono:

- **pre-configurazione dell'azionamento** con il pre-caricamento dei parametri di funzionamento;
- **controllo elettronico avanzato** con la possibilità di configurare l'azionamento tramite un'interfaccia utente, HP Drive Tools, disponibile per PC o app per mobile;
- **totale controllo della velocità** e dell'ottimizzazione del sistema che permettono maggiore efficienza e conseguente minor payback time;
- **built-in drive per un design ultra compatto.**



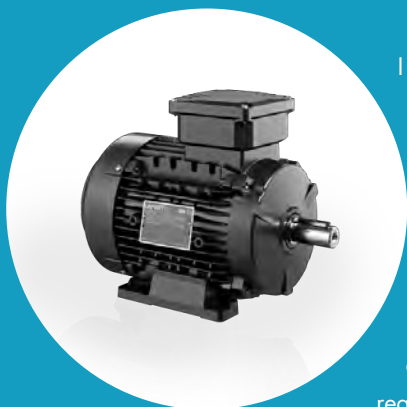
D) Motore Direct Drive con azionamento integrato

Un innovativo concetto di Motore Sincrono PM a basso numero di giri, specificamente progettato per l'applicazione a grandi ventilatori HVLS (High Volume Low Speed), viene presentato al mercato con il nome IFM, Integrated Direct Drive Fan Motor. Il sistema offre il vantaggio di spostare un notevole quantitativo d'aria a basso regime con conseguente distribuzione uniforme della stessa, consumando fino al 50% in meno energia elettrica rispetto ai tradizionali sistemi di ventilazione.

Negli edifici con ampie sale e aree d'ingresso, il modo più economico per garantire una distribuzione uniforme della temperatura e il raffreddamento è rappresentato da un nuovo concetto di Motore Sincrono PM che messo in funzione a un basso numero di giri, è in grado di azionare ventilatori con pale di diametro importante (fino a 7 m), riducendo il consumo di energia. Il numero di giri del ventilatore viene controllato dall'azionamento integrato nel motore.

Dal settore zootecnico al settore industriale, la gamma IFM è versatile e può essere utilizzata in grandi ambienti quali palestre, stalle, centri commerciali o magazzini.

2. Motori Asincroni - IE2/IE3



I Motori Asincroni costituiscono un segmento consistente dei costi globali per il consumo di energia, e pertanto sono fortemente influenzati dalle sempre più restrittive e vincolanti normative sul risparmio energetico e dalla maggiore consapevolezza da parte delle aziende di un ruolo di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

La gamma comprende:

- la serie **Premium Efficiency IE3** che garantisce la conformità ai requisiti di rendimento minimi (MEPS) previsti dai vari paesi all'interno dell'UE, e ai requisiti NEMA/EISA obbligatori negli USA e in Canada;
- la serie **High Efficiency IE2** che offre la garanzia di un prodotto affidabile, resistente e solido, che risponde pienamente ai requisiti della classe di rendimento IE2, obbligatoria in Europa per tutti i motori da 0.12 a 0.55 kW, e in altri paesi nel mondo;
- i motori a **Doppia Velocità** che consentono di adattare la potenza impiegata in base alle esigenze dell'applicazione garantendo un notevole risparmio energetico e una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ così da poter essere impiegati a bassa velocità riducendo la potenza assorbita.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchinari (Tessili, Imballaggio / Etichettatura, Utensili, lavorazione legno, alimentari), Pompe, Ventilatori, Condizionamento, Compressori e Pompe per Vuoto, Soffianti, Scambiatori di Calore.**

3. Motori Autofrenanti



I motori autofrenanti di Lafert sono realizzati a partire dalle esigenze di configurazione del cliente. Il controllo totale sul ciclo produttivo consente di personalizzare il design di flange, assi e freni e di ottimizzare la resistenza ad agenti esterni e ad ambienti ostili di vernici, guarnizioni e superficie dei magneti.

Il risultato è una gamma completa di motori, con freno CC e CA, completamente prodotta internamente, che integra le esclusive soluzioni tecniche di efficienza e prestazioni adottate da Lafert con le specifiche esigenze legate all'applicazione finale.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchine Utensili, Macchine per Legno, Macchine per l'Industria Alimentare, Nastri trasportatori, Gru e Paranchi, Yaw Drive - Rotazione Navicella.**

4. Servo Motori Brushless



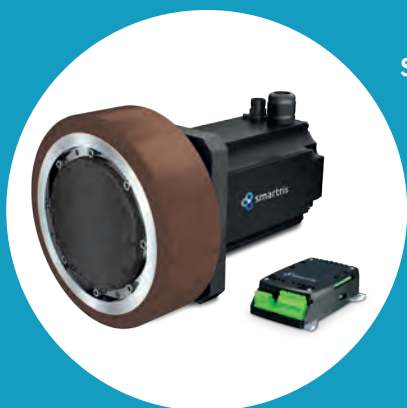
La filosofia aziendale legata alla ricerca dell'eccellenza e della customizzazione del prodotto viene perseguita anche in questo settore, attraverso un intenso lavoro di ricerca e sviluppo, spesso a stretto contatto con il committente, per raggiungere eccellenti performance di velocità, precisione e controllo rispettando le specifiche esigenze applicative.

La gamma di Servo Motori Brushless è una delle più complete disponibili sul mercato con un ampio range di coppie nominali e comprende anche **motori coppia Direct Drive e motori con certificazione ATEX – Zona 2 e 22**, per uso in zone potenzialmente esplosive.

L'ultimissima nata è la gamma **Ultra Compact**, realizzata per garantire alte prestazioni dinamiche in minime dimensioni. La potenza di questi servomotori, l'estrema compattezza e la regolarità della coppia erogata, nonché la disponibilità di Lafert alla co-progettazione con il cliente permettono di progettare e realizzare macchine ancora più performanti. Una soluzione ideale per tutte le applicazioni che richiedono elevate prestazioni dinamiche e massima densità di potenza.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchine Tessili, Macchine per Plastica e Gomma, Macchine Imballaggio / Etichettatura, Macchine per Stampa, Robotica.**

5. Soluzioni Integrate per AGV



Smartris è la nuova soluzione integrata composta da riduttore, servomotore e azionamento per sistemi AGV a guida autonoma (Automated Guided Vehicles), che unisce le competenze tecnologiche di due aziende: le soluzioni personalizzate di Lafert per motori e azionamenti si sposano con l'esperienza Sumitomo nel settore dei riduttori. Entrambi i brand hanno una solida reputazione rispettivamente nel mercato dei motori e degli ingranaggi e nel settore AGV, e con questo nuovo pacchetto integrato offrono vantaggi e benefici molto competitivi.

6. Macchine Gearless per Ascensori



Con la gamma LIFT Lafert si è affermata sul mercato ascensoristico, confermando l'eccellenza qualitativa nel settore a livello internazionale. Il design innovativo, l'encoder protetto e senza cavi uscenti, caratterizzano questi motori e consentono di ottenere dimensioni compatte e peso ridotto, che li rendono ideali per gli impianti home lift o M.R.L. di nuova concezione.

L'adozione della tecnologia gearless a rotore interno e a cava concentrata rientra nel knowhow motoristico di Lafert e permette di raggiungere i massimi livelli di performance e di efficienza energetica, rispondendo al meglio alle attuali esigenze e tendenze del mercato ascensoristico: maggiore velocità in relazione a maggiori altezze.

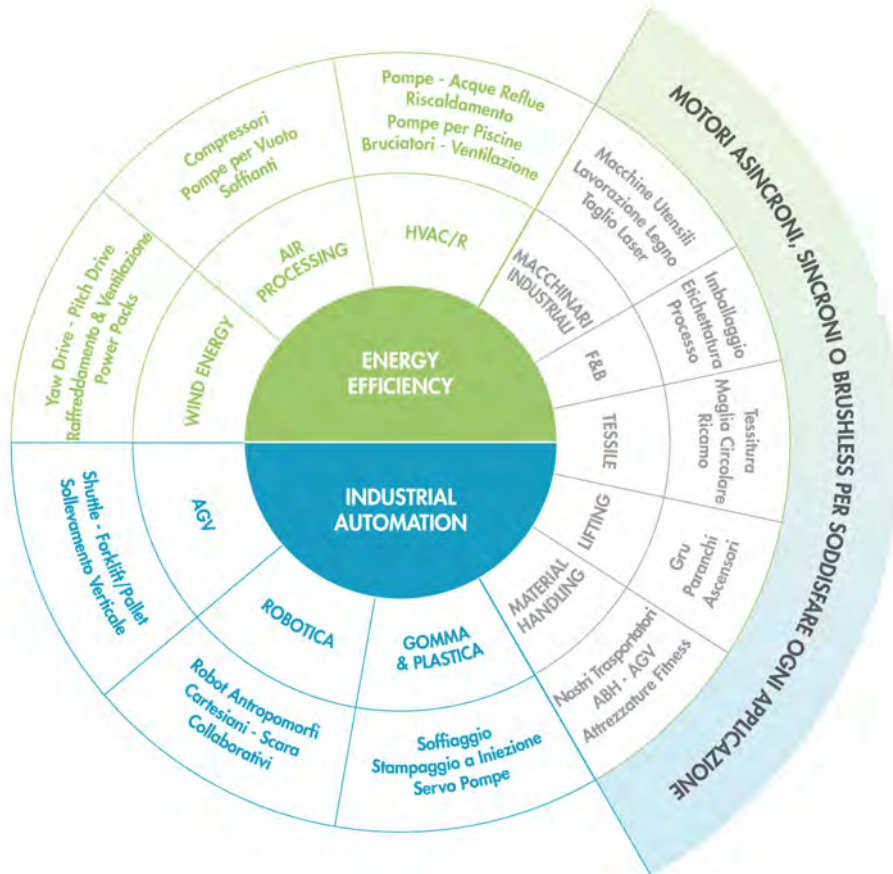
7. Servo Azionamenti



La gamma di azionamenti Lafert è destinata al pilotaggio di servo motori brushless e comprende prodotti standard e soluzioni custom che garantiscono alte prestazioni e risparmio energetico per svariate applicazioni nel campo dell'Automazione Industriale e delle applicazioni a batteria, come la movimentazione automatizzata di materiale e/o persone.

Le caratteristiche distintive del modello di business di Lafert

Fortemente orientati al mercato abbiamo acquisito un imbattibile know-how in diverse applicazioni, anche molto speciali. I motori e servomotori Lafert possono essere totalmente customizzati per assicurare le migliori prestazioni in qualsiasi condizione ambientale e sistema industriale vengano inseriti.



Le principali caratteristiche distintive sono:



Crescita continua

Garantire la crescita continua **preservando i caratteri distintivi Lafert** (orientamento al mercato e customizzazione del prodotto) e il raggiungimento degli obiettivi strategici



Integrazione con Sumitomo

Integrazione nella struttura e strategia di Sumitomo PTC, **rafforzando l'orientamento al mercato e potenziando le competenze** nei diversi mercati attraverso progetti sinergici



Sviluppo del business

Garantire lo sviluppo di nuovi prodotti **assicurando tempestività dei progetti e anticipando i bisogni del mercato**, grazie all'esteso know-how tecnologico di PTC

1.9 Analisi di materialità

Gli stakeholder sono i soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder ("stakeholder engagement") consente non soltanto di comprenderne le esigenze, le aspettative e le valutazioni, ma permette anche all'impresa stessa di giungere ad una migliore definizione delle strategie e degli obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Le relazioni di Lafert con i propri stakeholder prevedono strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Categoria Stakeholder	Attività di engagement (Progetti - Iniziative - Relazioni)
Banche e finanziatori	Assemblea azionisti - Sito web
Investitori e azionisti	Assemblea azionisti - Sito web - Incontri periodici
Dipendenti	Dialogo costante con Direzione Risorse umane - Incontri informali / istituzionali - Incontri di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Social network - Sito web - Monthly report
Fornitori	Incontri periodici - Definizione e condivisione di standard
Clienti e consumatori	Incontri periodici / presentazioni - Incontri progettuali - Partnership su progetti (prodotti e innovazione) - Social network - Sito web e altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Distributori e rivenditori	Incontri periodici / presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web e altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Comunità e territorio Istituzioni ed Associazioni locali	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Collaborazione a progetti di open innovation - Formazione e responsabilità sociale - Sponsorizzazioni
Associazioni industriali	Incontri periodici - Sito web - Presentazioni
Media	Interviste - Conferenze stampa - Sito web - Comunicati stampa
Pubblica Amministrazione	Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali / Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche

I temi materiali

Gli aspetti rilevanti da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità ai GRI Standard 2021 (GRI 3 - temi materiali) sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Il primo passo nella rendicontazione non finanziaria consiste nell'individuare, attraverso la cosiddetta "analisi di materialità", i temi di sostenibilità di interesse prioritario per l'Organizzazione.

Tali tematiche vengono definite "materiali" in quanto risultano associate agli impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo periodo) più significativi che le attività aziendali sono (o potrebbero essere) in grado di generare sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 e contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità sono interconnesse tra di loro.

Gli aspetti materiali ESG per il Gruppo Lafert sono stati identificati a partire da un'indagine strutturata ed articolata nei seguenti passaggi:

- analisi della documentazione aziendale esistente;
- analisi di documenti pubblici, articoli, statistiche e risultati di osservatori sulla tipologia di standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità;
- analisi delle caratteristiche del settore di appartenenza, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche le aziende competitor e comparable tendono a focalizzarsi.

Con riferimento a quest'ultimo punto, considerando l'assenza del GRI Sector Standard per il settore di riferimento di Lafert, è stata svolta un'analisi di benchmark preliminare in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici di aziende individuate come "best-in-class" o "comparable" nell'ambito della rendicontazione non finanziaria. Tale analisi ha considerato elementi quali:

- la presenza di documentazione/reportistica di carattere non finanziario;
- la tipologia di documentazione pubblicata (es: Bilancio di Sostenibilità, Dichiarazione Non Finanziaria, Report Integrato, Bilancio Sociale, ecc.);
- gli standard di rendicontazione utilizzati e i relativi livelli di applicazione;
- la presenza di una matrice di materialità o di un elenco dei temi materiali;
- la tipologia di temi risultati materiali per tali aziende.

Tale analisi ha permesso di identificare tematiche di sostenibilità riconducibili a 4 diverse macroaree: Governance, Responsabilità economica e di servizi, Responsabilità Sociale, Responsabilità Ambientale.

Gli impatti individuati sono stati clusterizzati in base al reciproco livello di affinità, al fine di ottenere un elenco più limitato di 27 tematiche ESG da sottoporre a valutazione quantitativa da parte dei Vertici Aziendali e da un campione rappresentativo delle principali categorie di stakeholder dell'azienda.

Per la valutazione delle tematiche è stato utilizzato un questionario con il quale è stato richiesto di prioritizzare ciascun tema, secondo il livello di rilevanza.

In particolare, la valutazione circa il livello di "rilevanza" degli impatti ESG connessi ad ogni tematica ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- **scala:** entità (in senso positivo o negativo, a seconda dei casi) dell'impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività aziendali;

- **portata**: diffusione dell’impatto in termini geografici (es: livello locale, nazionale, ecc.), considerando il numero di stakeholder coinvolti, ecc;
- **carattere di rimediabilità**: misura in cui è possibile mitigare o porre rimedio all’impatto una volta che esso si è verificato (da considerare solo per gli impatti negativi);
- **probabilità**: probabilità con cui tale impatto potrebbe verificarsi nel breve, medio e lungo periodo (da considerare solo per gli impatti potenziali).

Al fine di identificare i temi e gli impatti ESG realmente “materiali” per il Gruppo Lafert è stata definita la cosiddetta “**soglia di materialità**”, considerando per ogni macro ambito, il 50% dei temi che hanno ottenuto la soglia di priorità più elevata.

Nella tabella successiva viene data evidenza per ciascun tema materiale identificato delle ragioni di rilevanza del tema stesso (impatti generati sull’economia, ambiente e persone), dei KPI relativi che sono stati rendicontati e dei processi di monitoraggio adottati.

Tema materiale	Impatti e rilevanza del tema	KPI/GRI Standards	Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio
Governance			
Etica e integrità nella condotta del business	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell’ecosistema economico in cui opera; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l’Organizzazione interagisce; 	GRI 2-27 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico e di Condotta di Gruppo • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 • Piano di Sostenibilità
Governance trasparente e gestione dei rischi di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti; 	GRI 2-27 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico e di Condotta di Gruppo • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 • Sistema di gestione dei rischi (ERM)
Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle condizioni sociali ed economiche del territorio e delle comunità locali; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul coinvolgimento e sulla partecipazione alle attività di inclusività sociale; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell’ecosistema economico in cui opera l’organizzazione; 	GRI 2-26 GRI 2-29 GRI 413-1	<ul style="list-style-type: none"> • Stakeholder engagement

Tema materiale	Impatti e rilevanza del tema	KPI/GRI Standards	Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio
Capitale Economico			
Creazione e distribuzione della ricchezza generata	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera (es: settore di riferimento, distretto geografico, ecc.); • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla capacità di trattenere le risorse umane, attrarne di nuove e garantirne la stabilità occupazionale; 	GRI 201-1 GRI 203-1	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Industriale di Gruppo • Stakeholder Engagement • Adozione di misure in grado di garantire la continuità operativa, la stabilità finanziaria e la redditività del business
Solidità e resilienza economica	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera (es: settore di riferimento, distretto geografico, ecc.); • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul grado di attrazione nei confronti degli investitori e dei prestatori di capitale; 	GRI 201-1 GRI 203-1	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Industriale di Gruppo
Capitale Produttivo			
Qualità, sicurezza ed affidabilità del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente il benessere della clientela, in termini di assenza di materiali/sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda; 	GRI 416-1 GRI 416-2 GRI 417-1	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione del Sistema di gestione della qualità ISO 9001 • Certificazioni di prodotto
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità nei mercati di prodotti e servizi in grado di soddisfare i bisogni della clientela; 	GRI 203-1	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione del Sistema di gestione della qualità ISO 9001

Tema materiale	Impatti e rilevanza del tema	KPI/GRI Standards	Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio
Capitale Umano			
Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i collaboratori con cui la Società si rapporta; 	GRI 401-1 GRI 406-1	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico e di Condotta di Gruppo • Codice di condotta dei Fornitori • Sistema Whistleblowing • Monitoraggio degli episodi di discriminazione • Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 • Attestazione Diversity and Inclusion ISO 30415
Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla garanzia di sicurezza e della salute del personale riducendo tassi di infortunio all'interno dell'Azienda e i livelli di stress da lavoro correlato accusati dal personale aziendale; 	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9 GRI 403-10	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno di monitoraggio dei casi di infortuni, anche attraverso l'aggiornamento del DVR • Certificazione integrata qualità, salute e sicurezza • Certificazione del Sistema di gestione della qualità ISO 45001
Formazione e sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle opportunità di ciascun collaboratore di intraprendere un percorso di crescita professionale e di realizzare pienamente il proprio potenziale; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di percorsi finalizzati al rafforzamento e sviluppo delle competenze e delle skill professionali; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla capacità di trattenere le risorse umane, attrarne di nuove e garantirne la stabilità occupazionale; 	GRI 404-1 GRI 404-2	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno per la formazione e addestramento • Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 • Attestazione Diversity and Inclusion ISO 30415
Capitale Relazionale			
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la filiera (es: emissioni di gas serra, consumi energetici e idrici, selezione responsabile dei materiali, salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dei diritti umani, adeguate politiche retributive, ecc.); • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di prodotti/ servizi con caratteristiche di sostenibilità; • Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la qualità del lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la filiera; 	GRI 2-6 GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1	<ul style="list-style-type: none"> • Codice di condotta dei Fornitori

Tema materiale	Impatti e rilevanza del tema	KPI/GRI Standards	Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio
Capitale Relazionale			
Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla realizzazione e soddisfacimento dei bisogni della clientela in termini di offerta dei prodotti e qualità dei servizi; 	GRI 416-1 GRI 416-2 GRI 417-1 GRI 418-1	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Survey periodiche • CRM
Supporto alla comunità e al territorio locale	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle condizioni sociali ed economiche del territorio e delle comunità locali; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul coinvolgimento e sulla partecipazione alle attività di inclusività sociale; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera l'organizzazione; 	GRI 201-1 GRI 413-1	<ul style="list-style-type: none"> • Donazioni e iniziative a supporto del territorio
Capitale Ambientale			
Lotta al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela degli ecosistemi e salvaguardia della biodiversità; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.); 	GRI 305-1 GRI 305-2	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 • Confronto e verifica annuale sui risultati raggiunti sulla riduzione delle emissioni
Efficienza energetica e prodotti sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sui costi energetici attraverso azioni e progetti di efficientamento energetico; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.); 	GRI 302-1	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 • Packaging sostenibile
Gestione dei Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dell'ambiente e salvaguardia delle risorse naturali; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla salvaguardia della salute e benessere delle comunità locali grazie ad una corretta e responsabile gestione dei rifiuti; • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla sensibilità e consapevolezza del personale e dei consumatori sulla corretta gestione dei rifiuti e sulle pratiche di smaltimento, riuso e riciclo; 	GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5	<ul style="list-style-type: none"> • Packaging sostenibile

2. Governance

- 2.1 La gestione responsabile d'impresa
- 2.2 La Governance
- 2.3 L'assetto organizzativo
- 2.4 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs n. 231/2001
- 2.5 Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo
- 2.6 I sistemi di gestione
- 2.7 La gestione dei rischi
- 2.8 Adesione ad iniziative esterne e membership
- 2.9 Cybersecurity e data protection
- 2.10 Compliance normativa



HIGHLIGHTS | Governance

- Lafert crede fortemente che la definizione di specifiche procedure volte a regolare la gestione del Gruppo creando valore aggiunto sia fondamentale per perseguire il successo responsabile e sostenibile della Società.
- A questo, si aggiunge l'influenza esercitata dal Gruppo Sumitomo fortemente sensibile verso tematiche sostenibili, che ha portato Lafert a realizzare, su base volontaria, il Report di Sostenibilità, il Piano di Sostenibilità ed anche il Piano Spostamenti Casa-Lavoro.
- A marzo 2023 Lafert ha istituito un Comitato di Sostenibilità e intende diffondere all'interno del Gruppo una maggiore consapevolezza in ambito di sostenibilità attraverso newsletter periodiche e corsi di formazione specifici, trattando temi quali la governance trasparente, la parità di genere, la discriminazione e l'inclusione etc.
- Nel corso del 2023 Lafert ha intrapreso diversi progetti di acquisizione di certificazioni ex novo e di estensione di certificazioni esistenti nei vari stabilimenti italiani.
- Nell'anno 2023 è stata approvata l'ultima versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, che integra la nuova struttura organizzativa post merger ampliando il perimetro ai plant di Noventa di Piave, Bologna e Fusignano e le novità normative intercorse.
- È stato realizzato anche il Codice Etico e di Condotta specifico per i fornitori che dal 2023 hanno già iniziato a sottoscriverlo.
- Nel 2023 Lafert ha implementato il sistema di Whistleblowing: un sistema di segnalazione digitale interno che garantisce elevati standard di sicurezza e protezione, consentendo di segnalare le violazioni in modo semplice e anonimo.

2.1 La gestione responsabile d'impresa

Lafert crede fortemente che la definizione di specifiche procedure che regolano la gestione del Gruppo, orientate alla creazione di valore condiviso, sia fondamentale per perseguire il successo sostenibile della Società.

Lafert, in coerenza con il tradizionale allineamento del Gruppo alle best practice in materia di corporate governance, ha definito un sistema di regole di governo societario che pone attenzione alla comunicazione esterna al fine di incentivare una trasparente, puntuale e completa informazione degli stakeholder relativamente agli sviluppi strategici ed operativi della società.

La sensibilità legata a tematiche sostenibili è inoltre molto sentita nella realtà della capogruppo Sumitomo. In tal senso, nel marzo 2020, il Gruppo SHI ha istituito la "Politica di Sostenibilità di Gruppo" con delibera del Consiglio di Amministrazione. Obiettivo di tale politica è l'integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali, rivolgendo particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscano alla crescita sostenibile, allo sviluppo tecnologico ed economico, alla riduzione al minimo dell'impatto ambientale nella produzione. Nel Marzo 2021 è stato nominato un Comitato di sostenibilità a contatto diretto con il Board, con la funzione di monitorare la strategia di medio lungo termine del Gruppo.

A conferma dell'impegno in ambito sostenibilità del Gruppo, Sumitomo Heavy Industries, Ltd. ha ottenuto il "Bronze Rating" da parte di Eco Vadis nel febbraio del 2024.

Il Gruppo Lafert, facendo parte del Gruppo Sumitomo, è notevolmente influenzato da questa sensibilità e ha, pertanto, realizzato, su base volontaria, il **Report di sostenibilità**, il **Piano di sostenibilità** ed anche il **Piano di mobilità**.

Nel mese di marzo 2024 il consiglio di amministrazione di Lafert S.p.A. ha istituito un Comitato di Sostenibilità e ha in previsione nel corso dell'anno di diffondere all'interno del Gruppo una maggiore consapevolezza in ambito di sostenibilità attraverso corsi di formazione specifici destinati a tutto l'organico aziendale, su temi quali la governance trasparente, la parità di genere, discriminazione ed inclusione etc. Inoltre, al fine di far progredire la conoscenza collettiva in queste tematiche, periodicamente verranno somministrati dei questionari e inviate Newsletters a tutti gli stakeholder.

Nel corso dell'anno 2023, oltre alla realizzazione del secondo Report di sostenibilità 2022 e del Piano di sostenibilità 2023-2026 con ottica a medio-lungo termine (considerando anche tutti gli obiettivi ed azioni ivi contenute), Lafert ha deciso di acquisire alcune certificazioni. Tra le quali la **ISO 37001:2018 "Anti-Bribery Management System"**, la **ISO 30415:2021 "Diversity & Inclusion"** e **l'allineamento alla prassi UNI PDR 125:2022 "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere"**, per la quale sarà necessario un notevole ed impegnativo percorso. Oltre all'ottenimento di certificazioni ex novo come quelle indicate, seguirà periodicamente l'aggiornamento e l'estensione al perimetro di Gruppo delle certificazioni già in possesso, quali **ISO 9001:2015 "Quality Management System"**, **ISO 45001:2018 "Safety Management System"**, **ISO 14001:2015 "Environmental Management System"**.

Il quadro offerto mostra una sensibilità sempre crescente nel raggiungimento di una gestione matura e responsabile dell'azienda avendo particolare riguardo per tematiche sostenibili, di etica e trasparenza, tutela dell'ambiente e rispetto dei diritti umani.

Nel caso in cui Lafert dovesse causare impatti negativi di qualsiasi genere, la società attuerebbe una serie di attività volte ad analizzare le cause e gli impatti rilevati, il livello di gravità che si è verificato, le conseguenze causate e le possibili soluzioni alternative o migliorative che permettano in futuro di evitare una simile situazione. In via generale, facendo riferimento a impatti negativi causati da un prodotto, un processo o delle attività interne, Lafert, nonostante negli ultimi anni non rilevi di avere causati impatti negativi, si pone come obiettivo primario di risolvere la situazione o il danno arrecato nel migliore dei modi, di analizzare a fondo le cause che hanno portato all'accadimento di un simile evento e di apportare delle modifiche sostanziali o miglioramenti nei prodotto/processi interni affinché si possa scongiurare in futuro il ripetersi di episodi di questo genere.

2.2 La governance

Lafert adotta il sistema di governo tradizionale costituito dai seguenti organi sociali:

- **l'Assemblea degli Azionisti** (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
 - **il Consiglio di Amministrazione** (organo esecutivo della società a cui è affidata la cosiddetta *corporate governance*);
 - **il Collegio Sindacale** (a cui è affidata la funzione di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo).
- L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata in data 26 aprile 2021. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Nel 2024 l'incarico è stato rinnovato per il triennio 2024-2026.

Come organo avente la funzione di controllo si può individuare anche il cosiddetto **"Organismo di Vigilanza"** (O.d.V.). Lo stesso era già presente in Lafert in forma monocratica ma, data la notevole dimensione raggiunta dal Gruppo negli anni, è stata presa la decisione di renderlo un organo di tipo collegiale, la cui nomina è avvenuta il 23 marzo 2022.

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati:

1. Comitato Sostenibilità chiamato a svolgere un'analisi rispetto alle attività dirette a concretizzare l'impegno della Società in funzione di uno sviluppo sostenibile ad esempio in relazione a tematiche di transizione climatica e innovazione tecnologica ovvero sviluppo locale.
2. Comitato Privacy chiamato definire i principali progetti di implementazione della normativa a tutela della riservatezza dei dati personali.
3. Comitato Anti-Bribery che provvede a monitorare l'applicazione del sistema di anticorruzione in essere e valutare i possibili aggiornamenti dello stesso.
4. Comitato IMS (Integrated Management System) chiamato a condividere e definire gli obiettivi, i rischi e i KPI per ogni area aziendale ai fini di una gestione e visione integrata di sistema.

I presidenti dei Comitati riportano le questioni più rilevanti al Consiglio di Amministrazione. I membri di ciascun Comitato possiedono competenze e professionalità diverse in modo tale da valorizzare le aree di appartenenza all'interno del Comitato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui componenti sono nominati dall'Assemblea degli azionisti.

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza limitazione alcuna, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che ritengono più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 21 aprile 2023 e resteranno in carica per i successivi tre anni. A conclusione dell'anno 2023 la consigliera Shoko Takita ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° gennaio 2024.

Consiglio di Amministrazione	
Shaun Dean	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cesare Savini	Amministratore Delegato
Florian Butzmann	Consigliere
Akira Yamamoto	Consigliere
Shoko Takita	Consigliere
Joris Felicitas F. Blommaerts	Consigliere

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr. 1	17%	Nr. 5	83%	Nr. 6	100%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr. 0	0%	Nr. 2	33%	Nr. 4	67%

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, tra gli altri, i seguenti poteri¹:

- potere di rappresentanza dell'azienda di fronte a numerose parti;
- potere di spesa, per investimenti e spese generali e di stipula dei relativi contratti;
- potere di concludere contratti di acquisto e di vendita e di modificarne le condizioni;
- potere di effettuare prelevamenti di liquidità dai conti correnti bancari;
- potere di negoziazione con banche, istituti di credito ed istituti finanziari;
- potere di ottemperare agli adempimenti normativi previsti;
- potere di svolgere attività inerenti alla gestione ed organizzazione del personale.

Il Consiglio di Amministrazione si incontra su base periodica, in media ogni trimestre, per discutere l'andamento economico-finanziario del Gruppo e le strategie commerciali del proprio business. Inoltre, lo stesso viene informato, formato ed approva i nuovi progetti che Lafert intraprende in ambito di sviluppo sostenibile.

Nella realizzazione di nuovi progetti, i dirigenti ed i membri del Consiglio di Amministrazione vengono coinvolti in via preliminare rispetto al momento di approvazione al fine di accogliere eventuali osservazioni e/o suggerimenti. Il dialogo esistente con la parte dirigenziale ed i membri del Consiglio di Amministrazione è considerato un elemento essenziale e costante dal Gruppo Lafert. Ponendo il focus in ambito sostenibile, il CdA è informato sin dal principio dei progetti avviati relativi a questi aspetti; i membri vengono coinvolti e formati sui temi affrontati, concludendo l'iter con l'approvazione dei progetti stessi.

Il CdA delega la funzione esecutiva della gestione del Gruppo in termini di economia, ambiente e governance al cosiddetto **Lafert Group Management Team**, un organo costituito da 5 dirigenti (di riferimento per le seguenti aree Finance e Corporate Services, Sales, Operations, Business Development e Human Resources) e da un CEO.

¹ Per un maggiore dettaglio, si faccia riferimento a quanto indicato nella visura societaria.

Il Management Team si interfaccia periodicamente con i membri del CdA in merito ai progressi, ai risultati e allo stato attuale delle attività aziendali. Inoltre, con cadenza trimestrale (o con maggiore frequenza ove emergano necessità) viene organizzato un incontro formale in cui vengono discusse le tematiche rilevanti per quanto concerne la gestione e i risultati del Gruppo.

Il CdA effettua valutazioni indipendenti in merito alle questioni portate all'attenzione delegando il compimento delle azioni correttive validate al Management Team, il quale opera in prima persona. Durante il periodo di rendicontazione in esame non sono state riscontrate particolari criticità comunicate al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale si compone di 5 membri, nominati dall'Assemblea dei soci: un presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale in essere è stato nominato il 26 aprile 2021 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023. Con delibera assembleare del 29 aprile 2024 è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2024 – 2026.

Collegio Sindacale	
Camilla Menini	Presidente
Luca Angelo Pandolfi	Sindaco effettivo
Sandro Miotto	Sindaco effettivo
Lorenzo Brocca	Sindaco supplente
Alessandra Tavella	Sindaco supplente

2.3 L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo esprime il sistema di funzioni, poteri, deleghe, processi decisionali e procedure aziendali, fornendo una chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità di ciascuno rispetto alle attività aziendali.

La struttura organizzativa di Lafert è fortemente improntata a fornire una governance di Gruppo e delle società controllate, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e delle risorse.

Ai fini di incorporare gli impegni nelle sue politiche così da sviluppare una condotta responsabile del suo business, Lafert dispone di un organigramma all'interno del quale sono riportate tutte le figure, i ruoli e le responsabilità. Inoltre, l'azienda dispone di un documento denominato "Authorization Chart" il quale gestisce tutti i processi di approvazione all'interno dell'azienda. Ogni anno viene poi predisposto un Budget all'interno del quale sono indicati degli obiettivi strategici da raggiungere ed il referente responsabile del raggiungimento degli stessi.

A seguito di questo avvenimento, l'assetto organizzativo di Lafert S.p.A. è stato revisionato, individuando variazioni in termini di mansioni, ruoli e responsabilità.

Di seguito viene riportato l'organigramma societario di Lafert S.p.A. aggiornato a luglio 2024 (ultimo aggiornamento disponibile alla data di stesura del presente documento).



2.4 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Lafert S.p.A., al fine di garantire, nell'esercizio delle proprie attività, il rispetto della normativa vigente e dei principi di chiarezza e trasparenza nonché di prevenire i fenomeni corruttivi, ha elaborato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche MOG 231 o Modello)** in linea con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Nel 2012 Lafert ha ritenuto indispensabile dotarsi di tale Modello al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

Tale Modello, tuttavia, si limitava alle fattispecie di reato ambientale e dei reati in tema di sicurezza. Nel corso dell'anno 2022, pertanto, è stata ritenuta necessaria una sua revisione finalizzata ad estendere il perimetro dei reati considerati avendo riguardo delle caratteristiche organizzative ed operative di Lafert S.p.A.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 è stata approvata l'ultima versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, che integra la nuova struttura organizzativa post merger ampliando il perimetro ai plant di Noventa di Piave, Bologna e Fusignano e le novità normative intercorse.

La Società ha ritenuto di procedere alla predisposizione del Modello nella convinzione che rappresenti uno strumento di miglioramento della corporate governance societaria, oltre che un'occasione per sensibilizzare il personale aziendale, attraverso il controllo dei processi, sulla necessità di prevenire e/o impedire la commissione di reati.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali.

Nella **Parte Generale** sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e alla diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

Le **Parti Speciali** sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per Lafert Group. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal D.lgs. n. 231/2001 e ai principi di comportamento ai quali dovranno ispirarsi tutte le aree identificate, anche potenzialmente, a rischio reato. All'interno di ciascuna Parte speciale, vengono poi individuati i processi sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati, nonché i principi operativi di controllo e di verifica ispettiva interna.

Lafert S.p.A. attraverso l'implementazione di tale Modello, in piena armonia con il Codice Etico e di Condotta di Gruppo, mira a promuovere comportamenti trasparenti da parte dei dipendenti e di tutti coloro che quotidianamente e a vario titolo sono chiamati a operare con la Società, in linea con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati.

In base alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, la Società può essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione o dotati di autonomia finanziaria e funzionale se essa ha la prova di aver:

- adottato ed efficacemente attuato, attraverso l'organo dirigente, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire i reati considerati;
- affidato ad un Organismo di Vigilanza (composto da membri esterni, con autonomi poteri di iniziativa e controllo) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento e di requisiti di imparzialità, indipendenza, autonomia e onorabilità.

In ottemperanza al Decreto e avuto riguardo delle notevoli dimensioni del Gruppo, Lafert ha ritenuto opportuno dotarsi di un Organismo di Vigilanza (O.d.V.) di forma collegiale (e non più monocratica come fino a quel momento costituito), il quale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2022, deliberando la durata della carica sino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2024. Ad oggi, l'O.d.V. non ha ricevuto segnalazioni, né ha rilevato episodi di corruzione.

Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	
Alessia Oddone	Presidente
Camilla Menini	Consigliere
Elena Bonafè	Consigliere

Le attribuzioni dei poteri all'Organismo di Vigilanza sono da riferire a specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello, sulla coerenza di quest'ultimo rispetto agli obiettivi e sul suo aggiornamento periodico. Si precisa che l'O.d.V., per l'espletamento dei suoi compiti, si riunisce periodicamente almeno ogni tre mesi e delle relative riunioni redige un verbale, da trascriversi in apposito libro delle adunanze.

Per quanto concerne invece il tema della gestione dei "conflitti di interesse"², al fine di mitigare la possibilità di accadimento di simili situazioni, Lafert S.p.A. ha affrontato la trattazione di questo tema all'interno di una policy interna in materia di anticorruzione, nonché nel Codice Etico di Gruppo, stabilendo innanzitutto l'impegno di ogni dipendente ad evitare che si generino situazioni di conflitto di interesse e, nel caso in cui dovessero generarsi o ci fosse un potenziale dubbio, di effettuare immediatamente una segnalazione all'indirizzo e-mail prestabilito o Organismo di Vigilanza (O.d.V.) indipendente e collegiale. Dal 2024 Lafert S.p.A. ha introdotto un processo di verifica e mappatura dei potenziali conflitti di interessi dei dipendenti, nonché di eventuali rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione, al fine di evitare potenziali situazioni di carattere fraudolento o corruttivo.

Nel caso in cui dovesse emergere una situazione di conflitto di interesse, il Management Team ha il compito di risolvere internamente la questione e, nel caso di estrema rilevanza, la presente viene portata all'attenzione del CdA, il quale attua le opportune verifiche e considerazioni.

Ai fini della realizzazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, Lafert ha dato avvio ad un'attività di self-risk assessment finalizzata all'identificazione delle aree e attività sensibili in relazione alla commissione di potenziali reati 231. Sono stati quindi definiti quali sono i reati presupposto ritenuti applicabili a Lafert e sono stati associati a particolari aree e attività aziendali. A mitigazione del rischio reato sono stati introdotti presidi di controllo, quali procedure, istruzioni operative, manuali, policy. Di seguito le famiglie reato 231 ritenute applicabili a Lafert S.p.A.:

- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- reati informatici;
- reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti di riconoscimento;

² Per "conflitto di interesse" si intende una qualsiasi situazione in cui l'interesse personale e/o l'attività di un individuo interferisce, o anche sembra interferire, con gli interessi di Lafert.

- reati contro l'industria;
- reati societari;
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di ricettazione e riciclaggio;
- reati in materia di strumento di pagamento diverso dai contanti;
- reati in materia di diritti d'autore;
- reati di induzione;
- reati ambientali;
- reati in materia di impiego di personale straniero;
- reati tributari;
- reati di contrabbando.

I rischi legati alla corruzione vengono segnalati mediante il canale whistleblowing che garantisce riservatezza in merito all'identità delle persone coinvolte all'Organismo di Vigilanza.

In Lafert S.p.A. sono state introdotte negli anni due procedure inerenti al trattamento del rischio di corruzione:

- 1) la prima, "Anticorruzione - Rapporti con la Pubblica Amministrazione" definisce i comportamenti da adottarsi nel caso di rapporti con i Pubblici Ufficiali e l'applicazione di questa policy è rivolta a tutto il Gruppo;
- 2) la seconda, "Anticorruzione - Rapporti con i Soggetti Privati" definisce i comportamenti da adottarsi nel caso di rapporti tra soggetti privati e l'applicazione di questa policy è applicabile a tutto il gruppo Lafert dal 2024.

Le stesse sono state realizzate rispettivamente nel 2021 e 2022, con conseguente comunicazione a tutto il personale del Gruppo e agli organi di governo ed è stata eseguita una sessione di formazione per ciascuna delle due policies che ha coinvolto tutto il personale. La sessione di formazione in merito alle politiche anticorruzione è stata realizzata in diverse modalità: in presenza, on-line e mediante la consegna di materiale cartaceo ed il materiale formativo (nonché le procedure stesse) è stato condiviso e reso disponibile a tutti i dipendenti.

Le politiche anticorruzione esistenti e adottate dal Gruppo Lafert, sono definite all'interno della sezione "Responsabilità Sociale" del sito aziendale di Lafert.

A seguito dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e delle policy che costituiscono il sistema anticorruzione di Lafert, sono state previste delle nuove sessioni di formazione per l'anno 2024, sia per i dipendenti di Lafert S.p.A. che per i dipendenti delle altre società del Gruppo.

Il sistema di segnalazione whistleblowing

In ottemperanza alla direttiva (UE) 2019/1937 e al D.Lg. 24/2023 di attuazione Lafert S.p.A. ha implementato il sistema di segnalazione Whistleblowing attraverso le seguenti attività:

- 1) predisposizione di un'apposita procedura, Whistleblowing Policy: linee guida per le segnalazioni di condotte scorrette e/o di sospetti atti illeciti che definisce l'ambito di applicazione nonché il processo di gestione delle segnalazioni ricevute da Lafert volto a garantire la riservatezza delle informazioni, con particolare riferimento all'identità dei soggetti coinvolti;
- 2) predisposizione di un canale digitale per la segnalazione degli illeciti che assicuri la riservatezza dei soggetti coinvolti e una gestione efficiente delle segnalazioni ricevute;
- 3) nomina dell'Organismo di Vigilanza quale ente indipendente ed autonomo per la trattazione delle segnalazioni.

In ottemperanza alla direttiva europea il sistema whistleblowing è stato implementato anche in Lafert Elektromotorji d.o.o., mediante apposita procedura, nomina del soggetto indipendente ed autonomo per la gestione delle segnalazioni e del canale.

Nel corso del 2023 il Gruppo Lafert non ha rilevato casi accertati di corruzione.

2.5 Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo

Lafert Group è consapevole dell'importanza che riveste la propria responsabilità sociale ed etica nei confronti dei soggetti interni ed esterni all'azienda ed è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione.

Il Codice Etico, parte integrante del MOG 231, definisce gli standard fondamentali di condotta etica e responsabile che devono essere seguiti quotidianamente da tutti i soggetti presenti in azienda e da tutti coloro che collaborano con/per essa. Tale Codice è stato poi adottato da ciascuna Società del Gruppo.

Il documento integra le diverse politiche e procedure con i valori fondamentali dell'azienda, creando una base comune per il processo decisionale di qualsiasi dipendente.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Lafert si conforma ai seguenti principi:

- Soddisfazione del cliente;
- Etica e integrità nella conduzione degli affari;
- Compliance alle leggi e regolamenti;
- Tutela dell'ambiente e della sicurezza;
- Rispetto dei diritti umani, della diversità e non discriminazione delle risorse umane;
- Responsabilità sociale e impegno verso la comunità;
- Riservatezza delle informazioni e tutela del know-how aziendale.

Nel corso dell'anno 2022, Lafert ha avviato la realizzazione del Codice Etico dei Fornitori. Esso viene applicato a livello globale a tutti i fornitori, agenti, appaltatori, subappaltatori e partner commerciali del Gruppo Lafert.

È stata creata un'apposita sezione denominata "Responsabilità Sociale" nel sito web aziendale all'interno della quale vengono definite tutte le attività del Gruppo Lafert finalizzate ad uno sviluppo sostenibile. Nella sezione sono consultabili:

- Codice Etico e di condotta del Gruppo Lafert
- Codice Etico e di Condotta Fornitori
- Abstract del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/01
- Bilancio di Sostenibilità
- Whistleblowing Policy: linee guida per le segnalazioni di condotte scorrette e/o di sospetti atti illeciti

Tutte le altre politiche e procedure esistenti risultano essere disponibili internamente e consultabili liberamente da tutti i dipendenti.

Gli stessi principi su cui si basa il Codice Etico di Lafert sono esposti nel Codice Etico rivolto ai fornitori in modo più analitico, con lo scopo di garantire che essi siano allineati ai valori del Gruppo. Lafert richiede a ciascuno dei suoi fornitori, infatti, di prendere visione e di rispettare il Codice Etico Fornitori: qualsiasi violazione del Codice potrebbe compromettere il rapporto commerciale tra Lafert e il fornitore, fino ad arrivare alla cessazione del rapporto.

Nel corso dell'anno 2023 il Codice Etico Fornitori è stato condiviso a tutti i fornitori dell'azienda, i quali hanno dato la conferma del loro impegno nell'operare secondo i principi generali contenuti nel documento.

2.6 I sistemi di gestione

Lafert come produttore globale di motori elettrici vorrebbe crescere in modo continuo, sostenibile ed etico, diventando il partner ideale per la creazione di valore per i propri stakeholder. Con questa finalità l'azienda ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali attraverso un Sistema di Gestione Integrato Ambientale e della Sicurezza e Salute (SGI).

In modo particolare, per ciò che riguarda le tematiche della qualità, dell'ambiente, della salute e sicurezza, il Gruppo ha implementato un sistema qualità, un sistema di gestione del rischio ambientale e un sistema di gestione di salute e sicurezza, certificati rispettivamente secondo le normative **UNI EN ISO 9001:2015** (qualità) e **UNI EN ISO 14001:2015** (ambiente) e **UNI EN ISO 45001:2018** (salute e sicurezza).

Grazie a questo sistema di gestione integrato la Società garantisce che i prodotti e i servizi forniti ai clienti siano conformi a specifici requisiti; inoltre, monitora e minimizza gli effetti negativi sull'ambiente conseguenti allo svolgimento delle proprie attività di business e si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro.

Considerando poi le Società che fanno del Gruppo Lafert, si sottolinea che anche Lafert (Suzhou) Co. Ltd. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**.

Poichè Lafert fa parte del Gruppo Sumitomo, deve necessariamente prendere in considerazione ciò che viene applicato dalla holding giapponese. In Giappone, infatti, ci sono due atti importanti riguardanti la compliance aziendale: il **Companies Act** e il **Financial Instruments & Exchange Act** (comunemente chiamato **J-SOX**, la versione giapponese di Sarbanes-Oxley Act (SOX)). In modo particolare, il primo standard viene applicato solamente alla Società madre, mentre il secondo ricade su tutte le Società registrate nel mercato azionario in Giappone, applicabile dunque anche a tutte le controllate, ivi compresa Lafert.

La legge di conformità J-SOX introduce regole severe per il controllo interno dell'informativa finanziaria al fine di proteggere tutte le parti interessate e migliorare l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni aziendali.

Il controllo avviene secondo due direttrici:

- a livello di processo (**Process level control - PLC**): si concentra principalmente sulle attività di controllo e sul monitoraggio di tali attività a livello di processo (es. approvazioni, autorizzazioni, verifiche e riconciliazioni). A seguito della fusione delle quattro società italiane, avvenuta il 1 gennaio 2023, in Lafert S.p.A. entrerà in vigore nell'anno 2025. Per tale motivo, dal 2023 Lafert ha iniziato un percorso di implementazione della compliance J-SOX coinvolgendo i responsabili di tutte le aree in perimetro e ha predisposto la documentazione a supporto dell'attività di controllo prevista dalla normativa: Risk Control Matrix; Flow-chart. A seguito dell'attività di risk-assessment sono stati individuati i processi in scope: vendite, acquisti, cost accounting, inventory, IT general control e financial reporting;
- a livello societario (**Company level control - CLC**): si valuta se la società ha implementato e gestito attività di controllo in modo appropriato rispetto ad aspetti organizzativi generali, alla dimensione IT e al financial reporting. Pertanto, Lafert risponde annualmente a questionari relativi alla parte generale con richiesta di informazioni sulla governance e attività controllo, valutazione e risposta ai rischi, informazione e comunicazione, attività di monitoraggio. La parte di rendicontazione finanziaria, in termini di attuazione e revisione delle norme contabili, controllo sull'esattezza e sulla completezza delle procedure di chiusura, ispezione delle voci stimate e sintesi della chiusura, ispezione dell'accuratezza e della completezza delle schede dati e, infine, un controllo sul sistema contabile, sulla parte relativa alla strategia e politica IT e sui suoi sistemi di sicurezza informatica.

2.7 La gestione dei rischi

A seguito dell'acquisizione da parte di Sumitomo, **Lafert adotta un sistema di identificazione e gestione del rischio tramite la compilazione su base trimestrale di Risk Matrix** al fine di misurare l'impatto di ciascun rischio identificato sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone gli effetti negativi.

La matrice dei rischi viene aggiornata ogni tre mesi dai risk owner di ciascuna area aziendale (Sales, Purchasing, Human Resources, SHE & Facilities, Operations - Plant Management, Quality Assurance, Finance & Corporate Services).

Il documento una volta predisposto viene successivamente rivisto internamente dal Management Team ai fini del successivo invio a Sumitomo, che eventualmente provvede a fornire i propri feedback.

I principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dalla Società sono così classificati:

- **Operational risks:** si tratta di qualsiasi rischio prodotto all'interno dell'azienda che dipende dalle strategie, dalle procedure e dalla supply chain e che può impattare negativamente sull'andamento e sulla performance della società;
- **Business risks:** si tratta di qualsiasi rischio prodotto dall'esterno dell'azienda che dipende dalle situazioni macroeconomiche (es. fluttuazioni sui mercati borsistici, Pandemia Covid-19, andamento del mercato, instabilità politiche, etc.) e che può impattare negativamente sull'andamento e sulla performance della Società.

Il Management team viene infatti delegato dal CdA sulla funzione esecutiva del Gruppo e si riunisce mensilmente per discutere della gestione, della governance e dell'andamento economico-finanziario dell'Organizzazione, analizzando le problematiche emerse nel corso del mese e quelle emergenti in base al trend di mercato, cercando di fornire proposte ed azioni di miglioramento e/o preventive in base alle potenziali problematiche. Il Management Team si interfaccia quindi periodicamente con il CdA per analizzare i risultati della performance di Gruppo ed altri aspetti relativi all'organizzazione e gestione.

Nel corso del 2023, l'azienda ha deciso di estendere la matrice includendo l'identificazione dei rischi riguardanti i sistemi di gestione aziendali. Nella matrice sarà attribuito ad ogni rischio un punteggio (Risk Priority Number - RPN) al fine di individuare il livello di tolleranza del rischio e l'eventuale necessità di intervento da parte dell'organo esecutivo dell'azienda (Lafert Group Management Team).

2.8 Adesione ad iniziative esterne e Membership

Lafert aderisce a diverse associazioni di settore, sia nell'ambito industriale che in quello elettronico. Le associazioni di cui fa parte sono riportate di seguito:



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. A Confindustria aderiscono volontariamente oltre 150 mila imprese di dimensioni piccole, medie e grandi per un totale di 5.382.382 addetti.

La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

Lafert è membro di Confindustria



ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività.

Ad ANIE aderiscono 1.400 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. Il settore occupa 500.000 addetti con un fatturato aggregato (a fine 2021) di 76 miliardi di Euro. Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno in Italia.

Lafert è membro di ANIE



CEMEP è il Comitato Europeo dei Costruttori di Macchine Rotanti ed Elettronica di Potenza, costituito ufficialmente nel novembre 2013. I membri del CEMEP

sono le dodici associazioni europee che rappresentano i produttori di Motori elettrici BT/AT, Drives e UPS.

Federazione ANIE, attraverso le sue due associazioni ANIE Automazione e ANIE Energia, è membro del CEMEP e ne detiene la Segreteria Generale dal 2013. CEMEP supporta, a livello europeo, gli interessi dell'industria del settore in ambito tecnico, normativo, e legislativo.

Lafert è membro di CEMEP



IRIS LAB è un Organismo di Ricerca al cui interno cooperano attivamente le aziende aderenti al progetto e numerosi Consorzi Universitari già costituiti, che operano nel settore della mecatronica e dell'elettronica industriale, attivi nella ricerca scientifica nell'ambito degli azionamenti ad elevate prestazioni dinamiche, negli apparati di conversione statica dell'energia elettrica ad alta efficienza, nella sensoristica avanzata e nell'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale per la diagnostica avanzata e per l'Industria 5.0.

La rete di collaborazioni attivate nei progetti di ricerca avanzata comprende Università, Enti di Ricerca sia italiani che internazionali e la più importante Scuola di Dottorato Europea in ambito Power Electronics, Electrical Machines and Drives.

Tali collaborazioni, anche attraverso la formazione di giovani ricercatori universitari coinvolti e di personale operativo altamente qualificato, contribuiscono allo sviluppo di progetti tecnologici d'avanguardia e alla crescita di generazioni di ricercatori esperti e specializzati.

Lafert collabora con Iris Lab

2.9 Cybersecurity e Data protection

La tutela dei dati personali e della sicurezza informatica sono obiettivi primari per Lafert S.p.A., il cui impegno si concretizza in una serie di attività parallele e coordinate anche attraverso l'ausilio di consulenti esterni.

La Società, infatti, ha da tempo istituito al suo interno una vera e propria governance sulla raccolta e sul trattamento dei dati personali, predisponendo e implementando procedure interne in materia di sicurezza, protezione dei dati e attività periodiche di formazione e informazione del personale.

Le decisioni e le operazioni della Società che possono avere impatto sulla cybersecurity e/o sulla protezione dei dati personali vengono accuratamente vagliate dal personale preposto. La vigilanza sul rispetto e l'aggiornamento continuo di ogni politica aziendale in materia di cybersecurity e di tutela dei dati personali è resa possibile grazie ad un **programma di compliance privacy**, in cui i ruoli e le responsabilità relativi all'adempimento degli obblighi posti nell'ambito del trattamento dei dati personali sono assegnati in funzione delle competenze specifiche dei dipendenti preposti.

La Società è dotata inoltre di adeguate informative privacy, registro dei trattamenti, privacy policy e cookie policy sul proprio sito Web, procedure interne per la gestione dei principali adempimenti privacy nonché di apparati informatici protetti e costantemente aggiornati dai dipartimenti responsabili, in modo da poter garantire, in ogni momento, i più alti standard di sicurezza e integrità dei dati.

La scelta di dotarsi del nuovo software ERP è un passo fondamentale per la crescita aziendale di Lafert S.p.A. Questo permette di poter gestire le informazioni in modo sicuro e segregato, tracciando tutte le transazioni e rimanendo su piattaforma database esistente in DB2 (AS400). Al tempo stesso, si sta valutando l'ipotesi di un possibile passaggio verso Oracle in cloud.

La cybersecurity è un pilastro della Società, motivo per cui Lafert S.p.A. si è dotata di un sistema avanzato per la gestione del traffico dati in rete come DarkTrace, che, grazie al suo motore AI Antigena (intelligenza artificiale) verifica l'andamento standard del traffico così da intercettare eventuali anomalie e rispondere autonomamente in base ad ogni singolo evento sospetto.

Durante il 2024 sarà avviato anche il nuovo corso di formazione sulla Sicurezza Informatica, un programma web based pluriennale per accompagnare gli utenti alla comprensione dei rischi che si possono incontrare durante la quotidiana funzione lavorativa. Il corso comprende, oltre alle pillole informative, anche prove pratiche con test e simulazioni sugli sviluppi di una possibile risposta errata.

Salvaguardare la Società significa mettere in sicurezza anche il know-how, ovvero il processo di progettazione e realizzazione del prodotto finale attraverso software PDM-PLM. Tale progetto è iniziato ed in fase di sviluppo e di implementazione sul lato PDM.

Al fine di salvaguardare al meglio i dati personali, la Società ne limita la raccolta il più possibile, in ossequio al principio di minimizzazione dei dati, assicurandosi di precisare, di volta in volta, la specifica base giuridica legittimante la raccolta e il trattamento di tali dati, fornendo ogni utile informazione che si renda necessaria per l'esercizio dei diritti dei soggetti interessati.

Nei rapporti B2B l'integrità e la confidenzialità di dati personali eventualmente scambiati durante l'esecuzione di contratti commerciali viene garantita attraverso clausole formulate specificamente per quel contesto.

Per alcune società del Gruppo, considerata la recente acquisizione, è in corso un'analisi delle procedure e della generale governance in materia di protezione dei dati personali e di cybersecurity, in modo da valutarne la similarità con il Programma di Compliance Privacy proprio della Società.

Qualora dovessero rendersi necessarie modifiche o integrazioni, le stesse saranno puntualmente indicate alle società di recente acquisizione e il loro puntuale adempimento sarà monitorato e assicurato dalla Società.

L'impegno della Società è comprovato dal fatto che non si sono registrate fughe, furti o perdite di dati, né, ad oggi, si segnalano denunce o avvisi di avvio di procedimenti istruttori da parte delle competenti Autorità.

2.10 Compliance Normativa

Nel corso del 2023 e dell'ultimo triennio, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società per non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica, fra cui comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche, né le sono state comminate sanzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, nelle attività di marketing, per comportamenti anti-competitivi.

Lafert ha inoltre strutturato internamente un comitato multidisciplinare definito **Team Chemicals**, coordinato dagli uffici Health Safety and Environmental (HSE) e Quality Assurance (QA), che si occupa dell'analisi dei prodotti chimici in ingresso negli stabilimenti aziendali e nel processo produttivo. Da questo Team vengono analizzati sia gli aspetti legati all'utilizzo dei prodotti chimici da parte dei lavoratori, sia quelli legati all'ambiente circostante ed infine quelli legati al prodotto, attraverso la conformità al Regolamento Reach e Direttiva RoHS.

Complessivamente, l'Organizzazione non ha rilevato alcun caso significativo di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento.

3. Capitale infrastrutturale

- 3.1 Gli stabilimenti produttivi
- 3.2 Il processo produttivo
- 3.3 Innovazione e digitalizzazione
- 3.4 Ricerca, sviluppo e brevetti



HIGHLIGHTS | Capitale infrastrutturale

- Gli stabilimenti produttivi del Gruppo Lafert sono sei: quattro in Italia, uno in Slovenia e uno in Cina, e si estendono per oltre 50.000 m² di superficie. A questi si aggiunge l'acquisizione dell'area di oltre 67.000 m² di fronte all'headquarter di San Donà di Piave che sarà progressivamente edificato per un massimo di 33.891 m².
- Nel 2023 sono stati prodotti motori per oltre 1 M di unità.
- Date le dimensioni del Gruppo Lafert, le sue performance sono inevitabilmente correlate ad una accurata gestione del processo produttivo, ad una corretta implementazione di tutte le fasi del ciclo produttivo e ad una gestione pianificata degli strumenti e delle risorse a disposizione, in particolare la manutenzione del parco macchinari.
- Innovazione e digitalizzazione sono alla base del miglioramento costante sia della capacità produttiva dell'azienda che del suo posizionamento nel mercato in termini di vantaggio competitivo offerto.
- Il Dipartimento R&D segue e anticipa le principali tendenze del mercato progettando e testando nuove soluzioni sempre più innovative soprattutto in sinergia con le altre aziende del Gruppo Sumitomo. Nel corso degli ultimi anni ha attivato diverse collaborazioni con Università, Consorzi ed altri Istituti di Ricerca.
- Il Gruppo Lafert rileva al 31 dicembre 2023 un brevetto, due modelli di utilità e un design patent in validità.

3.1 Gli stabilimenti produttivi

L'attività di produzione è dislocata su 6 innovativi stabilimenti produttivi.



Lafert S.p.A. - Stabilimento di San Donà di Piave

San Donà Di Piave, Venezia - Italia

Nello stabilimento di **Lafert S.p.A.**, sede storica produttiva del Gruppo, vengono realizzati motori elettrici ad altissimo rendimento, sincroni e asincroni, trifase, monofase e autofrenanti per i più differenti usi ed applicazioni.

Negli ultimi anni è protagonista di una forte espansione grazie alla realizzazione di un nuovo stabilimento progettato con linee automatizzate e sistemi integrati in ottica *Industry 4.0*. Inoltre, nel corso del 2021 è iniziata l'installazione di un impianto fotovoltaico da 370 kW.

Vengono regolarmente fatte le **prove delle perdite dell'impianto dell'aria compressa** al fine di limitarle al minimo, intervenendo con manutenzioni preventive. La centrale compressori è inoltre gestita con monitoraggio particolare ed è stata oggetto di ottimizzazione energetica recente.

Tutti i consumi elettrici vengono registrati e suddivisi per categoria (quali servizi produttivi, servizi generali ed ausiliari) e altri consumi (es. acqua) al fine di poter intervenire in caso di anomalie e consentirne il relativo monitoraggio.



27.000 m²
Area totale



594
Dipendenti



Attività:
Motori Asincroni,
Motori Sincroni PM



1.913
motori/giorno
446K
motori/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento HPF di San Donà di Piave

San Donà Di Piave, Venezia - Italia

Questo nuovo stabilimento, inaugurato nel 2022 e costruito a San Donà di Piave vicino alla sede storica, è stato realizzato per far fronte alla richiesta specifica di un cliente relativa ad una linea di prodotti con bassa varietà e alti volumi.

Vista la tipologia di business, per quanto riguarda gli impianti produttivi e la loro gestione, è stato scelto di puntare alla massima tecnologia e automazione possibile, implementando anche la completa tracciabilità del prodotto, partendo dalla materia prima fino ad arrivare al motore finito, sfruttando a pieno tutte le potenzialità del *Industry 4.0*.

Lo stabilimento include un'ulteriore area produttiva, ad oggi non impiegata, con la possibilità di dedicarla a nuove produzioni per i progetti futuri.



6.000 m²
Area totale



Attività:
Motori HPF



403
motori/giorno
94K
motori/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Noventa di Piave

Noventa di Piave, Venezia - Italia

In questo stabilimento si producono servomotori brushless altamente customizzati, performanti, tecnologicamente all'avanguardia e finalizzati all'industrial automation.

Il punto di forza di questo sito produttivo risulta essere la combinazione della tecnologia asincrona con le caratteristiche dei servomotori, realizzando trasformazioni di prodotto sempre più innovative.

In questo stabilimento si sviluppa l'intero processo di produzione di tutti i componenti dei motori brushless, permettendo di raggiungere un alto grado di flessibilità, nonché prodotti con elevato livello di affidabilità e qualità.

Vengono regolarmente fatte le **prove delle perdite dell'impianto dell'aria compressa** al fine di limitarle al minimo, intervenendo con manutenzioni preventive. La centrale compressori è inoltre gestita con monitoraggio particolare ed è stata oggetto di ottimizzazione energetica recente.

Tutti i consumi vengono registrati al fine di poter intervenire in caso di anomalie e consentire il relativo monitoraggio.



5.500 m²
Area totale



219
Dipendenti



Attività:
Servo Motori Brushless,
Macchine Gearless



891
motori/giorno
208K
motori/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Bologna

Bologna - Italia

In questo stabilimento avviene la produzione di componenti specifici per l'industrial automation, in particolare, azionamenti per il controllo di servomotori brushless.

Anche in Lafert Servo Drives S.r.l. si sviluppano soluzioni personalizzate in base alle specifiche esigenze del cliente e, nel contempo, dedicate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Tutti i consumi vengono registrati al fine di poter intervenire in caso di anomalie e consentire il relativo monitoraggio.



800 m²
Area totale



12
Dipendenti



Attività:
Servo Azionamenti
- Progettazione e
Assemblaggio



20
azionamenti/giorno
4.539
azionamenti/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Fusignano

Fusignano, Ravenna - Italia

Questo sito produttivo è dedicato allo sviluppo di motori asincroni di piccola e media taglia dove qualità, robustezza e velocità dei tempi di consegna sono le peculiarità fondamentali.

Con forte orientamento al cliente e un'elevata propensione alla customizzazione, la produzione di questo sito è specializzata in ambiti applicativi molto di nicchia.

L'ufficio tecnico interno mette a disposizione del cliente il know-how acquisito in settori specifici, divenendone il partner progettuale.

Tutti i consumi vengono registrati al fine di poter intervenire in caso di anomalie e consentire il relativo monitoraggio.



4.200 m²
Area totale



65
Dipendenti



Attività:
Motori Asincroni
Progettazione
e Assemblaggio



959
motori/giorno
221K
motori/anno



Lafert (Suzhou) Co. Ltd.

Suzhou - Cina

Inaugurato nel 2012, questo stabilimento si dedica completamente alla produzione di servomotori brushless e motori gearless per ascensori a servizio del mercato asiatico.

Grazie a questo sito produttivo ubicato in Cina, il Gruppo Lafert è in grado di rispondere alla crescente domanda di motori nel mercato asiatico, sia da parte di clienti storici, sia di aziende locali in forte sviluppo. La presenza diretta consente una netta riduzione dei tempi di consegna e dei costi di trasporto mantenendo la garanzia della qualità dei motori a marchio Lafert.

Nel corso del 2023 la Società ha pianificato il trasferimento in un nuovo sito produttivo per ragioni strategiche e di incremento del business. Tale trasferimento di concretizzerà tra la fine del 2024 ed il primo trimestre del 2025.

Vengono registrati tutti i consumi al fine di poter intervenire in caso di anomalie.



5.500 m²
Area totale



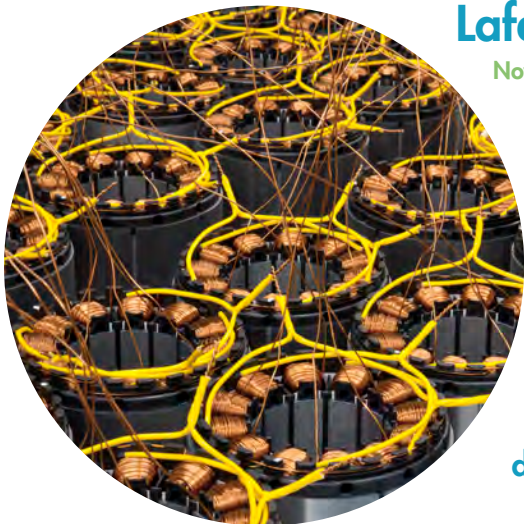
84
Dipendenti



Attività:
Servo Motori Brushless,
Macchine Gearless



262
motori/giorno
61K
motori/anno



Lafert Elektromotorji D.o.o.

Nova Gorica - Slovenia

Lo stabilimento Lafert Elektromotorji D.o.o. si trova al confine tra Italia e Slovenia ed è diventato negli anni un centro di eccellenza nella produzione di avvolgimenti per gli stabilimenti italiani.

Professionalità e tempestività nel rispondere alle richieste ne hanno fatto un elemento fondamentale per lo sviluppo del Gruppo Lafert.

Questo sito produttivo sostiene la costante crescita della capacità produttiva e favorisce l'adozione di design sempre più compatti e performanti.

Tutti i consumi vengono registrati al fine di poter intervenire in caso di anomalie e consentire il relativo monitoraggio.



2.000 m²
Area totale



76
Dipendenti



Attività:
Avvolgimenti per
Motori Asincroni



907
avvolgimenti/giorno
211K
avvolgimenti/anno

3.2 Il processo produttivo

Le performance di un Gruppo industriale delle dimensioni di Lafert sono inevitabilmente correlate ad una accurata gestione del proprio processo produttivo. La corretta implementazione di tutte le fasi del ciclo produttivo necessita di un'attenta e pianificata gestione degli strumenti e delle risorse a disposizione: i macchinari, gli utensili, i materiali, le vernici e le altre risorse necessarie alla realizzazione del prodotto finale risultano quindi essere componenti chiave del processo di creazione di valore dell'azienda. È altresì di primaria rilevanza una meticolosa pianificazione della logistica, della gestione degli ordini e dei materiali in ingresso, così come la gestione degli scarti di lavorazione. Il recupero degli sfridi e l'analisi dei consumi energetici risultano ulteriori elementi di impatto significativo sia in un'ottica di efficientamento dei costi che di implementazione dei parametri di sostenibilità di Lafert.

Tali caratteristiche e peculiarità del processo produttivo del Gruppo sono la base per la creazione a monte del valore generato dall'impresa e distribuito fra tutti i suoi stakeholder.

Di seguito vengono evidenziate nel dettaglio tali caratteristiche del processo produttivo di Lafert Group.

Gestione del parco macchinari

Ai fini di una gestione del parco macchinari efficiente e di qualità, quasi tutte le macchine critiche installate in produzione sono soggette ad un'analisi e a manutenzione preventiva.

La manutenzione degli impianti più datati viene invece svolta principalmente dalle squadre interne, le quali registrano "manualmente" la tipologia di intervento svolto; durante gli interventi, l'operatore addetto, oltre a eseguire quanto necessario, procede a segnalare i componenti critici e a ordinare i ricambi necessari per garantire un rapido intervento in caso di malfunzionamenti.

Per quanto riguarda invece i nuovi impianti, soprattutto se specifici e customizzati, vengono siglati mandati di manutenzione programmate e pluriennali a scadenza regolare, al fine di garantirne il corretto ed efficace funzionamento.

Il nuovo sistema MES (*Manufacturing Execution System*) in fase di installazione, oltre ad essere utilizzato per la raccolta dati di produzione, sarà dotato anche del modulo per la gestione delle manutenzioni; questo permetterà la gestione degli interventi di manutenzione tramite apertura di "ticket" da parte della produzione, nel caso di interventi a rottura, e allo stesso tempo, permetterà la gestione delle manutenzioni programmate segnalando con degli "alert" dedicati le scadenze delle stesse. Tutti gli interventi vengono quindi registrati digitalmente, avendo evidenza della lista delle parti sostituite o mantenute.

Gestione ordini e pianificazione materiali

Gli ordini motore vengono inseriti ed elaborati attraverso due processi principali: l'inserimento diretto da parte del Customer Support, secondo la disponibilità del carico linee fornito dalla Pianificazione, oppure, direttamente dalla Pianificazione tramite l'esecuzione del MPS (*Master Production Schedule*) per l'inserimento degli ordini a copertura di scorte di magazzino o previsionali forniti dai clienti.

I primi vengono inseriti tramite ERP e poi importati in Cyberplan, programma che si occupa dell'analisi dei fabbisogni e della schedulazione degli ordini; i secondi vengono inseriti tramite Cyberplan e poi importati nel sistema ERP.

Indipendentemente da quale sia il canale di inserimento degli ordini, i fabbisogni dei materiali vengono esplosi tramite il sistema MRP (*Material Requirement Planning*) di Cyberplan, il quale, in base alle scorte impostate, i lotti minimi/multipli di riordino, le giacenze e gli impegni previsti, elabora delle proposte di acquisto/produzione che vengono analizzate e rilasciate dalla Pianificazione.

Almeno una volta all'anno, se non a seguito di input specifici come, ad esempio, phase out di prodotti, vengono analizzati i trend di consumo e di conseguenza rivisti i valori di scorta e lotti minimi al fine di cercare di ridurre al minimo il rischio di obsolescenza.

Accordi Logistici

Al fine di garantire tempi di consegna inferiori e un miglior livello di servizio, con alcuni clienti vengono siglati degli accordi logistici che hanno lo scopo di assicurare lo stock di componenti critici, con impegno da parte del cliente di garantire una determinata rotazione del magazzino.

In questi accordi sono sempre inserite delle clausole di obsolescenza per cui il cliente, a fronte di un "phase out", deve garantire, a seconda delle tipologie di prodotto, un preavviso che può variare da 3 a 6 o 12 mesi.

Logistica Inbound e Outbound

La gestione della logistica di Lafert si divide in tre macrocategorie principali: logistica intrabrand, logistica inbound e logistica outbound.

- La **logistica intrabrand** riguarda tutti i trasporti di materiale eseguiti tra i vari plant del Gruppo (es: da San Donà a Noventa, da San Donà verso la Slovenia e viceversa etc.) e viene gestita sia con mezzi propri che con trasportatori locali dedicati. Data la presenza di flussi costanti di materiale tra i vari stabilimenti del Gruppo, l'ottimizzazione dei trasporti risulta piuttosto agevole e solo in alcuni casi particolari i mezzi non sono a pieno carico.
- La **logistica inbound**, riguardando fornitori appartenenti ad aree geografiche diversificate e anche distanti tra loro, viene gestita sia con il supporto dei grandi player nell'ambito dei trasporti che, grazie alla loro fitta rete, sono in grado di ottimizzare tramite il groupage le piccole spedizioni, sia con il supporto di spedizionieri locali in questo secondo caso, si cerca di ottimizzare i trasporti individuando un gruppo di fornitori appartenenti ad un'area geografica comune e vengono organizzati, generalmente a cadenze regolari, dei trasporti sia per consegnare il materiale ai terzisti che per ritirare i componenti lavorati.
- La **logistica outbound** è legata invece alla resa concordata commercialmente con ciascun cliente. Per i clienti con resa DAP (*Delivery At Place*) Lafert si impegna ad organizzare direttamente il trasporto: in questo caso l'azienda si appoggia, a seconda dell'area geografica servita, ai fornitori che garantiscono la maggior copertura congiuntamente al miglior servizio, sia in termini di puntualità che di costo. Il reparto spedizioni, allineato con la produzione e verificando le date richieste dal cliente, organizza i ritiri della merce accorpando e ottimizzando le destinazioni di arrivo. Nel caso di resa EXW (*EX Works*), una volta approvvigionato il materiale a magazzino, il cliente viene informato della merce in pronta consegna e organizza il ritiro con il suo trasportatore di fiducia; alcuni clienti hanno inoltre attivo un portale dedicato attraverso il quale è possibile prenotare direttamente il ritiro. Per le spedizioni oltre oceano, i container vengono prenotati di volta in volta considerando di ottimizzare il trasporto riempiendo un container da 40 piedi. Dal 1° gennaio 2023, a seguito della fusione dei 4 stabilimenti italiani ed essendo diversi i clienti comuni tra i vari plant, sono state avviate delle attività per sondare le possibili sinergie in tema di trasporti nell'ottica di ridurre il numero di trasportatori e ottimizzarne la gestione.

Rilevazione ed analisi dei consumi elettrici

Per tutte le linee elettriche principali, divise tra forza motrice e forza luce, sono stati installati dei contatori digitali per rilevare i consumi di energia elettrica delle diverse aree produttive.

I consumi, espressi in KW/h, vengono rilevati mensilmente e registrati manualmente al fine di tenerne traccia, così da verificare eventuali deviazioni significative rispetto alla media di consumo o per valutare possibili azioni di miglioramento.

Il prossimo passo sarà quello di collegare i contatori alla rete, in modo tale da poter effettuare la rilevazione automatica dei dati e migliorarne la fruibilità grazie alla lettura da remoto.

Area Verniciatura

Negli ultimi anni, oltre a far progredire la transizione da vernici a solvente a vernici ad acqua (che ad oggi contano più del 90% del consumo totale) sono stati installati sistemi elettronici per la gestione delle vernici e dei colori al fine di ridurre gli sprechi e ottimizzare i consumi.

Il nuovo sistema Multi Spray permette la miscelazione istantanea dei due componenti necessari alla catalisi della vernice: consumandone solo la quantità richiesta, viene eliminato così il processo di preparazione manuale della stessa, il quale, basato su stime di consumo, portava a scartare importanti quantità di materiale.

Il tintometro, invece, permette di poter preparare internamente e, solo a seconda delle necessità, anche piccole quantità di colori speciali che, avendo pochi consumi, porterebbero ad una proliferazione del magazzino di vernici con conseguenti rischi di spreco, nonché obsolescenza di colori.

Sistema di stoccaggio utensili

Dati i consumi importanti in termini di utensileria minuta, in particolar modo nei reparti di lavorazione meccanica, è stata installata come progetto pilota una prima cassettera automatica per la gestione degli utensili speciali a più alto valore.

L'operatore, una volta scansionato il proprio badge, ha la possibilità di richiedere il prelievo dell'utensile desiderato; il sistema, a fronte della richiesta, renderà accessibile e indicherà all'operatore, tramite un led illuminato, il cassetto e il relativo sotto-scompartimento da cui potrà prelevare l'utensile.

Questo permetterà di monitorare puntualmente i prelievi di ciascun utensile, fornendo la possibilità di analizzare eventuali anomalie nei consumi e di ridurre gli sprechi.

Gestione degli scarti di lavorazione e recupero sfridi

Le maggiori quantità di sfridi legati alla produzione sono generate principalmente dai processi di **trancitura** (sfridi di lamiera magnetica), **lavorazioni meccaniche** (acciaio e alluminio) e **bobinatura degli avvolgimenti** (rame).

Gli sfridi del processo di trancitura sono raccolti tramite dei nastri magnetici (uno per ogni macchina) e trasportati all'esterno in una grande vasca da cui giornalmente vengono prelevati e trattati da ditte specializzate.

Gli stampi di trancitura utilizzati nascono già in fase di progettazione con lo scopo ultimo di ridurre lo sfrido; gli scarti prodotti, dunque, risultano essere quindi minimali.

Gli sfridi dei processi di lavorazioni meccaniche si dividono principalmente in trucioli e spezzoni, di barra o estruso. Gli spezzoni sono generati da processi di taglio come conseguenza dei processi di lavorazione degli alberi motore o delle casse ricavate da tubo estruso.

Per quanto riguarda il tubo estruso, sono state svolte delle analisi per concordare le lunghezze ottimali di alcuni codici specifici alto rotanti, al fine di ridurre al minimo lo scarto di taglio.

Per quanto riguarda invece il processo utilizzato per ottimizzare e ridurre gli spezzoni di barre d'acciaio, essendo queste acquistate in misure standard da 6 mt circa, si prevede l'accorpamento ed il sequenziamento di ordini di lavoro di codici che condividano lo stesso materiale grezzo, riducendo così setup e scarti correlati di fine lotto.

Anche in questo caso il processo di smaltimento degli spezzoni e dei trucioli metallici prevede la divisione per tipologia di materiale e, successivamente, il prelievo da parte di ditte specializzate.

Gli sfridi di rame, generati dal processo di bobinatura degli avvolgimenti, sono recuperati in appositi contenitori posti a lato di ciascuna postazione di lavoro; successivamente vengono convogliati in un unico contenitore, il quale viene pesato e svuotato a cadenze più o meno regolari, registrandone peso e data di svuotamento.

3.3 Innovazione e digitalizzazione

Il team di R&D e il processo di creazione di innovazione

Lafert Group affronta ogni giorno nuove sfide con una visione chiara su come migliorare costantemente la capacità produttiva del mercato: risparmio energetico e personalizzazione del prodotto risultano essere i due principi cardine perseguiti per aumentare le prestazioni e ridurre l'impatto ambientale.

L'innovazione nel Gruppo Lafert è sviluppata attraverso la struttura R&D, inserita all'interno dell'area "Business Development", la quale comprende attualmente un team di 2 ingegneri elettrici e un ingegnere meccatronico. L'obiettivo della struttura R&D è lo studio e lo sviluppo di soluzioni che possano garantire la competitività del prodotto Lafert nel medio-lungo periodo, seguendo e possibilmente anticipando le principali tendenze di mercato. In particolare, la funzione R&D si occupa dell'analisi, della progettazione elettromagnetica e della fase di test di motori elettrici di tipo asincrono e sincrono.

Nelle sue attività si avvale del supporto e della collaborazione del Technical Department, in particolare per quanto riguarda la progettazione meccanica, la creazione di BOM (Bill of Materials) e le prove di laboratorio.

In un'ottica di continua evoluzione e di sviluppo di nuove piattaforme, Lafert ha inoltre intrapreso un percorso di collaborazione con l'Università di Bologna volto alla ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate tramite l'utilizzo di sistemi modulari software e firmware "general purpose" per il controllo motore ad alte prestazioni. Sono stati inoltre creati contatti con l'Università di Padova per valutare eventuali strategie di collaborazione anche con tale ateneo.

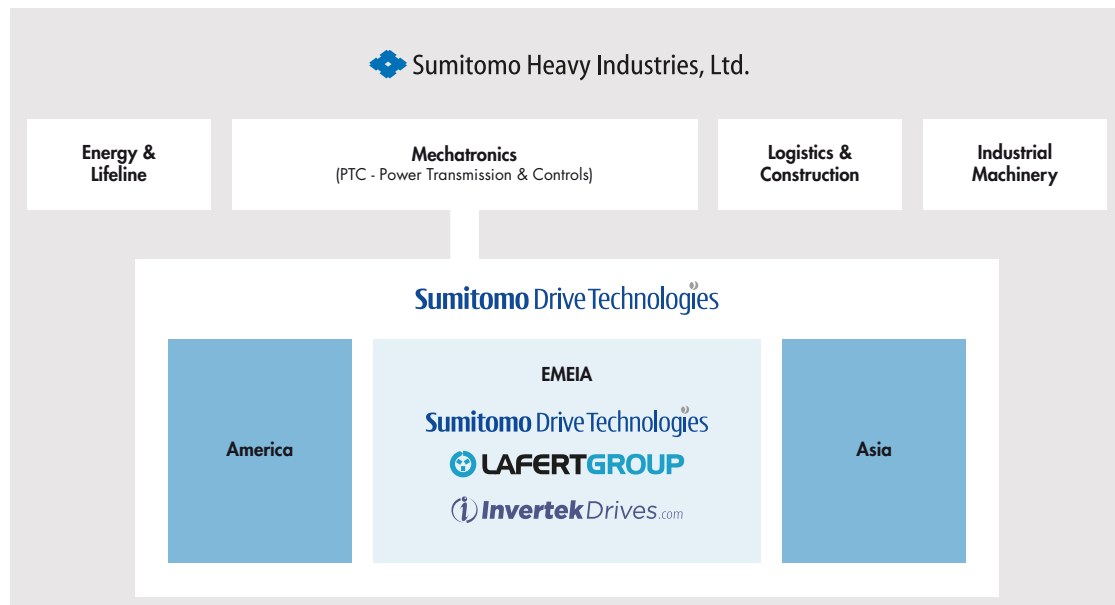
Lafert è inoltre parte di un consorzio di Ricerca e Innovazione, denominato IrisLab. Tale consorzio sarà riconosciuto come piattaforma tecnologica con lo scopo di avviare nuovi progetti basati su tecnologie innovative ad alta efficienza.

Inoltre, nell'ottica di rafforzare maggiormente i progetti di sinergia di prodotto tra Lafert e Sumitomo, il team è stato di recente ulteriormente potenziato con un ingegnere senior elettrico e un ingegnere senior meccanico, provenienti dall'R&D di Sumitomo.

L'innovazione integrata: Lafert e Sumitomo

Il Gruppo Lafert sviluppa prodotti altamente innovativi, customizzati e di grande qualità attraverso i propri uffici tecnici presenti sul territorio nazionale e la funzione R&D.

Nonostante la diversità della tipologia di prodotto e della natura, il Gruppo Lafert appare perfettamente coeso ed unito nel perseguimento degli obiettivi con la capogruppo giapponese Sumitomo Heavy Industries, Ltd. nell'ambito della divisione PTC Power Transmission & Controls, risultato permesso grazie ad un costante e quotidiano contatto con la stessa.



Motori ed azionamenti sempre più efficienti ed ottimizzati rappresentano le odierne soluzioni avanzate per alcuni importanti settori industriali. La combinazione di questi due elementi rappresenta l'ottimale piattaforma per l'evoluzione di Lafert Group e delle competenze interne. Grazie al proprio know-how il Gruppo ha iniziato un percorso ricco di nuove idee e sfide tese allo sviluppo di prodotti tecnologicamente innovativi, in azione sinergica con le altre aziende del Gruppo Sumitomo, con lo scopo di integrare le competenze.

La politica di diversificazione rappresenta per Lafert Group la scintilla dalla quale possono nascere prodotti innovativi che anticipano il futuro.

Lafert Group dall'acquisizione da parte del Gruppo Sumitomo, avvenuta nel 2018, ha iniziato un processo di ulteriore sviluppo delle proprie aree tecnologiche e di investimento, alcuni dei quali già messi a disposizione ed altri disponibili entro i prossimi tre anni atti a sostenere questo ambizioso progetto che si può riassumere in **quattro linee di sviluppo**:

1. nuove soluzioni e prodotti innovativi che anticipino le future esigenze del mercato;
2. continuo miglioramento dell'offerta e dei prodotti a catalogo con implementazione di nuove personalizzazioni;
3. attività di ricerca e sviluppo volta ad individuare nuove tecnologie che consentano di avviare applicazioni future e aprire nuove opportunità di business;
4. tecnologie in ambito elettrificazione e digitalizzazione, aventi come scopo un futuro sempre più sostenibile, che ponga l'uomo e l'ambiente al centro, anche nel rapporto con le macchine.

L'innovazione e la continua evoluzione delle soluzioni di Lafert sono rese possibili grazie alla capacità di ottimizzare i processi industriali integrati al più alto livello tecnologico e di sicurezza, anche con una particolare cura nel minimizzare gli impatti ambientali conseguenti alle produzioni.

Per Lafert Group sviluppare nuovi prodotti altamente innovativi e tecnologici significa dotare le imprese di strumenti atti a renderle poco impattanti verso l'ambiente.

I progetti innovativi di Lafert

I progetti innovativi di Lafert sono focalizzati sullo sviluppo delle principali tendenze del mercato che si possono ricondurre a:

- **risparmio energetico;**
- **elettificazione;**
- **digitalizzazione;**
- **ottimizzazione di pesi, ingombri e materiali (soluzioni compatte e/o integrate);**
- **sicurezza dei prodotti.**

Sviluppo di motoriduttori e servo motoriduttori integrati IE5



Nel processo di rafforzamento sinergico con Sumitomo, è in corso la collaborazione per la definizione di una nuova gamma di motoriduttori integrati dotati di motori con classe di rendimento IE5+ (ovvero con rendimento maggiore rispetto a quello previsto dalla più alta classe di rendimento oggi definita). Lo scopo è l'incremento del rendimento data la sempre maggiore sensibilità del mercato sull'aspetto risparmio energetico.

Motori con drive integrato HPI

È stata completato l'aggiornamento della gamma HPI 2.0 con drive integrato (taglie 71, 90 e 112), per applicazioni a velocità variabile, con maggiori prestazioni e caratteristiche.

Sviluppo di Motori elettrici sincroni a riluttanza assistita con magneti in ferrite



Nel 2019 è stato avviato lo sviluppo della gamma di motori elettrici sincroni a riluttanza assistita con magneti in ferrite (F.A.S.R.), tecnologia che consente di raggiungere un elevato rendimento (IE4-IE5) senza l'utilizzo di magneti a base di terre rare.

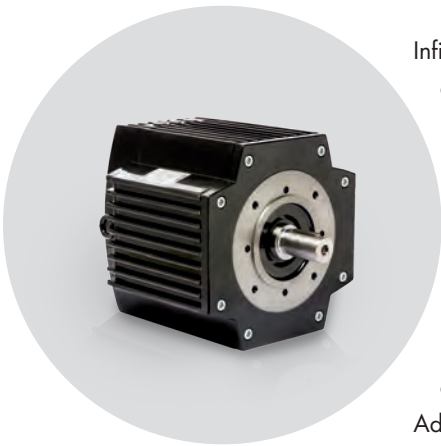
I principali vantaggi di questa tipologia di motori sono il costo (si evitano le notevoli fluttuazioni di prezzo dei magneti a base Neodimio) e la sostenibilità ambientale. Dato l'elevato impatto che la produzione dei magneti a base di terre rare oggi ha sull'ambiente, la ferrite è preferibile anche se la densità di coppia di motori F.A.S.R. (Nm/kg) risulta inferiore a quella di motori con magneti a base di terre rare.

In tali motori è possibile posizionare i magneti all'interno del lamierino di rotore, anziché sulla superficie, ed è possibile perciò raggiungere elevate velocità di rotazione (es. 9000rpm), che producono importanti densità di potenza (kW/kg).

Nel 2019-2020 era stata sviluppata la taglia 132. Nel 2021 sono stati realizzati anche i prototipi su altre taglie (frame size 71 e 90), ottimizzandone in particolare la rumorosità, prevedendo come possibile ambito di applicazione pompe e ventilatori a velocità variabile (applicazioni a coppia quadratica), dove tale tipologia di motore mostra al decrescere della velocità un decadimento del rendimento meno accentuato di un motore sincrono SPM classico.

Nel corso del 2023, la tecnologia dei motori sincroni a riluttanza assistita con magneti in ferrite (F.A.S.R.), continua ad essere sviluppata anche in sinergia con Sumitomo ed Invertek.

Progetti per grandi ventole per ambienti industriali e agricoli



Infine, nel 2021 è stata rivista la gamma di prodotti relativa alle grandi ventole per ambienti industriali e agricoli. L'**IFM (Integrated Fan Motor)** di seconda generazione è un prodotto composto da motore a magneti permanenti equipaggiato con specifico drive ed è stato progettato per evitare la **stratificazione dell'aria**.

L'aria calda prodotta dai sistemi di riscaldamento sale infatti inevitabilmente verso l'alto stratificando al di sotto delle soffittature e disperdendosi poi lentamente verso l'esterno, rendendo assolutamente poco efficaci ed antieconomiche le **alte spese sostenute dalle aziende per riscaldare gli ambienti**. Lo spreco energetico e monetario è tanto più significativo quanto più è alta la struttura presa in esame e carente la coibentazione della sua copertura.

Ad ogni metro lineare in altezza corrisponde un aumento di un grado centigrado della temperatura quindi, in un capannone di 7 metri d'altezza, la differenza tra soffitto e suolo è di almeno 7 gradi!

Durante il 2023, la gamma di prodotti IFM (Integrated Fan Motor), con motori Direct Drive, relativa alle grandi ventole per ambienti industriali e agricoli è in fase di aggiornamento e ampliamento di gamma. È inoltre in corso di sviluppo un nuovo prodotto denominato NDE, con azionamento integrato nel posteriore del motore ad alta efficienza HPS, destinato ad applicazioni specifiche nel mondo della ventilazione.

Progetto per la sicurezza degli addetti ai collaudi

All'interno del plant di Bologna si è conclusa la realizzazione di nuovi banchi di collaudo allo scopo di **incrementare la sicurezza degli addetti ai collaudi ed aumentare, conseguentemente, la qualità dei prodotti Lafert**. Tali banchi sono dotati di sicurezze intrinseche riducendo al minimo le possibilità di contatto umano con parti di azionamenti sottoposte a tensione elettrica, evitando inoltre la possibilità di contatto con parti del motore in movimento.

Infine, sono previste delle zone sottoposte a controllo accesso per non consentire a personale non specializzato e/o non autorizzato di accedere a zone di lavorazione elettromeccanica.

3.4 Ricerca, sviluppo e brevetti

Il Gruppo Lafert, come evidenziato da alcuni importanti progetti descritti nei precedenti paragrafi, conduce l'attività di ricerca e sviluppo in sinergia con i propri clienti.

La strategia è quella di partire da precise richieste che emergono dal mercato e sulla base di queste avviare progetti per la creazione di prodotti che le soddisfino. Con questa strategia Lafert ha la possibilità di ottenere un notevole risparmio di risorse e una maggiore efficienza nell'individuare e presidiare i trend del mercato e le richieste dei suoi clienti.

Le spese R&D del Gruppo stanno aumentando significativamente nel corso degli ultimi anni, passando da poco più di un milione di euro nel 2019 a quasi 2 milioni di euro sia nel corso del 2021, che nel corso dell'anno 2022 e a quasi 2,9 milioni di euro nel corso dell'anno 2023. Il Gruppo grazie a questi progetti ha ottenuto due brevetti, due utility model e un design patent.

Brevetti e Utility Model

I brevetti e i modelli di utilità in validità alla fine dell'anno 2022 risultano essere:

- il brevetto **"rotore di motore elettrico a magneti permanenti"**, sviluppato negli anni recenti in tre Stati, ossia Italia, Cina e USA. Riguarda il rotore IPM (Interior Permanent Magnet) con magneti in ferrite sviluppato per l'applicazione di pompe idrauliche. In particolare riguarda il tipo di skew (inclinazione) adottato per l'ottimizzazione della rumorosità e il processo in questa tipologia di rotore. Nello specifico, il rotore è dotato dell'inclinazione continua della sagoma esterna ma con una struttura interna dritta che consente comunque l'alloggiamento dei magneti con normale forma a parallelepipedo. È stato depositato in Italia nel 2014 e poi esteso a Cina e USA. Ha validità 10 anni.

Per quanto riguarda i modelli di utilità invece, sono stati depositati:

- **"Stator component for concentrated winding permanent magnet synchronous"**: si tratta della soluzione di isolamento fra le bobine dell'avvolgimento di un motore a magneti permanenti a cava concentrata, con l'inserimento tra le bobine di una stecca in plastica, opportunamente sagomata. Depositato in Cina nel 2015. Ha durata 10 anni;
- **"Thermoplastic end-cap and concentrated winding permanent magnet synchronous motors"**: si tratta della soluzione di isolamento delle testate dell'avvolgimento dal pacco di lamierini del motore a magneti permanenti a cava concentrata. L'isolamento avviene con l'utilizzo di un componente in plastica, opportunamente sagomato per il corretto routing dei collegamenti delle bobine, da porre alle estremità del pacco lamiera. Depositato in Cina nel 2015. Ha durata 10 anni.

Il Gruppo possiede anche un **Design Patent** denominato **"Electric Motor"** che tutela le peculiarità che caratterizzano l'estetica dei servomotori Lafert, ne è un esempio la forma della calotta.

È stato depositato in Cina nell'anno 2015.

4. Capitale relazionale

- 4.1 La relazione con i clienti
- 4.2 Le priorità dei clienti
- 4.3 Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti
- 4.4 Marketing responsabile
- 4.5 I fornitori: la gestione della supply chain
- 4.6 Le relazioni con il territorio



HIGHLIGHTS | Capitale relazionale

- Il successo del Gruppo Lafert è legato al forte gradimento dei prodotti da parte del mercato, influenzato dall'elevata qualità e varietà dei prodotti offerti, dall'alto rendimento dei motori e dalla spinta customizzazione delle soluzioni proposte, perfettamente adattabili a infiniti campi di utilizzo.
- Il Gruppo adotta un approccio di co-engineering con il cliente, sviluppando un legame molto forte e di stima reciproca che favorisce collaborazioni proficue e di lunga durata.
- Qualità, sicurezza e affidabilità dei motori Lafert sono garantiti dalla Certificazione ISO 9001:2015 – "Sistema di Gestione della Qualità" che copre tutti i processi gestionali, dalla progettazione alla spedizione passando per l'importantissima fase di test e collaudo.
- Tutti i motori prodotti sono sottoposti a verifica e controllo in tutte le fasi del ciclo di produzione, e a collaudo finale prima della consegna al cliente.
- Per i suoi prodotti Lafert dispone di certificazioni di sicurezza e rendimento a garanzia del rispetto delle direttive nazionali, europee e mondiali.

4.1 La relazione con i clienti

Il successo del Gruppo Lafert è legato in misura rilevante al gradimento dei propri prodotti da parte del mercato, influenzato dalla elevata qualità dei prodotti offerti, permette al Gruppo di realizzare margini in linea o superiori a quelli dei concorrenti.

Flessibilità e affidabilità garantiscono la fiducia dei clienti nonché una forte visibilità nell'arena competitiva internazionale: dalla robotica alle energie rinnovabili, dal material handling all'air processing, fino ai più diversi macchinari industriali, I campi di utilizzo dei prodotti Lafert sono pressoché infiniti, e rendono Lafert il partner ideale nella fornitura di soluzioni altamente performanti per le più svariate applicazioni.

Grazie all'approccio di co-engineering, il Gruppo sviluppa con i clienti un legame molto forte e di grande stima reciproca, favorendo collaborazioni proficue ma soprattutto di lunga durata.

L'ingresso di Lafert Group in Sumitomo ha moltiplicato le occasioni di collaborazione con partner mondiali e dà l'opportunità di intensificare la presenza internazionale del Gruppo stesso.

È stato inoltre avviato un nuovo CRM³, il quale vedrà possibili miglioramenti nella condivisione dei progetti sia all'interno di Lafert che nel mondo SHI, specie per i progetti sinergici piuttosto che per clienti comuni in SHI.

A Marzo 2023 è stato svolto un training ad hoc e in futuro le aspettative di Lafert sono quelle di individuare miglioramenti nell'approccio al mercato, sia in termini di ampliamento dell'offerta che nell'ottimizzazione dei tempi di risposta, con particolare riferimento ai nuovi leads.

Infine, è stato riorganizzato il team Sales con grande **focus sulle applicazioni**: come conseguenza le attività non saranno più suddivise per aree geografiche bensì per applicazione, introducendo le figure degli *application manager* e *specialist*, i quali saranno i referenti direzionali per la totalità dei prodotti Lafert, sia per il mercato che per la rete vendita.

I principali mercati di riferimento di Lafert

I clienti di Lafert sono principalmente produttori o distributori nei seguenti ambiti:



³ Customer Relationship Management

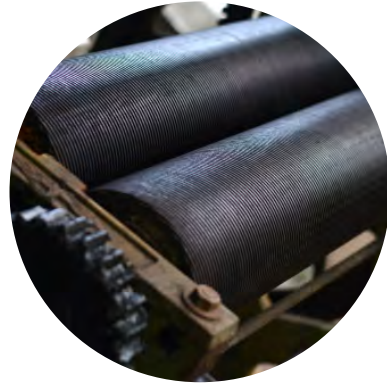


Macchinari industriali

Macchine per plastica e gomma

Il design robusto e compatto dei motori per le macchine per la lavorazione di plastica e gomma ne consente l'utilizzo in difficili condizioni di funzionamento. La capacità di sovraccarico del motore e le alte performance conferiscono eccellente dinamicità, opportuno controllo di accelerazione e decelerazione in base alla velocità e alla pressione gestite dal sistema in qualsiasi momento, potenziando così il rendimento energetico.

La diversità delle applicazioni e delle prestazioni richieste al motore implicano una domanda diversificata di tecnologie, dai motori asincroni ai servomotori ad alta coppia raffreddati ad acqua. Lafert offre una gamma ampia di motori ideati per il settore delle macchine per la lavorazione di gomma e plastica e, a richiesta, soluzioni personalizzate.

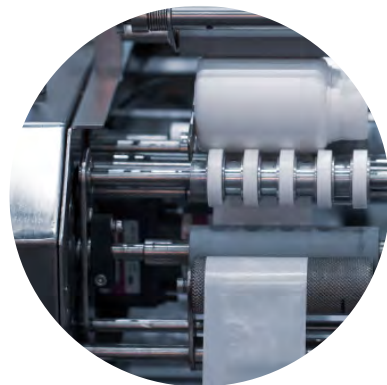


Macchine tessili

Avvolgere chilometri di filato ad altissima velocità senza vibrazioni, strappi e bruschi cambiamenti di velocità: la delicatezza e la fragilità di un filo esigono una tecnologia di altissima precisione ed affidabilità, che garantisca il controllo della velocità anche ad elevato numero di giri, assenza di vibrazioni e personalizzazioni dell'albero motore.

Macchine imballaggio/etichettatura

L'efficienza delle macchine per l'imballaggio ed etichettatura si basa sulla precisione del taglio, nella piega e nella forma. I prodotti passano sulla linea a velocità molto elevate e sono sottoposti alle varie operazioni di lavorazione che durano spesso pochi istanti. Le prestazioni complessive di una macchina sono determinate dalla possibilità di una calibrazione rapida e precisa, essenziale per garantire i corretti parametri di velocità e posizionamento.





Macchinari industriali

Macchine per la stampa

Il risultato finale del processo di stampa risente direttamente del livello di qualità dei movimenti della macchina, misurato in termini di velocità, precisione e affidabilità.

Tutti i movimenti interni devono girare in perfetta sincronizzazione, con tempi di avvio ridotti al minimo ed elevate velocità di funzionamento.



Macchine utensili

Torni di precisione, strumenti per la rettifica degli ingranaggi, macchine per produrre parti e componenti di altre macchine, in tutti questi casi la qualità del macchinario e dei suoi prodotti dipende da alcune direttrici principali quali:

- possibilità di progettazione specifica delle componenti interne;
- precisione assoluta dei movimenti che determinano le operazioni;
- basso livello di vibrazioni e di cogging;
- massima riduzione di spazi ed ingombri;
- facilità di accesso per la manutenzione.

Macchine per legno

Le imprese che producono impianti industriali di grandi dimensioni ad altissima automazione e le aziende di tipo artigianale con produzioni di alta qualità condividono specifiche esigenze di sicurezza nell'azionamento e nel bloccaggio delle macchine. Inoltre, è sempre più crescente la richiesta di riduzione dei tempi di produzione, pur mantenendo elevati standard di precisione e qualità.



Macchine per l'industria alimentare

Le applicazioni del settore alimentare devono rispettare i stringenti requisiti normativi in materia di igiene. L'ambiente di lavoro è inoltre reso difficile dai frequenti e lunghi lavaggi, spesso realizzati con prodotti chimici aggressivi, mentre i processi di lavorazione e confezionamento richiedono capacità di sincronizzazione e controllo, anche ad alte velocità.



Movimentazione di materiali



Nastri trasportatori

Gli ambiti di applicazione estremamente differenziati da uno stabilimento estrattivo a una linea di montaggio industriale comportano condizioni di utilizzo particolarmente eterogenee per la possibile presenza di sabbia o sostanze chimiche, grasso o olio e per l'utilizzo in ambienti ad alte o basse temperature. L'utilizzo prolungato a velocità costante prefissata consente di fissare significativi obiettivi di efficienza e risparmio energetico.



Robotica

Movimenti rapidi, brevi, segmentati: operazioni che necessitano di prestazioni elevate in termini di controllo, accelerazione, frenata e coppia di picco. Per le specifiche richieste spesso la progettazione e lo sviluppo della macchina avviene di pari passo con lo sviluppo di un motore completamente customizzato.

AGV

Il settore AGV (*Automated Guided Vehicle*) comprende applicazioni con alimentazione a batteria per la movimentazione automatizzata di materiali e/o persone all'interno degli stabilimenti industriali, i quali spaziano dai carrelli elevatori ai mezzi automatizzati per la pulizia industriale e alle pompe idrauliche. Le diverse esigenze applicative si estendono dall'efficienza del motore alla silenziosità del sistema di controllo e alla drastica riduzione delle emissioni rispetto ai tradizionali sistemi di trazione.





Movimentazione di materiali



Riduttori

Il riduttore sfrutta il vantaggio meccanico dato dall'incrementare la coppia in uscita riducendo la velocità di rotazione dell'asse. L'asse del motore è inserito nel riduttore e, attraverso un sistema di meccanismi interni, genera un'efficiente conversione di coppia e velocità. Efficienza e risparmio energetico risultano dunque essere gli aspetti fondamentali in questa applicazione.



Tapis roulant

Introdotti prima dello sviluppo delle macchine motorizzate per sfruttare il lavoro muscolare di animali o uomini, sono ora utilizzati come attrezzi per il fitness, per correre o passeggiare sul posto. Stabilità, affidabilità, sicurezza e funzionamento regolare, abbinati all'alta efficienza e ai consumi energetici ridotti sono i criteri di scelta nell'individuazione del motore più adatto.



HVAC/R (Heating, Ventilation, Air Conditioning/Refrigeration)

Questo settore rappresenta il 60% del consumo di energia a livello mondiale ed è per questo che nei tempi recenti si trova sotto forti pressioni da parte dei Governi mondiali, i quali hanno imposto livelli minimi di rendimento, prima del solo motore e poi dell'intera macchina (pompa o ventilatore combinato al motore e sistema di controllo).

Pompe

Le pompe funzionano grazie ad un particolare meccanismo alternato o rotatorio ed utilizzano l'energia per compiere il movimento meccanico che sposta il liquido. Considerato il funzionamento prolungato in questo tipo di applicazioni, la possibilità di migliorare le prestazioni e di ridurre il consumo energetico sono parametri fondamentali.



Ventilatori

Le applicazioni del settore HVAC/R hanno in genere l'esigenza di controllare sia la pressione e temperatura dell'aria che la pressione e temperatura dell'acqua. Le applicazioni HVAC/R sono progettate generalmente per un servizio continuo, i motori elettrici installati, pertanto, devono garantire massima resistenza e affidabilità. Il parametro più significativo in queste applicazioni è l'alto livello di rendimento e di prestazioni energetiche che garantiscano bassi costi d'esercizio.

Compressori e condizionamento

Macchinari ampiamente utilizzati per il condizionamento dell'aria e per la refrigerazione in ambiente domestico e commerciale con applicazione a coppia costante e funzionamento prolungato, spesso a velocità elevata e variabile. Sono le applicazioni ideali per implementare motori e pacchetti integrati finalizzati al risparmio energetico.





Tecnologia ad aria

Le applicazioni del settore tecnologia ad aria compressa e a vuoto contribuiscono in modo significativo al consumo di energia mondiale. Compressori, pompe per vuoto e soffianti lavorano a funzionamento continuo per molte ore al giorno e, poiché richiedono performance variabili, risultano idonei ad accoppiamenti con motori ad alta efficienza che controllano la velocità tramite azionamenti.

Compressori e pompe per vuoto

I compressori convertono la potenza di un motore elettrico in energia cinetica mediante compressione e pressurizzazione dell'aria che a comando può essere rilasciata con una rapida fuoriuscita. Questa applicazione, grazie al funzionamento a coppia costante e al servizio prolungato, si presta al miglioramento dell'efficienza e alla riduzione del consumo energetico.



Soffianti

Le soffianti utilizzano la forza centrifuga per muovere l'aria. Il tipo di carico associato al controllo della velocità e alle numerose ore di funzionamento spinge il settore e i produttori a innovare per migliorare l'efficienza e ridurre il consumo energetico.



Sollevamento

Gru e paranchi

Il settore della produzione di gru e paranchi richiede la massima progressività d'intervento, elevata precisione e silenziosità. L'utilizzo di freni in corrente continua a doppia superficie frenante, e l'elevata coppia frenante, garantisce un ottimale lavoro di frenatura, preciso e affidabile.

La sicurezza e l'immediatezza d'intervento sono requisiti indispensabili che spesso comportano personalizzazioni del motore con l'installazione di particolari dispositivi di sicurezza (leva di sblocco). L'installazione sia su impianti offshore che in clima tropicale richiede specifici trattamenti di anticorrosione/antimuffa e di verniciatura speciale.



Ascensori e scale mobili

Il mercato ascensoristico ha assistito negli ultimi anni ad un'evoluzione tecnologica sostanziale verso i sistemi MRL (senza locale macchina) con trazione gearless che permettono di realizzare impianti affidabili, silenziosi e confortevoli, superando i vincoli classici della trazione con argano tradizionale.

Le richieste del mercato sono: dimensioni ridotte, elevata velocità e maggiori altezze raggiungibili, rapidità di frenata e bassa rumorosità.



Energia rinnovabile

Scambiatori di calore

Queste installazioni operano spesso in condizioni critiche (offshore), richiedendo la massima qualità di finiture speciali e trattamenti anticorrosione, con resistenza ad agenti chimici e a condizioni climatiche estreme e ambienti aggressivi.

Spesso si tratta di macchine progettate ad hoc, che richiedono la massima customizzazione delle componenti del motore (come assi, flange, freno). Anche in questo settore conta molto il risparmio energetico.



Yaw Drive - rotazione navicella

Per generare la quantità massima di energia dal vento l'ottimizzazione di orientamento e posizionamento della navicella interna alla turbina eolica ricopre un ruolo fondamentale.

Il meccanismo di orientamento richiede componenti affidabili e resistenti, caratteristiche che fanno del motore Lafert la scelta ideale per queste applicazioni.

Tipologie di clienti

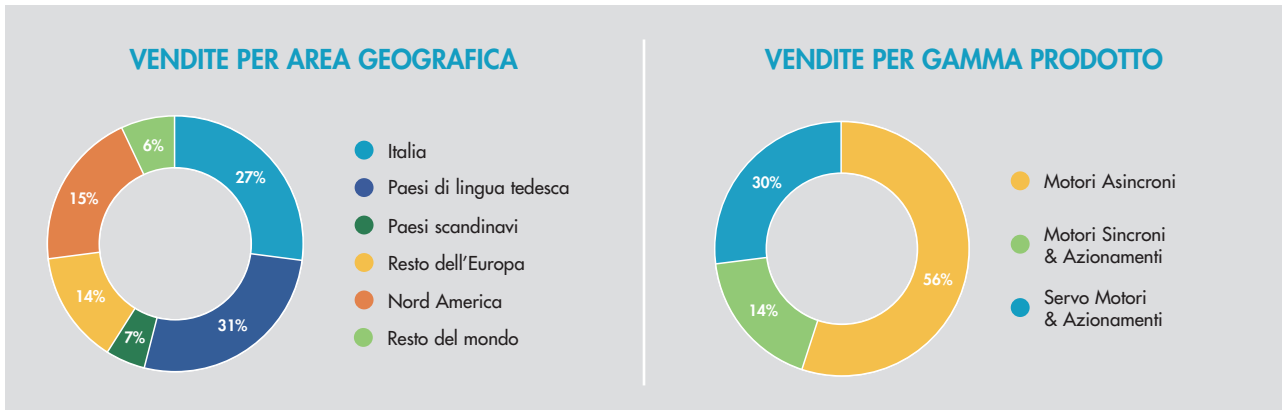
Per ciascuno dei mercati target descritti, Lafert instaura il rapporto commerciale con tre diverse tipologie di clienti:

- **OEM (Original Equipment Manufacturer)**, letteralmente “produttore di apparecchiature originali”, ovvero un’azienda che realizza prodotti, parti o componenti per altre società definite “casa madre” che vi appongono il proprio logo;
- **Distributori**, un soggetto che si occupa di commercializzare il prodotto a marchio Lafert al cliente finale;
- **Systems integrator**, letteralmente “integratori di sistemi”, ovvero aziende che si occupano di integrare sistemi e macchinari, anche molto eterogenei tra di loro, al fine di creare un prodotto finito che sia unico, funzionale e adatto alle esigenze del cliente finale.

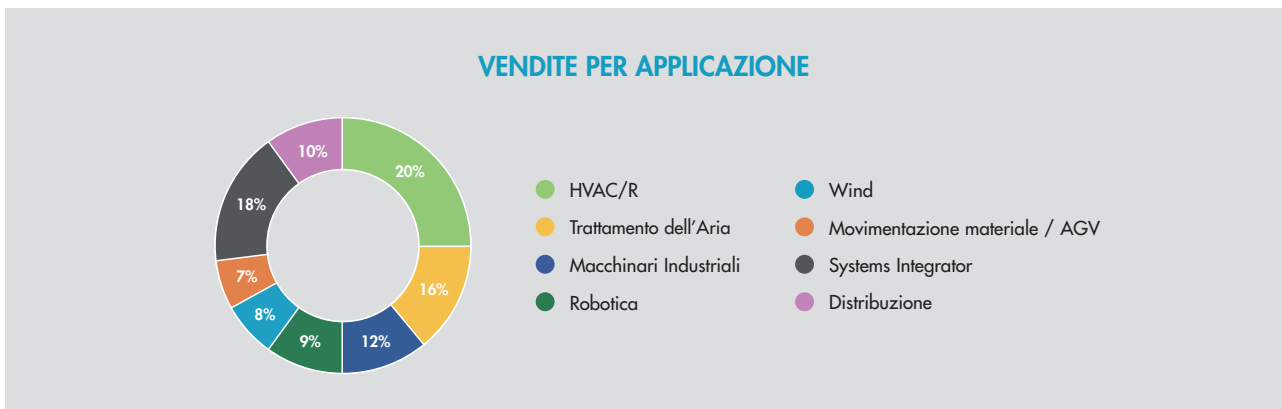
Il distributore nelle applicazioni di Industrial Automation di fatto è un system integrator che fornisce al costruttore di macchina/impianto un servizio comprensivo di studio/dimensionamento/configurazione, fornitura del pacchetto motore/drive/controllo, commissioning all’avviamento ed assistenza sull’applicazione.

A livello territoriale i clienti del Gruppo sono localizzati prevalentemente in 6 aree geografiche di riferimento:

- **Italia**
- **Paesi di lingua tedesca**
- **Paesi scandinavi**
- **Resto dell’Europa**
- **Nord America**
- **Resto del mondo**



I principali prodotto venduti per macro settore servito sono rappresentati nel grafico seguente:



Il processo di acquisizione della clientela

Il posizionamento del brand Lafert è alto soprattutto nel segmento di motori customizzati. Il know-how è particolarmente consolidato in determinati ambiti applicativi.

Per questo motivo, nella maggioranza dei casi, l'acquisizione della clientela avviene tramite ricerca e contatto diretto da parte delle aziende interessate al servizio e ai prodotti offerti dal Gruppo Lafert. A loro volta, i clienti soddisfatti, tramite lo strumento del "passaparola", contribuiscono a promuovere e ad accrescere la fama del Gruppo. Tuttavia, lo strumento delle fiere di settore ricopre senz'altro un ruolo fondamentale per promuovere l'immagine e la reputazione del Gruppo.



CONTATTO DIRETTO



"PASSAPAROLA"



FIERE DI SETTORE

Gestione della relazione con i clienti

La relazione con il cliente è assicurata da una capillare presenza sui territori che presidia tutto il processo di vendita.

A livello commerciale la relazione è gestita dai responsabili di vendita territoriali, Area o Country Manager e Agenti, supportati centralmente da Sales Manager, Application Sales Manager e Application Specialist. Questi hanno il compito di recepire i bisogni del cliente, raccogliere le sue richieste, indirizzarlo nelle scelte più opportune e monitorare il suo grado di soddisfazione nel rapporto con Lafert, nella prospettiva di sviluppare nuove opportunità di business legate al cliente stesso.

A livello di delivery, invece, il rapporto con il cliente è affidato ai vari **Customer Support locali**, i quali hanno il compito di assicurare il coordinamento di tutte le risorse, l'evasione tempestiva delle richieste e lo sviluppo nel tempo del rapporto con il cliente.

4.2 Le priorità dei clienti

La capacità di soddisfare le esigenze dei clienti ed anticiparne le aspettative rappresenta il punto chiave per lo sviluppo di Lafert ed è determinante per mantenere e garantire la fiducia nel rapporto.

Per questo l'azienda ha sviluppato un piano di azioni volte a migliorare la soddisfazione del cliente attraverso:

- **lo sviluppo dell'innovazione come volano per il miglioramento delle prestazioni dei prodotti, finalizzato alla crescita delle imprese, all'ottimizzazione dei loro processi e alla minimizzazione dell'impatto ambientale;**
- **l'attenzione al cliente e alla soddisfazione delle sue esigenze (quali ad esempio la qualità e le alte performance del prodotto) mediante l'attività di co-engineering;**
- **la ricerca dell'eccellenza tecnologica come risposta ai fabbisogni del cliente;**
- **la ricerca del benessere delle persone che lavorano in e per Lafert.**

Con questi presupposti Lafert, in linea anche con i principi del Codice Etico, nei rapporti con i clienti:

- **si impegna a soddisfare le aspettative, agendo in buona fede, con lealtà, correttezza e trasparenza;**
- **realizza la propria attività nel rispetto del diritto dei clienti a non ricevere servizi o prodotti non conformi a quanto pattuito e che potrebbero arrecare danni alla loro attività;**
- **dà ascolto alle richieste dei propri clienti che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti offerti;**
- **si astiene dal porre in essere comportamenti che possano in qualsiasi modo compromettere integrità, affidabilità e sicurezza di sistemi e dati informatici o telematici di propri clienti e consumatori finali.**

Per contribuire ad un miglioramento delle capacità commerciali del Gruppo, il mercato deve essere basato su una concorrenza corretta e leale, ovvero nel rispetto di leggi e regolamenti in materia.

Il Gruppo non mette in atto comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di ottenere informazioni di carattere confidenziale né induce il personale o i clienti a rivelare informazioni sensibili. Non effettua, inoltre, vendite a controparti commerciali che svolgano attività a rischio o illegittime.

È infine proibito effettuare prestazioni, vendite o accordi con le controparti con lo scopo di ottenere benefici di qualsiasi natura.

4.3 Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti

Il sistema adottato da Lafert, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare il massimo livello di qualità ai propri clienti, consente di garantire la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti che portano alla fornitura di soluzioni personalizzate e complesse nei tempi previsti.

Lafert è in possesso della Certificazione ISO 9001:2015 del proprio Sistema di Gestione della Qualità che copre tutti i processi gestionali, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita.

Il Sistema Qualità è stato progettato per conseguire gli obiettivi di centralità del controllo della progettazione che viene spesso realizzata insieme al cliente per potersi adattare alle specificità di ciascuna richiesta. Consente anche di garantire le normative legislative e gli standard internazionali di qualità e sicurezza partendo dalla progettazione fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni.

Il processo produttivo è verticalizzato e di conseguenza capillarmente controllato in ogni sua fase sia dal personale di produzione che dalle risorse del Quality Control di stabilimento e comprende le seguenti fasi di lavorazione:

- la tranciatura lamierino magnetico;
- la pressofusione dei rotori;
- la lavorazione meccanica di alberi, rotori e componenti in ghisa e alluminio;
- la fabbricazione di avvolgimenti a mano e macchina;
- l'assemblaggio;
- la verniciatura.

Qualità, conformità e sicurezza sono garantiti da adeguati piani di verifica, misura e controllo in tutte le fasi del ciclo produttivo (accettazione, fabbricazione, assemblaggio e finali) e sono eseguiti da personale addestrato e qualificato. **In particolare, volendo riportare un esempio, al collaudo finale tutti i motori prodotti dalla taglia 56 alla taglia 160 vengono elettricamente e funzionalmente controllati al 100% prima della consegna al cliente come segue:**

Frequenza	Descrizione test	Tipo di test
100%	Winding resistance measurement	Functional test
100%	Continuity of thermal protector (if any)	Functional test
100%	High voltage test vs earth at 2.5/3.0kV ac	Safety test
100%	High voltage test between phases at 1.3/2.2kV ac	Reliability test
100%	External ground cable/connection at 25A (if any)	Safety test
100%	Insulation resistance measurement vs earth at 500V or 1kV dc	Additional safety test
100%	No-load test: current, unbalancing and power or V/Ke	Functional test
100%	No-load test: noise and sense of rotation	Functional test

Ai fini della tracciabilità, tutti i motori prodotti negli stabilimenti di Lafert Group (a prescindere dal brand utilizzato) vengono identificati con apposite targhe e marcature che ne identificano la provenienza, ne attestano la conformità alle norme applicabili, ne definiscono le caratteristiche elettriche e prestazionali e, soprattutto, ne garantiscono la piena tracciabilità attraverso numeri di lotto e/o seriali di produzione agganciati agli ordini di produzione ERP.

Segnalazioni di non conformità di prodotti e reclami

Normalmente la segnalazione di una non conformità di prodotto o di processo, originata da Resi e/o reclami, non conformità, scarti e deviazioni in produzione e non conformità imputabili al fornitore, dà origine, a seconda della gravità del problema, ad una serie di azioni che sono focalizzate a individuarne le cause e pianificare attività atte a contenere, correggere e prevenire il ripetersi del problema. In particolare:

1 - Azioni di contenimento

Qualsiasi sia l'origine della segnalazione, è necessario che venga analizzato il problema e definita un'azione di contenimento. Azioni di questo tipo servono a "tamponare" o "risolvere" un determinato problema che si è manifestato, cercando di limitarne i possibili danni.

Alle azioni di contenimento segue un'analisi statistica e di rischio per valutare se il caso considerato è singolo/isolato e se il caso riguarda una non conformità definita "grave".

2 - Azioni correttive

Le azioni correttive servono ad evitare che un determinato problema, soprattutto se grave, possa ripetersi in futuro.

Le azioni correttive solitamente sono sempre avviate in presenza di deviazioni, scostamenti o non conformità che sono già state accertate / confermate, la cui risoluzione non è sufficiente ad evitare che il fenomeno si ripeta e per le quali risulta quindi necessario intervenire correggendo, revisionando o modificando uno dei seguenti elementi che sono tipicamente all'origine del problema.

3 - Azioni preventive

Le azioni preventive rappresentano le attività messe in atto per prevenire il manifestarsi di non conformità potenziali e solitamente assumono il carattere di attività di breve/medio termine finalizzate a rafforzare l'efficacia di altre azioni (solitamente correttive) ad esse correlate.

Il processo di miglioramento prende in considerazione le segnalazioni direttamente derivate da:

- audit interni di prima parte (di processo/prodotto) ed esterni ad opera di clienti o enti di Certificazione;
- dal riesame del sistema qualità di Lafert Group;
- dalla valutazione periodica di rischio derivante direttamente dall'analisi di tutti i casi singoli/isolati e di tutte le non conformità gravi o ricorrenti segnalate in un periodo specifico derivanti da non conformità segnalate da clienti, interne e a fornitori esterni.

In particolare, l'output di questi processi seguito da una valutazione in termini di rischio/opportunità può generare azioni correttive e preventive e originare opportunità di miglioramento.

Le opportunità di miglioramento (segnalate generalmente dalla funzione QA) sono suggerimenti che possono dare origine a vere e proprie "azioni di miglioramento" normalmente utilizzate per accrescere la qualità, l'affidabilità, le potenzialità e le prestazioni di determinati prodotti/processi/tecnologie, nonché migliorare aspetti gestionali e quindi rappresentano uno degli elementi primari del cosiddetto "Continuous Improvement".

Queste azioni, nei casi più complessi, possono essere implementate attraverso "progetti di miglioramento" di medio-lungo termine che possono in genere comprendere investimenti e coinvolgere team di lavoro interfunzionali. Per la complessità tecnico-gestionale, l'esistenza di vincoli economico-temporali, la necessità di interagire a livello interfunzionale e per l'importanza strategica che normalmente rivestono, tali progetti di miglioramento, che richiedono investimenti di qualsiasi tipo, sono normalmente gestiti e approvati, secondo le modalità esplicitate nelle procedure interne dell'organizzazione.

Solitamente i tempi definiti per l'implementazione delle opportunità/suggerimenti di miglioramento varia in funzione della complessità delle azioni da svolgere.

I reclami generalmente possono pervenire:

- direttamente dai clienti;
- per il tramite del personale dell'area vendite che opera sul mercato per nome e per conto del Gruppo Lafert (agenti, rappresentanti, Key Account Manager, filiali estere, ecc.);
- da altre Società del Gruppo Lafert;
- da persone e/o società che non hanno rapporti diretti con il Gruppo Lafert ma sono utilizzatori diretti o indiretti dei prodotti venduti da Lafert.

Il personale che riceve il reclamo ha il compito di verificare la completezza e correttezza degli input ricevuti prima di procedere con la sua diffusione interna. Una volta accertato che il prodotto o il servizio oggetto della segnalazione è di origine Lafert, che gli input sono completi e che la segnalazione ha un fondamento ragionevolmente oggettivo, colui che ha ricevuto la segnalazione assegna alla comunicazione un numero di reclamo, lo codifica in base alla tipologia ed inoltra la segnalazione alla funzione di competenza. Ove il problema segnalato non risulta essere risolvibile in modalità agile mediante la condivisione di dati, documentazione o informazione e viene richiesta dunque una gestione più complessa, segue il coinvolgimento delle funzioni aziendali maggiormente competenti al fine di valutare il grado di importanza, gravità ed urgenza della segnalazione, nonché le tempistiche per una sua risoluzione.

La risoluzione di un reclamo consiste nell'implementazione delle azioni più urgenti o immediate atte a circoscrivere, contenere, limitare e possibilmente evitare, i potenziali effetti negativi che potrebbero derivare da una mancata gestione del problema segnalato.

Al termine delle valutazioni, delle indagini e/o degli accertamenti di merito, la funzione incaricata ha la responsabilità di comunicare le proposte ritenute più idonee per la chiusura del reclamo. È di fondamentale importanza assicurarsi che le informazioni/decisioni ricevute vengano tempestivamente comunicate al reclamante e che la risoluzione del reclamo venga opportunamente registrata in un apposito modulo al fine di una sua eventuale rintracciabilità futura.

La risoluzione di un reclamo non implica necessariamente l'implementazione di azioni correttive ma, quando nella gestione del reclamo vengono individuate le cause che lo hanno generato, è responsabilità della funzione incaricata individuare, promuovere, suggerire e/o implementare (con l'eventuale supporto dell'area Quality Assurance e/o delle funzioni interessate), le azioni correttive ritenute utili o necessarie.

Le principali certificazioni di Lafert

Per assicurare la qualità e sicurezza ai clienti finali, i prodotti Lafert possiedono un insieme di certificazioni a garanzia del rispetto delle direttive nazionali, europee e mondiali.

Di seguito le principali certificazioni Lafert.



Certificazione CE

Il marchio CE, **Marchio di Conformità Europea**, è rappresentato da un simbolo grafico (logotipo) specifico che garantisce al consumatore la conformità del prodotto a tutte le disposizioni della Comunità Europea che prevedono il suo utilizzo dalla progettazione, alla fabbricazione, all'immissione sul mercato, alla messa in servizio del prodotto fino allo smaltimento.

Questo simbolo è stato creato nel 1993 e, su molti prodotti, è obbligatorio per la commercializzazione all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE) che comprende i paesi dell'Unione Europea e i 3 paesi EFTA (Norvegia, Islanda e Lichtenstein).

Un prodotto che viene commercializzato in Europa deve avere il marchio CE sia che venga fabbricato in Cina, sia che venga fabbricato in un paese dell'Unione Europea come l'Italia.

Tutti i prodotti Lafert hanno il marchio CE dal 1995.



Certificato di Conformità CSA - Canada

La base giuridica di riferimento per la sicurezza del macchinario e degli apparati elettrici negli ambienti di lavoro per **esportare nel mercato canadese** è costituita dall'**Occupational Health and Safety (OHS) Act**. Tale codice, oltre che di natura legale, contiene anche dei requisiti tecnici e indica gli standard di riferimento detti consensus standards.

Lafert ha la certificazione di conformità CSA per i motori AC.



Certificato di conformità UL

Il Marchio UL indica che l'UL (Underwriters Laboratories Inc.) ha testato dei campioni rappresentativi di un prodotto, valutandoli idonei agli standard applicabili o ad altri requisiti, in relazione ai loro potenziali rischi di incendio, shock elettrico e pericoli meccanici.

Il Marchio UL su un prodotto testimonia la costante conformità del produttore alle norme di sicurezza applicabili. UL è l'unico ente di certificazione indipendente autorizzato a rilasciare il Marchio UL. Il Marchio UL è la prova più ampiamente riconosciuta, stimata e accettata della **conformità di un prodotto ai requisiti di sicurezza USA e canadesi.**

Lafert ha la certificazione UL per i motori AC, motori sincroni PM e Servomotori Brushless.



Certificazione CCC

La China Compulsory Certification (CCC) è uno schema obbligatorio in vigore dal 2002. **Prima di essere importati o commercializzati nel mercato cinese, i prodotti appartenenti a determinate categorie previste dalla CCC, devono ottenere il relativo certificato.** L'obbligo di certificazione è valido per prodotti elettronici e non.

La certificazione CCC prevede il completamento di test di sicurezza e prove EMC. I produttori devono far testare le proprie merci esclusivamente presso laboratori di certificazione in Cina. Inoltre, il relativo certificato di conformità deve essere emesso da un organismo di certificazione designato dall'autorità per la Certificazione e l'Accreditamento della Cina (CNCA).

Lafert ha la Certificazione CCC per i motori AC, i motori sincroni PM e la gamma di Servomotori Brushless ATEX.



Certificazione UKCA – UK Conformity Assessed

Dal 1° gennaio 2021, l'UKCA è il marchio di valutazione della conformità necessario per la Gran Bretagna (Inghilterra, Galles e Scozia) e applicabile alla maggior parte dei prodotti attualmente soggetti alla marcatura CE.

Lafert ha la Certificazione UKCA per i suoi prodotti.



Certificazione cURus - UL Underwriters Laboratories Inc.

cURus è un marchio di sicurezza certificato da UL Underwriters Laboratories. Il marchio è pensato per il mercato americano e canadese e, a differenza del marchio cULus, si riferisce ai semilavorati che fanno parte di prodotti o sistemi più grandi.

Adottare un semilavorato marchiato cURus semplifica la certificazione cULus del prodotto finale. Per esempio, un alimentatore può essere certificato cURus, mentre il computer che include tale alimentatore può essere certificato cULus.

Lafert ha la Certificazione cURus per i motori AC, i motori sincroni PM e la gamma di Servomotori Brushless.



Conformità alla Direttiva 2014/34/EU ATEX – Il 3G/D per uso in zone potenzialmente esplosive

L'Unione Europea, nell'ambito del rischio dovuto alla presenza di atmosfere potenzialmente esplosive, ha adottato due direttive in materia di salute e sicurezza.

La **Direttiva ATEX 2014/34/UE** è stata recepita in Italia con D.Lgs. 85 del 19 Maggio 2016 e si applica ai prodotti messi in commercio e/o in servizio dal 20 Aprile 2016, definendo le responsabilità dei principali operatori economici (art. 6, 7, 8 e 9 della Direttiva ATEX 2014/34/UE) e le modalità di certificazione dei prodotti (art. 13 della Direttiva ATEX 2014/34/UE).

Lafert ha la Certificazione ATEX per la gamma di Servomotori Brushless.

La qualità dei prodotti e l'impatto ambientale

A dicembre 2021 i motori a magneti permanenti di Lafert (gamma HPS) hanno ottenuto il riconoscimento della fascia energetica CEL - Grado 2, il quale risulta essere il livello di efficienza richiesto per l'esportazione in Cina in accordo al regolamento GB 30253-13 che disciplina i motori sincroni a magneti permanenti.

CEL – China Energy Label, è un'etichetta di consumo energetico per gli apparecchi elettrici impiegati in Cina in tutte le applicazioni, dall'industriale al casalingo. I produttori di motori elettrici devono esporre sui prodotti destinati al mercato cinese l'etichetta CEL con inclusa la classe energetica per informare i consumatori dell'efficienza energetica del prodotto. La scelta del governo cinese ha l'obiettivo di ridurre progressivamente il consumo di energia e le emissioni di CO₂ nel Paese.

- **I motori sincroni a magneti permanenti HPS Lafert hanno raggiunto il Grado 2 nella gamma 0.55-37 kW.** Il raggiungimento del Grado 2, equiparabile alla classe IE4/IE5 europea, dimostra l'attenzione nella produzione di motori performanti a basso consumo e a basso impatto ambientale.
- **Inoltre, è stata aggiornata al Grado 3 la classe energetica dei motori asincroni di Lafert in ottemperanza alle normative cinesi più recenti, omologando la gamma AMPE/AMPH 0.75-22 kW 2-4 poli e 0.75-11 kW 6 poli.** Secondo la norma GB18613 del 2020 infatti, solo i motori asincroni con etichetta CEL Grado 3 possono essere importati, prodotti e utilizzati in Cina.

Il raggiungimento di nuovi livelli energetici certificati CEL per motori sia sincroni che asincroni rappresenta un importante traguardo per Lafert: gli innumerevoli test a cui i motori sono sottoposti presso un laboratorio esterno e da un Ente certificatore locale sono la garanzia della qualità e dell'alto rendimento dei prodotti. Inoltre, grazie a queste certificazioni, Lafert è in grado di garantire una gamma ancora più vasta di prodotti per il mercato cinese, adatti non solo all'industrial automation ma anche a tutte quelle applicazioni dove è fondamentale l'energy efficiency.

L'efficienza energetica dei motori elettrici Lafert ha contribuito in modo sostanziale a migliorare gli impatti ambientali del Paese.

4.4 Marketing responsabile

Nella convinzione che l'agire in modo etico e responsabile sia alla base del successo della società, le attività di Lafert sono ispirate ad una costante e ambiziosa ricerca di una qualità senza compromessi. Le relazioni con i Clienti sono caratterizzate dalla piena soddisfazione delle loro esigenze, con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai valori di correttezza, trasparenza e fiducia.

In tal senso la società si impegna a:

- garantire i più alti standard di qualità dei prodotti venduti;
- fornire informazioni veritiere ed esaustive affinché il Cliente possa assumere una scelta consapevole;
- condannare l'utilizzo di qualsiasi strumento di comunicazione che possa trarre in inganno il Cliente circa la quantità, la qualità, l'origine e la provenienza dei prodotti/servizi offerti;
- assicurare la massima attenzione a suggerimenti ed eventuali reclami provenienti dai Clienti;
- certificare che i prodotti rispettino i requisiti di mercato in conformità con le leggi vigenti nei Paesi di commercializzazione, anche in termini di sicurezza;
- ispirare i messaggi pubblicitari indirizzati ai Clienti a criteri di chiarezza e trasparenza, vietando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva e scorretta.

La struttura Marketing & Communication dà supporto alla rete di vendita e nella programmazione dell'attività commerciale, occupandosi inoltre dell'attività propriamente di marketing del Gruppo, quali la rappresentazione dell'immagine istituzionale, la valorizzazione del brand, l'organizzazione di eventi corporate e definizione dei messaggi da trasmettere agli stakeholder.

Comunicazione interna

Le comunicazioni con il personale avvengono principalmente attraverso l'invio di una Newsletter con cadenza mensile, avente l'obiettivo di informare tutti i dipendenti delle iniziative, dei successi, degli eventi, delle nuove partnership, dei risultati, favorendo così l'employer branding.

Tra le iniziative in vigore e quelle in fase di realizzazione per agevolare il processo di cambiamento ed innovazione, spiegandolo e condividendolo con i dipendenti, vi è la progettazione di una Intranet di Gruppo che dovrebbe consentire di:

- comunicare Purpose, Vision e Mission, diffondere i valori aziendali ed il senso di appartenenza;
- creare una cultura aziendale condivisa, di fiducia e di partecipazione nei processi di innovazione;
- semplificare e velocizzare il processo di on boarding per i nuovi dipendenti;
- centralizzare le informazioni e renderle tempestive, certe e accessibili a tutti, rafforzandone la sicurezza;
- ottimizzare i processi interni e i flussi lavorativi/autorizzativi, archiviare e condividere documenti;
- mettere a disposizione dei dipendenti uno spazio condiviso in cui poter sviluppare la conoscenza reciproca, soprattutto nel difficile periodo pandemico, che ha costretto gran parte del personale ad operare da remoto.

È attivo inoltre un documento sintetico mensile denominato "Monthly report" che viene diffuso ai direttori delle principali unità. Nel report mensile ciascuna area contribuisce alla redazione di un testo volto a fornire un aggiornamento circa le attività ed i progetti in progress di responsabilità della direzione. L'area amministrativa,

invece, inserisce le informazioni economiche, finanziarie e strategiche per mettere a conoscenza tutti i dirigenti circa l'andamento delle aziende del Gruppo Lafert.

Newsletter

Lafert distribuisce una newsletter periodica (mensile) a tutto il personale interno e ad una selezione di clienti e distributori. La stessa mira ad aggiornare gli stakeholder circa le news su partecipazione alle fiere, sul lancio di nuovi prodotti, sulle certificazioni di stabilimento/prodotto in possesso, sugli eventi aziendali, sulla pubblicazione di dati finanziari, sulla condivisione di strategie etc.

Tutti questi articoli sono poi pubblicati per esteso nel sito internet alla sezione News.

Social media

Lafert Group promuove i propri contenuti sulla [piattaforma LinkedIn](#), con l'obiettivo di condividere quotidianamente news con i propri dipendenti e, più in generale, con la comunità locale. Imminente l'apertura di una [pagina Facebook](#).

Fiere

Lafert da sempre partecipa a numerose fiere di settore, sia a livello europeo sia a livello mondiale.

Nel corso del 2022 è ripresa l'attività fieristica dopo il blocco imposto dal COVID nel 2020/2021, rientrando a pieno regime nel corso del 2023. Lafert partecipa mediamente a 10-12 fiere di settore specializzate ogni anno principalmente in Europa.

Video

Lafert realizza periodicamente video istituzionali e di presentazione di prodotti e applicazioni con l'obiettivo di far conoscere le peculiarità delle soluzioni Lafert, il *know-how* e l'innovazione nel Gruppo.

Premi e riconoscimenti

Di seguito i principali riconoscimenti ottenuti dal Gruppo Lafert.



Il premio EIMA dedicato all'agricoltura 4.0

EIMA International, la rassegna fieristica mondiale della meccanica agricola, è anche promotore del Concorso delle Novità Tecniche. Un premio di prestigio dedicato alle migliori innovazioni tecniche nel settore e ai modelli che presentano soluzioni inedite, di alto contenuto tecnologico in ottica agricoltura 4.0. Tra i premiati 2023, figura il progetto MArcEL a cui abbiamo contribuito con le nostre soluzioni studiate e customizzate per il movimento necessario alle livellatrici agricole.

Un progetto ambizioso a cui partecipano due importanti referenti scientifici: l'Università di Torino con il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (coordinatore tecnico-scientifico del progetto) e il Centro Agroinnova e il Politecnico di Torino con il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni.

Nello specifico, partendo dai nostri pacchetti Smartris per sistemi a guida autonoma, abbiamo apportato gli aggiustamenti necessari e progettato la soluzione elettrica dedicata ai movimenti della lama: lo spostamento verticale e l'inclinazione laterale, eliminando la gestione idraulica del movimento. Abbiamo inoltre contribuito a dare supporto per lo sviluppo delle necessarie tecnologie per il controllo dei motori e degli attuatori elettrici.

4.5 I fornitori: la gestione della supply chain⁴

Il Gruppo Lafert crede nell'importanza dello sviluppo di sinergie, nella stretta collaborazione e nel coinvolgimento dei propri fornitori, i quali non solo garantiscono l'affidabilità della performance produttiva ma condividono allo stesso tempo i valori e le aspettative della Società anche in termini di standard etici, ambientali e sociali.

Le linee guida di gestione della supply chain

Nelle attività di scelta, selezione e valutazione dei fornitori **devono essere sempre garantiti l'imparzialità ed il rispetto di tutti gli interlocutori** e, soprattutto nelle trattative, devono essere sempre osservati i principi definiti dal Codice Etico di Lafert.

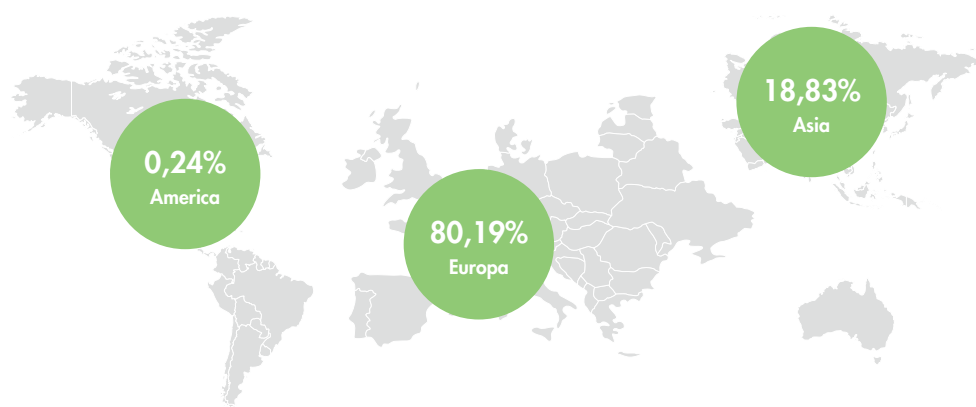
La ricerca, la selezione e la qualifica/omologazione dei nuovi fornitori sono attività che impegnano un elevato numero di risorse a livello interdisciplinare del Gruppo Lafert, solitamente anche per tempi medio-lunghi. Tali attività devono essere quindi pianificate per tempo, condivise con le funzioni interessate ed attuate a fronte di reali ed oggettive necessità, opportunità o criticità organizzative/aziendali.

La tipologia di fornitori

I fornitori del Gruppo Lafert si occupano principalmente dell'approvvigionamento delle **materie prime, della componentistica e dei prodotti finiti**. Di seguito si riporta il dettaglio del peso di ciascuna categoria sul totale degli acquisti:

Lamierino Magnetico	15,3%	Viterie e tiranti	1,1%
Pressofusioni alluminio	12,8%	Estrusione alluminio	1,1%
Filo smaltato di rame	11,8%	Barre Acciaio	1,0%
Avvolgimenti	11,1%	Copriventola acciaio	0,9%
Assi	8,1%	Guarnizioni e paraolio	0,7%
Componentistica elettronica	7,6%	Materiali isolanti	0,6%
Tranciato	6,1%	Ghisa	0,6%
Lavorazioni meccaniche e Assemblaggi	4,7%	Vernici, primer e resine	0,6%
Freni	4,6%	Leghe alluminio (99,7 e 46100)	0,5%
Magneti permanenti	2,4%	Trattamenti superficiali	0,5%
Cuscinetti	2,1%	Motori commercializzati	0,3%
Plastiche	1,8%	Pressacavi	0,2%
Imballi	1,6%	Targhette	0,2%
Cablaggi	1,5%	Altro (vari)	0,6%

⁴ Per garantire maggiore coerenza con i dati del 2023, i dati relativi al 2021 e 2022 sono stati rivisti a seguito della fusione delle società italiane (Lafert Servo Motors S.p.A., Lafert Servo Drives S.r.l e ICME S.p.A.) in Lafert S.p.A.



Il 49,63% del totale degli acquisti del Gruppo Lafert si concentra in Italia, la maggior parte dei quali tra Veneto, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna, ad una distanza di non oltre 300 km dai siti produttivi italiani del Gruppo.

Le tabelle di seguito riportano informazioni specifiche sui fornitori dei principali plant produttivi⁵ del Gruppo Lafert. Con riferimento al FY 2023, circa il 50% di questi fornitori sono localizzati in Italia, il 18,83% in Asia, il 30,56% in Europa e la quota restante nel resto del mondo. Ad eccezione dell'incremento del numero di fornitori europei, dovuto all'inserimento della società slovena nel perimetro di analisi, non si sono riscontrate variazioni significative rispetto ai due anni precedenti. Questo a testimonianza della solidità dei rapporti commerciali del Gruppo Lafert con i suoi partner.

Numero fornitori	2021		2022		2023	
	n.	% sul totale	n.	% sul totale	n.	% sul totale
In Italia ⁶	203	54,13%	200	53,05%	203	49,63%
In Europa	87	23,20%	98	25,99%	125	30,56%
In America	0	0,00%	1	0,27%	1	0,24%
In Asia	83	22,13%	76	20,16%	77	18,83%
Nel Resto del Mondo	2	0,53%	2	0,53%	3	0,73%
Totale	375	100%	377	100%	409	100%

⁵ A partire dalla presente rendicontazione, i dati sui fornitori fanno riferimento a tutte le Società produttive del Gruppo, ovvero Lafert S.p.A., Lafert (Suzhou) Co. Ltd. e Lafert Elektromotorji D.o.o.

⁶ I fornitori del Gruppo Lafert con sede legale in Italia sono stati identificati come fornitori "locali".

La tabella di seguito riporta invece la spesa complessiva di Lafert Group verso i fornitori delle principali società produttive, con suddivisione per area geografica.

Anche in questo caso non si sono riscontrate, per quanto concerne il 2023, fluttuazioni significative rispetto alle due annate precedenti. Tuttavia, in termini percentuali, l'esborso totale di Lafert nel 2023 è aumentato del 12,4% rispetto al 2022, dato dovuto sia al mantenimento di prezzi elevati nel corso del 2023 che all'estensione del perimetro di analisi. Nell'ultimo anno fiscale, il budget speso in fornitori per le Società produttive di Lafert si è concentrato prevalentemente in Italia (76,5%), Asia (11,89%) e in Europa (11,28%). In totale il Gruppo ha speso nel 2023 quasi 132 milioni di euro per i fornitori delle sue società produttive.

Valore speso in fornitori (importi in k€)	2021		2022		2023	
	€	% sul totale	€	% sul totale	€	% sul totale
In Italia	70.962	74,14%	84.873	72,41%	100.875	76,55%
In Europa	12.850	13,43%	16.869	14,39%	14.869	11,28%
In America	-	0,00%	130	0,11%	241	0,18%
In Asia	11.840	12,37%	15.228	12,99%	15.674	11,89%
Nel Resto del Mondo	62	0,06%	113	0,05%	111	0,07%
Totale	95.714	100%	117.214	100%	131.780	100%

Le principali categorie di beni acquistati da Lafert, riportate nella seguente tabella, si suddividono principalmente fra prodotti finiti, materie prime, semilavorati e servizi. L'acquisto di materie prime è la voce più significativa, corrispondente ad oltre il 66% della spesa complessiva. Circa il 23% della spesa è invece relativa all'acquisto di semilavorati, mentre la quota residua viene attribuita ai prodotti finiti e ad altre tipologie di servizi.

Tipologia di beni / materiali / materie prime / semilavorati / componenti acquisti (importi in k€)	2021	2022	2023
Prodotti finiti	702	1.115	1.886
Materie prime	64.803	82.714	87.215
Semilavorati	18.037	19.134	29.950
Servizi	12.040	14.104	12.537
Altro	132	147	192
Totale acquisti	95.714	117.214	131.780

Criteri di selezione dei fornitori

La ricerca e la selezione dei nuovi fornitori è un'attività tipicamente legata alla necessità di migliorare il parco fornitori per quanto concerne i seguenti fattori primari:

- la riduzione del prezzo di acquisto;
- l'incremento della qualità del prodotto;
- il miglioramento del livello di servizio (consegne, condizioni di fornitura, ecc.);
- l'opportunità legate alla flessibilità di approvvigionamento;
- la riduzione dei rischi di fornitura (business continuity, contingency plan, ecc.);
- il rispetto degli aspetti di sostenibilità (ESG).

Sulla base di queste esigenze, la ricerca dei potenziali nuovi fornitori viene autonomamente attivata a cura della **funzione Purchasing (PCS)**, coadiuvata eventualmente dalle funzioni direttamente interessate.

1. Quando nell'attività di scouting emerge un ventaglio di fornitori disponibili, la funzione PCS provvede ad acquisire (tramite albi, brochure, cataloghi, contatti telefonici, internet, visite conoscitive, ecc.) il maggior numero di informazioni riguardanti i potenziali fornitori, ottenendo così una prima scrematura.
2. Dopo aver valutato i rischi, le opportunità ed i punti di forza di ogni potenziale fornitore, la funzione PCS (con l'eventuale contributo delle funzioni interessate) avvia il processo di qualifica, omologazione e contrattazione con il/i fornitore/i prescelto/i, raccogliendo tutte le informazioni inerenti alla fornitura e le necessarie stime di costo.
3. Acquisiti i documenti informativi e l'offerta per la fornitura richiesta, il Buyer può procedere all'inserimento del fornitore in anagrafica ed emettere l'ordine di acquisto per l'omologazione/accettazione della fornitura richiesta.

Nel corso del 2022, come è stato riportato nel paragrafo "Codice Etico", il Gruppo Lafert ha avviato e concluso la realizzazione del nuovo "Codice Etico Fornitori": il documento è stato successivamente formalizzato e la sua sottoscrizione da parte dei fornitori diventerà una condizione obbligatoria per poter lavorare con Lafert.

Nel corso del 2023 il Codice Etico Fornitori è stato inviato e siglato da tutti i fornitori di materie prime, lavorazioni e componenti del Gruppo. Il Gruppo ha esteso l'invio del documento anche ai principali fornitori di servizi e manutenzioni. La sigla di tale documento è diventata vincolante tra i criteri di scelta e valutazione di nuovi fornitori.

Il Central Purchasing Department ha definito un modello di **Vendor rating** per classificare e monitorare tutti i fornitori attivi in termini di competitività, qualità, livello di servizio, solidità finanziaria etc. A tal fine è in atto un'accurata mappatura di tutti i fornitori del Gruppo. Si precisa che nel corso del 2024, la Società inserirà nella valutazione e classificazione dei fornitori un indicatore che valuta il livello di supporto che il fornitore può offrire a Lafert nel seguire la propria strategia su norme e regolamentazioni, ad esempio anche sui temi legati alla sostenibilità.

Attualmente l'Organizzazione non presenta ancora criteri formalizzati di selezione dei fornitori in relazione a tematiche strettamente legate alla sostenibilità, tuttavia, è presente l'intenzione di integrare tale aspetto in futuro.

La valutazione periodica dei fornitori

I fornitori con cui il Gruppo Lafert intrattiene rapporti sono soggetti periodicamente ad una valutazione globale.

Tale valutazione avviene seguendo un metodo specifico, il quale si basa su 8 KPI ed è aggiornata con cadenza semestrale.

Nell'ambito dei risk assessment trimestrali, presentati nella sezione "Gestione del Rischio", l'impatto di ciascun rischio identificato sulla continuità aziendale viene analizzato anche in relazione alla supply chain e ai fornitori del Gruppo.

4.6 Le relazioni con il territorio

Il Gruppo Lafert, pur essendo una realtà internazionale, presenta delle profonde radici nel territorio dove è nato e dove tuttora risiede la sede storica: San Donà di Piave (Venezia).

Il Gruppo è molto attento alle questioni che attengono il territorio e l'intera sfera sociale, senza alcuna differenziazione circa le comunità locali o internazionali. La società è impegnata nel sostegno sistematico attraverso contributi economici, forme di volontariato e partecipazione a progetti pluriennali, quali:

- **iniziative in ambito sportivo e/o finalizzate alla formazione e all'intrattenimento dei giovani** organizzate dal Comune di San Donà di Piave;
- **open day** organizzati per le scolaresche e i giocatori della squadra locale di Rugby;
- **progetto di riqualificazione dell'area industriale** di Via John Fitzgerald Kennedy (San Donà di Piave) programmato per gli anni a venire, in collaborazione con le altre aziende locali presenti nel territorio (dall'anno 2024);
- **adesione periodica all'iniziativa di mobilità sostenibile** promossa dal Comune di San Donà per i disabili, contribuendo all'acquisto di mezzi idonei al trasporto di disabili o persone bisognose;
- **Lafert Academy**: programma di formazione in ambito di produzione dedicata a ragazzi. Alla fine del periodo di formazione Lafert valuta l'eventuale inserimento nell'organico del Gruppo delle persone ritenute particolarmente meritevoli;

Iniziative per i giovani

Lafert sostiene i giovani dell'Associazione San Donà Opportunity come parte fondamentale del futuro del territorio in cui la Società opera, in grado di supportare lo sviluppo sociale ed economico ma anche attenta alla sostenibilità e al benessere dei dipendenti. San Donà Opportunity è una associazione di ragazze e ragazzi, studenti delle scuole superiori e universitari che in San Donà vedono le basi del loro futuro. Ha l'obiettivo di dare voce ai giovani e creare attività finalizzate allo sviluppo professionale e culturale all'interno dell'area sandonatese e non solo. Tra le più recenti occasioni di sostegno all'associazione c'è "Wonder Wire - L'equazione della solitudine", un cortometraggio creato dai ragazzi che si sono messi in gioco, hanno lavorato con costanza e professionalità acquisendo competenze trasversali utili per il loro futuro. Nella realizzazione del cortometraggio i ragazzi hanno voluto valorizzare diversi luoghi di San Donà e limitrofi e coinvolgere le aziende locali, dando risalto alle radici e al contesto socio-culturale.

Associazioni

Lafert Group da oltre 20 anni sostiene la squadra locale di rugby, **il Rugby San Donà**, la quale porta il nome dell'azienda.

La sponsorizzazione prevede non solo il conferimento di borse di studio ai giocatori più meritevoli ma altresì giornate di Open Day in azienda per far conoscere ai ragazzi di tutte le età la realtà industriale sponsor.



Per mezzo di questa sponsorizzazione, Lafert non solo favorisce e promuove lo sviluppo e l'esercizio sportivo, il quale trova una grande rappresentazione nel rugby, e allo stesso tempo sostiene anche la comunità locale attraverso l'inserimento in azienda di risorse tramite l'erogazione di borse di studio.

5. Capitale economico-finanziario

- 5.1 L'andamento della gestione
- 5.2 Il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito
- 5.3 Gli investimenti
- 5.4 L'approccio fiscale



HIGHLIGHTS | Capitale economico-finanziario

- Oltre 219 milioni di euro di ricavi da vendite e prestazioni nel 2023 (-3,4% sul 2022)
- Oltre 225 milioni di euro di valore economico generato nel 2023 (-7,3% sul 2022)
- Oltre 208 milioni di euro di valore economico distribuito da Lafert a tutti i suoi stakeholder (-10,9% sul 2022)
- Quasi 2,9 milioni di euro di spese per progetti di Ricerca e Sviluppo nel corso del 2023

5.1 L'andamento della gestione

L'andamento delle vendite ha fatto registrare valori inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio, risentendo della contrazione generale del settore manifatturiero. Nonostante la tendenza generale, il gruppo Lafert S.p.A. consolida la partnership a lungo termine costruita negli anni con i clienti, che si sono affidati al gruppo per la loro produzione, crescita e successo. Dopo l'esercizio 2020 segnato dalla crisi mondiale legata al Covid-19, il 2021 ed il 2022 sono stati molto positivi in termini di ordinato e di fatturato, mentre per l'esercizio 2023 l'andamento delle vendite risente della contrazione generale del settore manifatturiero registrando un calo del 2,5% rispetto l'anno precedente.

I ricavi da vendite e prestazioni nel 2023 secondo il conto economico riclassificato sono stati pari a **euro 219.904 mila** (-3,36% sul 2022) mentre l'entrata ordini è stata pari a euro 156.909 mila (-7,5% sul 2022). Le vendite sul mercato italiano, che hanno rappresentato il 27,4%, sono diminuite del 4,7% rispetto all'anno precedente, mentre le vendite all'Estero (72,6% del totale) hanno registrato una diminuzione del 2,9%.

Il portafoglio ordini da evadere al 31 dicembre 2023 ammontava a euro 48.096 mila (valore al netto degli ordini intercompany), in calo rispetto a quello di fine 2022, garantendo una copertura di circa 3 mesi di produzione. Tale riduzione è strettamente correlata alla diminuzione dei tempi di consegna dei motori e ad una generale contrattura del mercato.

Gli approvvigionamenti

Il costo delle principali materie prime ha subito decrementi significativi, indipendentemente della classe merceologica di riferimento, rispetto ai precedenti esercizi. Nel corso del 2023 e rispetto al 2022, il prezzo del rame ha mediamente subito una variazione in diminuzione del 5% con conseguente diminuzione dei prezzi degli statori avvolti. Il prezzo del lamierino magnetico, dopo la riduzione registrata nel 2020 ed il repentino aumento di quasi il 50% nel 2021 e del 64% nel 2022, ha subito un decremento del 15%, così come l'acciaio, il cui prezzo è diminuito mediamente del 16%. Lo stesso andamento è riscontrabile nei prezzi dell'alluminio primario e della lega che sono diminuiti di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente. I prezzi dei magneti permanenti sono diminuiti di circa il 26% rispetto al precedente esercizio. I costi legati all'energia elettrica ed al gas, dopo il forte incremento iniziato a fine 2021 e protrattosi per buona parte del 2022 a causa delle tensioni sui mercati dovuti allo scoppio della guerra in Ucraina, si è stabilizzato nel corso del 2023.

Permangono le incertezze e le imprevedibilità dettate dal panorama macroeconomico e geopolitico globale. Continua il conflitto russo – ucraino, iniziato ad inizio 2022 a cui si aggiungono le ostilità israelo - palestinesi, acuite dall'attacco ad Israele del 7 ottobre 2023 dalle milizie di Hamas. Lafert S.p.A. risponde continuando a perseguire obiettivi di marginalità e produttività nella gestione dei costi di produzione, logistica e procurement, fronteggiando la volatilità dei prezzi e delle valute generate dai rischi geopolitici e da controversie tra Stati. Gli amministratori del Gruppo Lafert e del Socio Unico, Sumitomo Heavy Industry, Ltd hanno attentamente valutato le implicazioni dell'evento sul business, sulla marginalità e sulla situazione patrimoniale e finanziaria. Dalle analisi non sono emersi significativi rischi legati ai rapporti con parti terze residenti nei territori interessati o effetti sulla rilevazione e valutazione delle poste di attivo e passivo patrimoniale.

Pertanto, il management ha ritenuto che il conflitto Russia-Ucraina non abbia impatti sulle voci di stima, di valutazione e di misurazione delle attività e passività alla data di rendicontazione finanziaria, 31 dicembre 2023, configurandosi come "non-adjusting event" in base allo IAS 10.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per area geografica e per segmento di mercato degli anni 2021, 2022 e 2023.

Ricavi per area geografica (Importi in k€)	2021		2022		2023	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Italia	51.417	27,33%	63.170	27,76%	60.221	27,36%
Austria	25.151	13,37%	29.488	12,96%	35.968	16,36%
USA	22.965	12,21%	4.478	1,97%	7.289	3,31%
Germania	21.926	11,65%	27.982	12,30%	29.243	13,30%
Cina	10.142	5,39%	9.857	4,33%	8.305	3,78%
Resto del Mondo	56.525	30,05%	92.572	40,68%	78.878	35,87%
Totale	188.126	100%	227.547	100%	219.904	100%

Ricavi per segmento di mercato (Importi in k€)	2021		2022		2023	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Air Technology	24.437	12,99%	31.129	13,68%	36.132	16,43%
Automotive, Car Equipment	3.050	1,62%	3.806	1,67%	2.635	1,20%
Distribution, Partner, Engineering	9.571	5,09%	21.933	9,64%	22.027	10,02%
Food, Beverage, Tobacco, Hospitality	5.473	2,91%	7.935	3,49%	6.503	2,96%
HVAC/R	41.267	21,94%	58.842	25,86%	45.009	20,47%
Machine Tools	5.161	2,74%	7.811	3,43%	11.622	5,28%
Materials Handling / AGV	9.403	5,00%	13.501	5,93%	16.532	7,52%
Robotics	6.101	3,24%	7.601	3,34%	6.602	3,00%
Rubber & Plastics	1.526	0,81%	1.355	0,60%	1.345	0,61%
Systems Integrator	32.569	17,31%	38.194	16,78%	43.584	19,82%
Textile	11.209	5,96%	12.811	5,63%	8.570	3,90%
Wind	16.175	8,60%	15.968	7,03%	17.939	8,16%
Woodworking	798	0,42%	673	0,30%	700	0,32%
Other	21.386	11,37%	5.988	2,63%	706	0,32%
Totale	188.126	100%	227.547	100%	219.904	100%

La tabella successiva evidenzia il dettaglio delle spese sostenute dal Gruppo Lafert nel corso del 2023.

Spese per servizi (Importi in k€)	2023
Lavorazioni esterne	28.192
Spese di trasporto	4.982
Commissioni e provvigioni su vendite	1.424
Spese di manutenzione e riparazione	3.336
Utenze	2.898
Consulenze legali, fiscali e contabili	3.204
Spese per pubblicità, marketing e sponsorizzazioni	1.172
Affitti, noleggi e locazioni operative	1.813
Servizi per il personale	263
Compensi amministrativi, sindaci e società di revisione	106
Assicurazioni	816
Spese per viaggi e trasferte dipendenti	602
Oneri e commissioni bancarie	185
Spese per pulizia e vigilanza	636
Spese telefoniche	552
Spese di rappresentanza	105
Diritti d'uso e royalties	59
Altri servizi	84
Spese di cancelleria e postali	11
Totale	50.440

La tabella di seguito riporta il valore complessivo dell'assistenza finanziaria che Lafert ha ricevuto dal governo nel corso dell'ultimo triennio.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo (Importi in k€)	2021	2022	2023
Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi	1.799	2.373	2.475
Assistenza finanziaria dalle Agenzie di credito all'esportazione (ACE) ⁷	667	856	866
Totale	2.466	3.229	3.341

⁷ Si è proceduto alla riclassifica dei valori riferiti al FY 2021 e FY 2022 ai fini comparativi con l'anno 2023.

5.2 Il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito

Valore aggiunto ⁸ (valori in k€)	2021	2022	2023
Ricavi	198.641	237.970	219.904
Altri proventi	1.146	3.144	4.998
Proventi finanziari	1.610	2.329	784
Totale Valore Economico Generato	201.397	243.443	225.686
Costi operativi	144.004	178.431	149.390
Remunerazione del personale	43.518	50.239	52.220
Remunerazione dei finanziatori	901	3.131	4.607
Remunerazione degli investitori	0	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.662	1.654	1.792
Liberalità esterne	7	4	4
Totale Valore Economico Distribuito	190.092	233.459	208.009
Valore Economico Trattenuto	11.305	9.974	17.677

Il conto economico, il quale evidenzia il valore generato e distribuito, viene elaborato sulla base del conto economico consolidato del periodo di riferimento con l'obiettivo di dare evidenza al valore economico direttamente generato dal Gruppo Lafert e la sua distribuzione agli stakeholder interni ed esterni.

Il Valore Economico Generato si riferisce ai ricavi netti di Lafert (ricavi, altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti), mentre il valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.

Il Valore Economico Trattenuto è relativo alla differenza tra Valore Economico Generato e Valore Economico Distribuito, comprensivi di ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e fiscalità anticipata/differita.

Come si può notare dalla tabella di sopra riportata, i valori fra 2022 e 2023 sono variati in maniera significativa per quasi tutte le voci: i ricavi sono diminuiti del 7,6%, così come sono diminuiti in maniera significativa i costi. I costi operativi sono diminuiti del 16,3% e quelli del personale sono aumentati del 3,9%.

Conseguentemente si è registrato un significativo decremento del Valore economico distribuito totale nel 2023 rispetto all'anno precedente pari al 10,9%.

⁸ I dati presenti in tabella, relativi al Valore economico generato, distribuito e trattenuto, sono stati aggiornati a seguito di una diversa modalità di riclassifica delle voci di Conto Economico.

5.3 Gli investimenti

Il Gruppo Lafert ogni anno investe in progetti finalizzati all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo perseguendo uno sviluppo sostenibile nel tempo.

Nel corso del 2023 gli investimenti in beni materiali sono stati circa euro 15 milioni pari al 7,2% del fatturato complessivo del gruppo per l'esercizio in oggetto. Di questi, la parte più significativa si riferisce all'acquisto di macchinari e impianti altamente tecnologici per aumentare l'efficienza produttiva, la sicurezza e riducendo i consumi energetici in linea con i principi del piano nazionale di transazione 4.0. La maggior parte delle risorse impiegate è stata negli stabilimenti italiani del Gruppo che, oltre ai suddetti beni, hanno investito in progetti relativi all'implementazione di nuovi sistemi di controllo e gestionali in ambito software per la gestione aziendale dei processi e nelle attività di ricerca e sviluppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è ritenuta una leva strategica sia sotto un profilo competitivo per rispondere all'evolversi del mercato sia sotto il profilo della sostenibilità. Molti dei progetti in corso hanno come target il miglioramento dell'efficienza energetica, la riduzione dei consumi di materie prime impiegate nel processo produttivo ed il miglioramento dell'affidabilità e della durata dei prodotti riducendo gli impatti ambientali.

Nel corso degli ultimi tre anni, le spese per progetti di ricerca e sviluppo sono aumentate confermando la loro centralità nel business plan del Gruppo.

Valore (valori in k€) ⁹	2021	2022	2023
Spese in Ricerca e Sviluppo	1.948	1.939	2.851

Per l'analisi dei principali progetti innovativi sviluppati nel 2023 si veda il capitolo 3 "Capitale infrastrutturale" paragrafo "Innovazione e digitalizzazione".

⁹ I dati relativi al 2021 presenti in tabella sono stati aggiornati a seguito di una riclassificazione delle spese di R&S.

5.4 L'approccio fiscale

Il Gruppo Lafert si impegna ad applicare la legislazione fiscale in vigore assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma e l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. L'approccio adottato è incentrato sui principi di prudenza, responsabilità e trasparenza nei confronti delle amministrazioni fiscali e di tutti gli Stakeholder.

Il Gruppo Lafert promuove la diffusione di una cultura fiscale nel rispetto delle normative e del Codice Etico. Nei casi in cui la disciplina fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative viene perseguita una linea interpretativa ragionevole avvalendosi della consulenza di qualificati professionisti esterni.

La sede fiscale principale del Gruppo è in Italia dove risiede la Capogruppo Lafert S.p.A. e le società più significative in termini di ricavi e imposte corrisposte. **L'attenzione è focalizzata al contrasto dei fenomeni di elusione e di evasione fiscale a livello nazionale e internazionale.** Infatti, le partecipazioni detenute nelle società estere non sono utilizzate per la pianificazione di una politica fiscale internazionale volta a privilegiare la tassazione nei Paesi con minor onere fiscale, bensì hanno il solo scopo strategico dell'espansione commerciale del business di Lafert negli stati esteri. In riferimento a questa tematica, **dall'esercizio fiscale 2019 il Gruppo si è dotato del Master file sul Transfer Pricing**, un documento di cui è previsto l'aggiornamento in ogni esercizio con lo scopo di migliorare la trasparenza sulle politiche dei prezzi di trasferimento. Con cadenza annuale, inoltre, il Gruppo collabora con l'azionista Sumitomo per la preparazione del documento sulla fiscalità internazionale **"Country by Country" report.**

La governance del controllo fiscale è demandata alla Direzione Amministrativa che, anche tramite il supporto di consulenti esterni, monitora la correttezza delle operazioni, l'evoluzione delle normative fiscali e fornisce una direzione univoca sulla gestione del rischio fiscale alle società del Gruppo.

Tutte le richieste effettuate a Lafert dalle autorità fiscali vengono gestite all'interno del corretto flusso informativo con un approccio da parte del Gruppo che mira a rispondere tempestivamente ed in modo puntuale. Persiste un rapporto collaborativo e proattivo con le suddette autorità al centro delle politiche fiscali del Gruppo.

Nel 2023 non sono stati registrati contenziosi o contestazioni di tipo fiscale e, alla data del presente documento, non sono in essere contenziosi di carattere fiscale di rilievo.

6. Capitale umano

- 6.1 La politica di selezione del personale
- 6.2 Diversità, pari opportunità e welfare
- 6.3 I dipendenti
- 6.4 Formazione e competenze
- 6.5 Salute e sicurezza sul lavoro



HIGHLIGHTS | Capitale umano

- L'organico del Gruppo Lafert al 31 dicembre 2023 ammonta a 1.060 persone, ravvisando un incremento del 2,7% rispetto al 2022.
- Il 93,0% dell'organico è assunto attraverso un contratto a tempo indeterminato.
- In relazione all'anno 2023, va evidenziato il dato sul turnover positivo del 28,48% per gli under 30 uomini e del 47,37% per le under 30 donne.
- La crescita delle persone è uno dei valori aziendali maggiormente perseguiti, dalla fase di recruiting e per tutta la permanenza in azienda, così come il benessere delle persone perseguito attraverso l'organizzazione di iniziative mirate a rafforzare il legame tra azienda e dipendenti.
- Nel 2023 l'azienda ha erogato quasi 3.600 ore di formazione ai dipendenti del Gruppo.
- Il Gruppo Lafert adotta un sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro – ISO 45001:2018. Tale sistema è adottato e certificato per la capogruppo Lafert S.p.A. e applicabile a tutte le altre società produttive.
- Nel corso dell'anno 2023, il Gruppo Lafert ha intrapreso per le società italiane il progetto di acquisizione della Certificazione sulla Parità di Genere ai sensi della UNI/PDR 125:2022 ed in contemporanea il rilascio dell'attestazione ISO 30415:2021 - Gestione delle Risorse Umane - Diversità e Inclusione.

Le Persone sono, per il Gruppo Lafert, il fattore chiave per il raggiungimento dei propri obiettivi. Per questo motivo il Gruppo tutela e promuove il loro valore ed opera per migliorare ed accrescere il patrimonio di competenze possedute da ciascun collaboratore, in modo da sviluppare le capacità professionali di ciascuno a vantaggio dell'azienda e, più in generale, di tutti gli Stakeholder.

Correttezza, competenza, professionalità, serietà e preparazione tecnica rappresentano le caratteristiche richieste dal Gruppo ai propri dipendenti.

La "crescita delle persone" è uno dei valori aziendali maggiormente perseguiti, dall'inserimento della risorsa e per tutta la permanenza in azienda, grazie all'organizzazione di iniziative che mirano allo sviluppo delle competenze al fine di ampliare le conoscenze dell'individuo e conseguentemente dell'azienda andando così a rafforzare il legame tra azienda e dipendenti.

La gestione del personale è ispirata ai principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore. Al contempo, nel perseguimento degli obiettivi, il lavoratore deve operare nella consapevolezza che l'etica rappresenta un interesse di primario rilievo per il Gruppo Lafert, pertanto, le sue azioni devono essere conformi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 adottato, al Codice Etico ed ai protocolli e regolamenti aziendali. A tal fine, tali documenti sono messi a disposizione di tutti i dipendenti.

Il Gruppo Lafert richiede che tutte le risorse, ad ogni livello, collaborino per mantenere all'interno della Società un clima di reciproco rispetto della dignità, onore e reputazione di ciascuno.



6.1 La politica di selezione del personale

Il Management ritiene che una corretta gestione delle risorse umane (anche sul piano dell'informazione, dell'addestramento e della formazione) sia una condizione essenziale per il raggiungimento degli impegni assunti e degli obiettivi assegnati annualmente all'intera organizzazione. Sia nella delicata fase di selezione del nuovo personale che nei casi di variazione interna delle mansioni, vi è generalmente la necessità di garantire un adeguato livello di conoscenza e competenza. A tal fine, esiste una procedura finalizzata a diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione le necessarie informazioni inerenti agli obiettivi, alle regole, alle procedure e alle modalità operative stabilite dallo stesso Management, supportando, ove necessario, tali informazioni con specifiche attività di addestramento e formazione sugli aspetti di carattere specialistico che possono influenzare positivamente le prestazioni dell'organizzazione.

I processi di selezione

I processi di selezione rivestono un ruolo fondamentale per il Gruppo in quanto destinati ad individuare candidati in possesso di competenze specifiche, quali professionalità, serietà e preparazione tecnica. Il risultato di tale processo si concretizza nell'identificazione di profili corrispondenti alle esigenze della Società e che condividano i principi etici e i valori di onestà e lealtà cui Lafert si ispira.

A tal fine, la selezione è svolta nel pieno rispetto delle pari opportunità senza discriminazione alcuna ed evitando favoritismi, ogni forma di agevolazione e di clientelismo: la scelta si basa esclusivamente su criteri oggettivi di professionalità e competenza.

L'unità organizzativa richiedente valuta i titoli di studio e le competenze del candidato, le attitudini, le motivazioni e quanto altro necessario per fornire un giudizio neutrale di qualifica. Le informazioni richieste in fase di selezione sono strettamente collegate alla verifica delle caratteristiche previste dal profilo professionale e/o psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata, delle opinioni del candidato e assicurando pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Il personale del Gruppo Lafert coinvolto nel processo di valutazione e selezione del personale è tenuto al rispetto delle seguenti regole di comportamento:

- **imparzialità nel trattamento dei candidati che partecipano all'iter di selezione;**
- **riservatezza sulle informazioni acquisite durante la selezione;**
- **indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare un conflitto di interessi;**
- **divieto di dar seguito a qualsiasi pressione indebita proveniente da soggetti interni o esterni.**

Il processo di selezione varia a seconda della categoria professionale, con particolare riferimento a impiegati e operai. Per gli impiegati è previsto un piano individuale/specializzato, in base al ruolo/attività, che permette loro di essere messi in contatto con i responsabili delle diverse aree aziendali al fine di conoscere tutta l'organizzazione aziendale. Per gli operai tale attività è seguita dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori sulla Sicurezza (RLS), i quali illustrano ai nuovi ingressi le tematiche di sicurezza da adottare all'interno dell'area produttiva, oltre che il regolamento interno. Vengono infine sensibilizzati sui comportamenti ritenuti idonei all'interno dell'azienda.

Conclusosi positivamente il processo di selezione, il candidato viene accompagnato durante l'inserimento in azienda tramite un **processo di on-boarding creato ad hoc per la risorsa a seconda del ruolo aziendale.**

6.2 Diversità, pari opportunità e welfare

Lafert promuove la diffusione di una cultura d'impresa inclusiva volta a garantire il rispetto delle pari opportunità considerando il valore di ogni persona a prescindere dal suo genere, dall'orientamento sessuale, da disabilità, dall'origine etnica, dalla nazionalità, da opinioni politiche e credenze religiose, assicurando in ogni momento il principio di imparzialità.

In conformità ai principi del Codice Etico, Lafert esplicita la propria attenzione verso una gestione e crescita equa del potenziale intellettuale delle proprie risorse umane, in linea con i criteri di merito e i risultati conseguiti, garantendo parità di trattamento e condannando qualsiasi atteggiamento o comportamento intimidatorio, ostile, discriminatorio o lesivo della persona e della dignità del lavoratore, delle sue convinzioni e delle sue preferenze, o atto a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate.

Tutte le persone di Lafert sono chiamate a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto, sia nell'ambiente di lavoro sia al di fuori, avendo sempre riguardo della sensibilità degli altri.

Il Codice Etico di Lafert condivide l'impegno alla tutela ed alla promozione dei diritti umani, nel rispetto della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e delle Linee Guida dell'OCSE, credendo in una società fondata sui principi primari di uguaglianza, di solidarietà, di tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione, quali quello dell'autodeterminazione alla pace, allo sviluppo ed alla salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, Lafert, consapevole che nel settore di appartenenza la percentuale di professionisti femminili è contenuta, promuove la tematica della parità di genere e la crescita professionale delle donne all'interno dell'azienda.

Con l'obiettivo di consolidare la propria attenzione alle tematiche sopra esposte, per il 2023, il Gruppo ha intrapreso un percorso per ottenere la Certificazione sulla Parità di genere ai sensi della UNI/PDR 125:2022 ed il rilascio dell'attestazione ISO 30415:2021 - Gestione delle Risorse Umane – Diversità e inclusione.

6.3 I dipendenti¹⁰

Numero dipendenti	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	157	772	929	178	854	1.032	189	871	1.060

Nel 2023 il totale dei dipendenti del Gruppo Lafert ha raggiunto un totale di 1060 persone. Il personale è costituito in prevalenza da uomini impegnati nelle attività manuali di produzione di motori elettrici. Il personale dipendente di Lafert è assunto esclusivamente con regolare contratto di lavoro, tramite Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei metalmeccanici, in conformità alle leggi ed alle normative vigenti.

Le forme di impiego

Numero dipendenti per tipologia di contratto/per genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo indeterminato	140	699	839	162	801	963	167	819	986
A tempo determinato	17	73	90	16	53	69	22	52	74
Totale	157	772	929	178	854	1.032	189	871	1.060

Il 93% dei dipendenti è assunto tramite contratto a tempo indeterminato, registrando un aumento del 2,4% rispetto al 2022.

Per rispondere in maniera positiva alle esigenze personali e familiari dei dipendenti, è prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili ed è previsto lo strumento del part-time, seppur la maggior parte dei dipendenti (circa il 97,4%) possiede un contratto full-time.

Numero dipendenti per tipologia di impegno/genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	136	766	902	154	849	1.003	165	867	1.032
Part-time	21	6	27	24	5	29	24	4	28
Contratto con orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	157	772	929	178	854	1.032	189	871	1.060

¹⁰ Rispetto al precedente report i valori sono stati rivisti, includendo nel perimetro di rendicontazione i dipendenti di Lafert Elektromotorji D.o.o.

Nella tabella di seguito vengono riportati i dati sui lavoratori non dipendenti del Gruppo Lafert, che nel 2023 ammontano in totale a 41 unità, i quali risultano essere tutti lavoratori interinali.

Lavoratori non dipendenti per tipologia di contratto suddivisi per genere e regione	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stagisti e tirocinanti	1	2	3	0	0	0	0	0	0
Lavoratori interinali	13	101	114	14	70	84	1	40	41
Lavoratori autonomi	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Totale	14	104	118	14	70	84	1	40	41

Diversità

Numero di dipendenti per categoria / genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	11	13	2	13	15	2	11	13
Quadri	3	17	20	2	17	19	2	20	22
Impiegati	77	126	203	83	144	227	83	164	247
Operai	75	618	693	91	680	771	102	676	778
Totale	157	772	929	178	854	1.032	189	871	1.060

L'elevata componente maschile, in particolare nel reparto produttivo è da attribuirsi alla tipologia di lavorazioni ed operazioni che sono richieste dal business.

Sul totale dei dipendenti il 73,4 % (778 su 1.060) sono operai ed il 9,6% circa sono donne.

I dipendenti di genere femminile occupano piuttosto equamente posizioni impiegate o operaie (rispettivamente 83 e 102 teste su un totale di 189 donne).

Di seguito si riportano le percentuali di dipendenti divise per categoria e genere, rapportati al totale dei dipendenti al 31 dicembre 2021-2022-2023.

Numero di dipendenti per categoria / genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,2%	1,2%	1,4%	0,2%	1,3%	1,5%	0,2%	1,0%	1,2%
Quadri	0,3%	1,8%	2,1%	0,2%	1,6%	1,8%	0,2%	1,9%	2,1%
Impiegati	8,3%	13,6%	21,9%	8,0%	14,0%	22,0%	7,8%	15,5%	23,3%
Operai	8,1%	66,5%	74,6%	8,8%	65,9%	74,7%	9,6%	63,8%	73,4%
Totale	16,9%	83,1%	100,0%	17,2%	82,8%	100,0%	17,8%	82,2%	100,0%

Il rapporto tra la percentuale dei dipendenti donne e uomini è rimasto abbastanza costante nei 3 anni presi in considerazione.

Numero di dipendenti per categoria / fascia d'età	2021				2022				2023			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	0	2	11	13	0	3	11	14	0	3	10	13
Quadri	0	12	8	20	0	11	9	20	0	11	11	22
Impiegati	29	141	33	203	37	156	34	227	32	170	45	247
Operai	127	397	169	693	147	439	185	771	138	444	196	778
Totale	156	552	221	929	184	609	239	1.032	170	628	262	1.060

Nel 2023, così come nei due anni precedenti, la maggior parte dei dipendenti di Lafert ha un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni (59,2 %) i quali risultano per il 16,0% impiegati e per il 41,9% operai, il restante si divide in via residuale tra quadri e dirigenti.

Numero di dipendenti per categoria / fascia d'età	2021				2022				2023			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,2%	1,2%	1,4%	0,0%	0,3%	1,1%	1,4%	0,0%	0,3%	0,9%	1,2%
Quadri	0,0%	1,3%	0,9%	2,2%	0,0%	1,1%	0,9%	2,0%	0,0%	1,0%	1,1%	2,1%
Impiegati	3,1%	15,2%	3,6%	21,9%	3,6%	15,1%	3,3%	22,0%	3,0%	16,0%	4,2%	23,2%
Operai	13,7%	42,7%	18,2%	74,6%	14,2%	42,5%	17,9%	74,6%	13,0%	41,9%	18,5%	73,4%
Totale	16,8%	59,4%	23,8%	100,0%	17,8%	59,0%	23,2%	100,0%	16,0%	59,2%	24,7%	100,0%

Congedo parentale	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	9	26	35	15	27	42	8	38	46
Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	9	26	35	15	27	42	8	38	46
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	9	26	35	15	27	42	ND	ND	ND ¹¹

Tutti i 46 dipendenti che nel 2023 hanno usufruito del congedo parentale sono rientrati regolarmente al lavoro svolgendo la medesima mansione o una mansione equivalente.

Il congedo parentale è valido indistintamente sia per dipendenti assunti a tempo indeterminato che per i lavoratori a tempo determinato, full time e part time.

Il tasso di rientro a lavoro¹² e il tasso di retention¹³ sono al 100% per il 2021 e per il 2022 per entrambi i generi. Anche per quanto riguarda il 2023, il tasso di rientro al lavoro ammonta al 100%.

Questi dati evidenziano l'efficacia delle politiche aziendali adottate dal Gruppo, improntate sull'equità e sulla parità di genere in tema di congedo parentale.

¹¹ Il dato relativo al 2023 sarà disponibile all'interno del report del 2024, ossia quando saranno trascorsi 12 mesi dalla presente rendicontazione e si potrà verificare il numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023 e che saranno ancora effettivamente in forza nel 2024.

¹² Per **tasso di rientro al lavoro** si intende il numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale in rapporto al numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

¹³ Per **tasso di retention** si intende il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale in rapporto al numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione.

Turnover

Assunzioni	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3	37	40	12	69	81	9	43	52
Da 30 a 50 anni	7	46	53	28	65	93	12	50	62
Oltre 50 anni	0	5	5	5	27	32	2	7	9
Totale	10	88	98	45	161	206	23	100	123

Cessazioni	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0	10	10	6	22	28	4	22	26
Da 30 a 50 anni	2	21	23	10	33	43	9	37	46
Oltre 50 anni	2	16	18	7	25	32	3	20	23
Totale	4	47	51	23	80	103	16	79	95

Tasso di turnover	2021							
	Donne				Uomini			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Turnover negativo - cessazioni	0,00%	1,96%	4,88%	2,55%	7,04%	4,67%	8,89%	6,09%
Turnover positivo - assunzioni	21,43%	6,86%	0,00%	6,37%	26,06%	10,22%	2,78%	11,40%
Turnover complessivo	21,43%	8,82%	4,88%	8,92%	33,10%	14,89%	11,67%	17,49%

Tasso di turnover	2022							
	Donne				Uomini			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Turnover negativo - cessazioni	35,29%	8,33%	17,07%	12,92%	13,17%	6,75%	12,63%	9,37%
Turnover positivo - assunzioni	70,59%	23,33%	12,20%	25,28%	41,32%	13,29%	13,64%	18,85%
Turnover complessivo	105,88%	31,67%	29,27%	38,20%	54,49%	20,04%	26,26%	28,22%

Tasso di turnover	2023							
	Donne				Uomini			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Turnover negativo - cessazioni	21,05%	7,44%	6,12%	8,47%	14,57%	7,30%	9,39%	9,07%
Turnover positivo - assunzioni	47,37%	9,92%	4,08%	12,17%	28,48%	9,86%	3,29%	11,48%
Turnover complessivo	68,42%	17,36%	10,20%	20,63%	43,05%	17,16%	12,68%	20,55%



Nel corso dell'ultimo biennio il Gruppo ha sempre mantenuto un tasso di turnover positivo, registrando più assunzioni che cessazioni, a testimonianza della crescita continua e della stabilità del proprio business.

È stato assunto per di più personale con età compresa tra i 30 e i 50 anni, già qualificato ed in possesso di un background nei più svariati ambiti.

In relazione al FY 2023, va evidenziato il dato sul turnover positivo del 28,48% per gli under 30 uomini e del 47,37% per le under 30 donne.

Le percentuali del turnover sono state calcolate sul totale dei dipendenti al 31 dicembre di ciascun anno, in aderenza alla richiesta del GRI Standard.

6.4 Formazione e competenze

Lafert ritiene importante garantire a tutto il personale che opera in azienda un adeguato livello di informazione, addestramento e formazione. Tale attività viene diversificata in base ai vari livelli di inquadramento e nel rispetto dei profili professionali, secondo le modalità di seguito descritte.

All'atto dell'assunzione, o nei momenti immediatamente successivi alla conferma, oltre a quanto riportato nel paragrafo "I processi di selezione", ciascun lavoratore viene informato dalle unità organizzative competenti circa l'organizzazione aziendale, la politica e gli obiettivi per la qualità, le procedure, i flussi produttivi esistenti, la sicurezza sul posto di lavoro e tutte le altre questioni inerenti al rapporto di lavoro. Ad ogni nuovo assunto viene consegnato un documento contenente informazioni di base ed il Codice Etico del Gruppo, nel quale sono definite tutte le regole comportamentali da rispettare. Per gli impiegati è previsto inoltre un piano di incontri con tutti i responsabili delle diverse aree aziendali.

Tale processo di on-boarding è previsto per tutte le risorse aziendali, nello specifico in ambito produttivo, dopo l'inserimento e per tutto il periodo ritenuto necessario dal responsabile di funzione, ciascun lavoratore (incluso il personale trasferito internamente a nuovi incarichi) viene adeguatamente istruito a svolgere l'attività assegnata, mediante l'affiancamento e la supervisione di personale interno esperto.

Alla luce delle necessità dell'individuo/ dell'azienda, la funzione HR ha l'onere di attivarsi attraverso un piano formativo sfidante che permetta l'implementazione e il monitoraggio dello stesso. La formazione diventa in questo modo il pilastro aziendale per una costante e continua crescita delle competenze del singolo e dell'organismo azienda.

Pianificazione della formazione

Tutte le attività formative svolte internamente all'azienda ed erogate da personale aziendale vengono documentate in un apposito modulo in cui si registrano gli argomenti trattati, il nome del docente, la durata del corso ed i nomi dei partecipanti. Al termine dell'attività di addestramento/formazione, tale modulo viene consegnato dal docente alla funzione HR per l'aggiornamento delle registrazioni sul personale coinvolto. Trascorso un congruo periodo di tempo, la funzione HR ha il compito di inviare il modulo al responsabile di funzione interessato chiedendo di chiudere l'attività di formazione avviata. Se le conoscenze richieste e le attività di addestramento svolte sono state sufficientemente efficaci, il responsabile di funzione dichiarerà formalmente chiusa l'attività formativa dichiarandolo sull'apposito modulo; a questo punto sarà cura della funzione HR aggiornare le relative informazioni a sistema. Diversamente, il responsabile di funzione segnalerà alla funzione HR la mancata "qualifica" e/o le limitazioni dimostrate da taluni soggetti partecipanti, suggerendo o meno l'utilità di ulteriori attività formative.

Tutte le attività formative erogate da enti o docenti esterni vengono di norma documentate in appositi registri, elenchi e/o attestati rilasciati dall'ente erogatore. Copia della documentazione rilasciata dall'ente andrà consegnata dagli interessati alla funzione HR ed infine registrata negli appositi archivi. Normalmente, nei corsi erogati da enti esterni, la verifica dell'efficacia delle attività formative svolte rappresenta la fase di chiusura del corso stesso; in questi casi, e in tutti i casi in cui vengono rilasciati degli attestati dall'ente erogatore, non è richiesta alcuna ulteriore attività di verifica e valutazione interna da parte di Lafert.

Nel corso del 2023 sono state erogate complessivamente 3,6 ore medie di formazione, comprensive sia della formazione obbligatoria che di corsi specifici.

Di seguito la tabella che riassume le ore medie di formazione registrate nel 2021, 2022 e 2023:

Ore medie di formazione	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	26,0	5,0	8,5	23,0	0,3	3,5	8,0	3,8	4,6
Quadri	2,7	0,9	1,2	-	1,6	1,4	0,0	4,6	4,1
Impiegati	1,1	3,7	2,7	5,4	6,4	6,1	3,2	5,4	4,7
Operai	1,2	1,7	1,6	2,6	3,4	3,3	1,7	3,4	3,2
Totale	1,5	2,0	1,9	4,0	3,8	3,9	2,4	3,8	3,6



Nel 2021 è stata implementata la **piattaforma WorkDay** all'interno della quale è prevista la valutazione delle performance e l'assegnazione degli obiettivi annuali, nonché una sezione relativa alla valutazione delle competenze acquisite correlate a percorsi di sviluppo professionale precedentemente personalizzati.

Welfare aziendale

Nel Gruppo Lafert sono favorite, per quanto possibile, forme di flessibilità del lavoro oltre a permessi particolari per visite mediche proprie e dei figli, al fine di agevolare la gestione della vita familiare e la cura della famiglia. È prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili ed è agevolato lo strumento del **part-time** oltre ai **congedi parentali**. Inoltre, al fine di premiare la performance scolastica dei figli dei lavoratori Lafert, l'azienda ha deciso di mettere a disposizione delle borse di studio per gli studenti più meritevoli in ogni fase del loro percorso scolastico fino al massimo grado educativo.

In tale ottica, lo **Smart Working**, adottato come strumento necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa durante la pandemia da Covid-19, si va configurando come un **nuovo approccio all'organizzazione aziendale in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano in maniera complementare con quelle dell'impresa, nell'ottica di una strategia finalizzata al benessere dell'individuo lavoratore e come prevenzione alle situazioni di "stress da lavoro" determinate dalla crescente complessità delle mansioni da svolgere.**

Per tale ragione l'Azienda, nell'ambito delle sue iniziative di sostenibilità e di work-life-balance desidera introdurre in maniera sistematica, dalla cessazione dello stato di emergenza nel marzo 2022, la **modalità di Lavoro Agile** con la conseguente stipula di accordi individuali tra azienda e dipendente in funzione della tipologia di mansione di ciascun lavoratore, come richiesto dalla Legge n. 81/201.

Nel 2023 l'azienda ha riconosciuto a tutti i lavoratori il valore massimo previsto dalla normativa in vigore per il tema fringe benefit.

Per il sostegno economico ai dipendenti, la Società ha implementato una piattaforma di welfare che offre ai lavoratori un sistema di incentivi personalizzato, con la facoltà di aderire a forme di previdenza integrativa.

L'assegnazione delle **autovetture aziendali** al personale avviene in relazione alla mansione svolta ed è normalmente riconducibile al livello di inquadramento contrattuale degli assegnatari. Le autovetture sono assegnate per specifiche esigenze di lavoro al fine di assicurare al dipendente l'adeguato svolgimento delle proprie mansioni e, ove ritenuto opportuno, riconoscergli un benefit.

La tabella di seguito riporta il numero dei dipendenti full-time di Lafert che nel corso del 2023 hanno avuto accesso ai benefit riportati.

Benefit per dipendenti full-time	2021	2022	2023
Assicurazione sulla vita	13	14	13
Assistenza sanitaria	902	1.003	1.032
Copertura per invalidità e disabilità	902	1.003	1.032
Congedi parentali	902	1.003	1.032
Contributi pensionistici	902	1.003	1.032

6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

Politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Nel rispetto della persona quale elemento indispensabile al raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, il Gruppo Lafert si impegna affinché la propria attività, i propri impianti e servizi siano compatibili con l'obiettivo della miglior prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, nell'ottica di minimizzare i rischi derivanti dall'attività lavorativa normale, da situazioni particolari o di emergenza.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Lo stesso opera, inoltre, per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei dipendenti.

Il Gruppo Lafert si impegna pertanto a:

- eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, privilegiando gli interventi alla fonte;
- adottare, per l'esercizio dell'attività produttiva, attrezzature, macchinari ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;
- sostituire, per quanto riguarda i prodotti utilizzati, ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o comporta un minor livello di pericolosità;
- limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti ai rischi;
- adottare sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- garantire un'adeguata informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute a tutti i lavoratori.

Al fine della prevenzione, il Gruppo si impegna ad assicurare il rispetto delle leggi e delle normative di settore, e tramite idonea pianificazione, adotta specifici obiettivi ed assicura la predisposizione di programmi e di mezzi per raggiungerli, verificarli e periodicamente revisionarli. Questo procedimento è volto ad ottenere un miglioramento continuo delle condizioni di igiene e sicurezza, anche sulla base di norme tecniche, direttive o proposte di organismi internazionali.

Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Lafert adotta un sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro - **ISO 45001:2018**. Tale sistema è adottato e certificato per la capogruppo Lafert S.p.A. e applicabile a tutte le altre società produttive, coprendo pertanto la totalità dei dipendenti del Gruppo.

La politica di prevenzione in materia di salute e sicurezza del lavoro è attuata e resa operativa tramite l'impiego della direzione ed il coinvolgimento del personale a tutti i livelli e funzioni interessate secondo le procedure previste dalla norma ISO 45001:2018.

Per garantire l'applicazione e l'efficacia delle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo:

- adotta un approccio preventivo alla gestione delle problematiche relative alla sicurezza;
- riesamina periodicamente l'efficacia del sistema di gestione adottato attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati allo scopo;
- promuove nel personale la conoscenza degli obiettivi, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità, le motivazioni e l'impegno individuale nella realizzazione del sistema, favorendo la partecipazione e la consultazione a tutti i livelli;
- comunica a tutte le parti interessate e a chi ne faccia richiesta la propria politica per la salute e sicurezza;
- impegna le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi di miglioramento.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

La normativa di riferimento, in particolare il D.lgs. n. 81/2008, definiscono le responsabilità, le attività e le scadenze da rispettare in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le procedure ed i protocolli previsti dal sistema di gestione ISO 45001 prevedono:

- l'adozione da parte dell'organizzazione di regole e procedure che abbiano ad oggetto i propri aspetti qualitativi ed i propri rischi per la salute e sicurezza;
- il monitoraggio dell'andamento degli infortuni, dei quasi infortuni, delle malattie professionali ed il miglioramento della gestione;
- l'adozione di tutte le misure necessarie per limitare il verificarsi di condizioni di emergenza e gli eventuali impatti conseguenti;
- l'adozione di misure tese ad eliminare, ovunque possibile, i pericoli e a ridurre i rischi per la salute e sicurezza;
- il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali e dell'intera organizzazione attraverso comportamenti proattivi.

Il Gruppo Lafert ha attuato dei processi per la verifica ed il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione messe in atto per eliminare o ridurre i rischi strutturali e i rischi derivanti dalle attività lavorative.

Le verifiche interne avvengono tramite diversi canali, quali audit interni, monitoraggio da parte di preposti e/o responsabili e segnalazioni da parte del personale. Il sistema di comunicazione interno adotta un sistema sia orizzontale che verticale per il monitoraggio delle eventuali non conformità, con conseguente valutazione e trattamento delle stesse. **Il Gruppo Lafert promuove la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la formazione** che viene svolta secondo i requisiti di legge insieme all'informazione e all'addestramento delle maestranze.

Quale parte della politica in materia di salute e sicurezza sono stati redatti due documenti:

- **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, dove sono stati individuati gli specifici fattori di rischio potenziale relativi agli ambiti di riferimento operativi;
- **Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)**, dove sono stati valutati i "rischi interferenti" in relazione alle attività commissionate a terzi.

Viene inoltre periodicamente redatto ed aggiornato un documento che contiene il piano di lavoro e gli interventi di miglioramento (Piano di miglioramento).

Servizi di medicina sul lavoro e promozione della salute dei lavoratori

Come previsto dal D.lgs. n. 81/2008, viene fornito un servizio di sorveglianza sanitaria (medico competente) con lo scopo di controllare lo stato di salute dei dipendenti e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica cui il dipendente è assegnato.

Welfare sanitario

Il sistema Welfare sanitario è garantito dall'associazione al **Fondo Metasalute**. L'obiettivo del Fondo è quello di supportare i bisogni e le necessità dei lavoratori, fornendo prestazioni di assistenza sanitaria integrative a quelle del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'iscrizione dei lavoratori al Fondo Metasalute è obbligatoria ed automatica, pagata con un contributo mensile a carico dell'azienda. Possono registrarsi al fondo le aziende che applicano il CCNL Metalmeccanico.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In applicazione del D.lgs. n. 81/2008, il Gruppo Lafert ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Tale figura, coordinando il servizio di prevenzione e protezione, si reca in azienda e si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti ed organismi di controllo e certificazione, coordinandosi con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e con gli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta elaborata nella riunione di riesame della Direzione, stabilisce degli obiettivi nel breve e nel medio termine che vengono condivisi a tutti i livelli dell'organizzazione. Periodicamente vengono tenuti degli incontri organizzati dal RSPP ed in concerto con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza. Lafert ha implementato un rinnovato metodo di invio e gestione delle segnalazioni, infatti nel corso del 2023, il Servizio di Prevenzione, ha formato tutti i lavoratori di Lafert a questo scopo. La sicurezza nel posto di lavoro per il Gruppo Lafert è patrimonio di tutti; infatti, tutti sono incentivati a contribuirne lo sviluppo in quanto principio di interesse generale.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Lafert presta molta attenzione al tema formativo ed alla crescita delle competenze di ogni lavoratore in relazione ai temi di salute e sicurezza. Sono definiti e sottoscritti degli specifici accordi sindacali per la presentazione a Fondimpresa di piani formativi e di crescita aziendali che includono azioni formative in materia di sicurezza sul lavoro.

Di seguito si riporta il totale di ore di formazione sulla Salute, Sicurezza e Ambiente¹⁴ erogata ai dipendenti di Lafert, con suddivisione per categoria.

Tipologia di formazione ¹⁵	2023	
	Ore	Partecipanti
Formazione generale	166	82
Formazione specifica	32	8
Altro (specificare)	1.949	316
Totale	2.147	406

¹⁴ Le ore relative all'aggiornamento del corso in materia "ambiente e sicurezza" sono così suddivise: circa 1/3 ambiente e 2/3 sicurezza.

¹⁵ I dati della presente tabella fanno riferimento a tutte le Società del Gruppo ad eccezione di Lafert Elektromotorji D.o.o., Lafert Moteurs S.A.S., Lafert GmbH e Lafert Motores Electricos S.L.U..

Dal 2023 è stato deliberato di effettuare 3 ore di formazioni annuali, 2 sulla sicurezza e una sull'ambiente per ciascun lavoratore: gli argomenti trattati nel corso del 2023 sono il rischio biologico e l'igiene sul posto di lavoro, il sistema di partecipazione condivisa sui temi di sicurezza e ambiente e relativo meccanismo di segnalazione, la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Il trend delle ore di formazione è decrescente, a causa del minore turnover rispetto agli anni precedenti, che si traduce in meno formazione per nuovi lavoratori.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Gli aspetti potenzialmente critici relativi alla salute e sicurezza sul lavoro che interessano le relazioni di natura commerciale sono affrontate dal Gruppo Lafert secondo il seguente approccio:

- monitoraggio e sensibilizzazione della catena di fornitura;
- monitoraggio della catena di fornitura in merito alla qualità e possibili non conformità dei prodotti;
- valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza associati alla catena di fornitura;
- promozione nei confronti delle parti interessate delle azioni che l'organizzazione intraprende e dei risultati che ne derivano in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli infortuni

Dati sugli infortuni	2021	2022	2023
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	1
Numero di infortuni sul lavoro	28	31	45
Ore lavorate	1.697.997	1.595.050	1.689.783
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹⁶	3,30	3,89	5,44
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0

Il numero totale di infortuni registrato dal Gruppo nel 2023 ammonta a 45. Il dato relativo al tasso di infortuni sul lavoro registrabili è in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. In valore assoluto il numero di infortuni è infatti incrementato di 15 unità, su un totale di oltre 1000 dipendenti.

Nel 2023, il Gruppo Lafert ha registrato 46 infortuni: 45 di entità non significativa e 1 con gravi conseguenze. In nessun caso si sono verificati decessi.

Nel corso del 2023 Lafert ha investito molto per implementare il livello di sicurezza dell'azienda e il sistema di gestione per la sicurezza e l'ambiente permette di ridurre significativamente gli incidenti.

I dati riportati per il 2023 si riferiscono alle società produttive¹⁷ del Gruppo, dove sono presenti maggiori rischi legati all'attività lavorativa.

La maggior parte degli infortuni avvengono per urti accidentali, movimenti bruschi (es. strappo alla schiena, cadute, distorsioni), ferite/contusioni nell'uso di attrezzature/attrezzi manuali.

Ogni infortunio/incidente, viene dichiarato dai preposti di reparto compilando un apposito modulo ed inviandolo alla direzione di competenza. Successivamente, il servizio di prevenzione analizza la dinamica dell'incidente e condivide con l'area di pertinenza e con gli stabilimenti produttivi che svolgono un'attività assimilabile, eventuali miglioramenti necessari ad evitare il ripetersi dell'evento.

¹⁶ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come di seguito: numero di infortuni sul lavoro su ore lavorate per 200.000.

¹⁷ Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o. e Lafert (Suzhou) Co. Ltd.

7. Capitale ambientale

- 7.1 La responsabilità ambientale
- 7.2 I consumi energetici
- 7.3 Le emissioni
- 7.4 La risorsa idrica
- 7.5 La produzione e la gestione dei rifiuti



HIGHLIGHTS | Capitale ambientale

- Lafert è consapevole che lo sviluppo di motori elettrici a basso consumo energetico e ad alte prestazioni non è sufficiente a ridurre l'impatto sull'ambiente e sul territorio. Pertanto, ha avviato una serie di attività di miglioramento guardando ai processi interni e alle collaborazioni con partner e fornitori.
- Il Gruppo Lafert adotta il Sistema di Gestione per l'Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.
- Nel corso dell'anno 2023 Lafert ha aggiornato il suo secondo Piano Spostamenti Casa-Lavoro includendo il plant di Noventa di Piave nel perimetro del documento.
- Un impianto fotovoltaico da 381.000 KWh/Anno è stato installato nel nuovo stabilimento di San Donà di Piave, ed è in programma l'installazione di un ulteriore impianto da 247.000 KWh/Anno presso lo stabilimento di Noventa di Piave.
- Il progetto di sostituzione delle auto aziendali a benzina e diesel con modelli plug-in è continuato nel corso del 2023.
- Nel 2023 è stato avviato un progetto di analisi e studio del ciclo di vita dei prodotti Lafert in collaborazione con l'Università di Trento che porterà all'individuazione delle aree di miglioramento in ottica di una sempre maggiore sostenibilità del modello di business del Gruppo.

7.1 La responsabilità ambientale

Il Gruppo Lafert, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per uno sviluppo sostenibile, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico con particolare attenzione all'impatto ambientale.

L'azienda è consapevole che lo sviluppo di motori elettrici a basso consumo energetico ed ad alte prestazioni ha un impatto significativo sull'ambiente e sul territorio.

Lafert si è da sempre attivata per avviare iniziative volte a ridurre costantemente gli impatti ambientali della sua attività, adottando le migliori pratiche possibili e una collaborazione concreta con fornitori e partner.

In quest'ottica, il 26 novembre 2021 Lafert S.p.A. ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, rinnovata negli anni, con l'obiettivo di continuare ad adoperarsi per il mantenimento di questa certificazione, nell'ottica di raggiungere e dimostrare la condotta positiva nei confronti dell'ambiente, controllando l'impatto delle attività, prodotti e servizi sull'ambiente, adottando una politica ambientale e ponendo degli obiettivi di salvaguardia.

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente è l'insieme dei processi, degli strumenti e dei modelli implementati da un'azienda per rispondere ai requisiti richiesti dalla norma di certificazione di riferimento. Sono strumenti utili allo sviluppo sostenibile in quanto l'azienda che si certifica prende un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle proprie attività; l'obiettivo è quello di migliorare l'abbattimento delle emissioni, di incentivare il riciclo dei rifiuti e le corrette pratiche ambientali.

La norma internazionale di gestione ambientale ha infatti lo scopo di fornire alle organizzazioni i fondamenti di un sistema efficace di gestione ambientale che, integrati con le altre esigenze proprie di ogni realtà produttiva, aiutino le organizzazioni a raggiungere i loro obiettivi ambientali ed economici.

La UNI EN ISO 14001:2015 specifica i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale e permette ad ogni organizzazione di:

- identificare gli impatti ed i rischi ambientali e le correlate opportunità di miglioramento;
- garantire l'ottemperanza alle prescrizioni legali di carattere ambientale d'interesse della società stessa;
- testimoniare all'esterno l'impegno nei confronti dell'ambiente e della collettività;
- ottenere semplificazioni amministrative e i benefici fiscali della certificazione ambientale volontaria;
- ottenere vantaggi di immagine e la riduzione dei costi legati ad un migliore uso delle risorse naturali impiegate nei processi produttivi;
- ottenere vantaggi interni legati a una migliore gestione degli aspetti ambientali ed un maggiore coinvolgimento del personale.

L'ecosostenibilità e l'adozione delle green practice costituiscono l'impegno principale dell'azienda che, pur essendo già certificata, decide di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Gli impegni di Lafert in ambito ambientale

Il management di Lafert, consapevole del proprio ruolo e dei propri obblighi nei confronti dell'ambiente in cui opera, ha intrapreso un percorso di miglioramento delle proprie prestazioni, nell'ottica di sviluppare soluzioni di valore e sostenibili, nel rispetto delle normative e capaci di soddisfare le richieste e le aspettative dei propri stakeholder.

Gli obiettivi principali della Politica ambientale vengono di seguito sintetizzati:

- il rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti relativi al settore e ad altre eventuali prescrizioni sottoscritte dalla Società;
- assicurare efficacia, efficienza e affidabilità, impiegando tutte le risorse necessarie al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza e correttezza;
- il coinvolgimento del personale, garantendo un elevato livello di professionalità, anche nelle tematiche di sostenibilità ambientale;
- la scelta di partner e fornitori che dichiarano di agire nell'ottica di un miglioramento continuo delle loro prestazioni ambientali;
- operare riducendo la produzione di rifiuti, prevenendo l'inquinamento e provvedendo allo smaltimento di rifiuti in conformità alla normativa in vigore;
- rinnovare sistematicamente il proprio parco automezzi, consentendo di mantenere basso l'impatto ambientale dei veicoli impiegati;
- gestire in maniera sostenibile le risorse naturali e l'energia all'interno delle sedi aziendali, riducendo gli sprechi e presidiando il monitoraggio e il controllo degli aspetti ambientali.

La direzione di Lafert ha definito le linee guida per raggiungere i propri obiettivi ambientali fra i quali:

- **la riduzione continua dei consumi energetici, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei macchinari e dei processi produttivi;**
- **il rafforzamento dell'utilizzo dello smart working, indipendentemente dall'emergenza sanitaria, per l'efficienza della gestione degli uffici nelle sedi aziendali e per l'efficientamento dei consumi energetici;**
- **l'aumento della percentuale di recupero rifiuti, riduzione della quantità del rifiuto CER 150106 (imballaggi in materiali misti) attraverso l'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani fino al singolo utente;**
- **il progetto di mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione e l'introduzione di soluzioni a supporto dei lavoratori per la riduzione degli spostamenti casa-lavoro;**
- **L'implementazione di un progetto di analisi e di studio del ciclo di vita dei prodotti di Lafert.**

Nel 2023 è stato realizzato il progetto Lafert Circular Evolution, in collaborazione con i docenti dell'Università di Trento e finanziato da Fondimpresa, riguardante la circolarità in Lafert. Il progetto ha riguardato più di 60 collaboratori di Lafert tra aree trasversali dell'azienda, dall'ufficio acquisti, all'ufficio tecnico e ricerca e sviluppo, commerciale, industrializzazione, area HSE, aree produttive. L'obiettivo della formazione è stato quello di sensibilizzare riguardo l'ottimizzazione dei consumi, la riduzione degli sprechi, il recupero dei materiali, generando risparmi di tempo denaro e riducendo l'impatto ambientale di Lafert S.p.A. ed i suoi prodotti. Infatti, il progetto Lafert Circular Evolution ha studiato quali meccanismi di economia circolare possano essere concretamente applicabili alla filiera produttiva e distributiva del business Lafert, nello specifico in sette aree tematiche: approvvigionamenti, progettazione, produzione, logistica, vendite/marketing, raccolta e recupero a fine vita.

7.2 Consumi energetici¹⁸

Lafert S.p.A. gestisce le risorse energetiche con attenzione, tenendo monitorati i consumi in ogni singolo fabbricato e studiando nuovi progetti di implementazione di tecnologie a supporto.

Un'importante quota parte del consumo energetico di Lafert S.p.A. è destinato alla produzione dell'aria compressa in fabbrica, per questo motivo è dedicata molta attenzione al tema, studiando in maniera dettagliata la configurazione di unità compressori di ogni unità produttiva.

La rimanente parte di energia elettrica viene utilizzata da Lafert in larga parte per l'alimentazione di macchine, attrezzature e impianti, e in minima parte per l'alimentazione di uffici e servizi.

Al fine di garantire la generazione di una quota parte dell'energia necessaria al fabbisogno in modo più sostenibile, nel 2022 Lafert ha deciso di installare nel proprio stabilimento di San Donà di Piave un impianto fotovoltaico da 381.000 KWh/Anno, ed ha in programma l'installazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Noventa di Piave di 247.000 KWh/Anno.

La tabella di seguito riporta i consumi energetici di Lafert relativi al 2021, 2022 e 2023:

Energia consumata (GJoule) ¹⁹	2021	2022	2023
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	23.212,00	25.881,67	25.031,86
<i>Di cui da fonti non rinnovabili</i>	23.212,00	25.881,67	25.031,86
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	-	-	-
Carburanti			
Gas Naturale	35.426,42	37.941,25	38.949,62
GPL	424,96	-	-
GPL	-	-	56,09
Carburanti per autotrazione			
Diesel	827,09	1.508,80	1.025,86
Benzina	337,74	608,75	385,07
GPL	0,23	-	-
Totale consumi	60.228,44	65.940,47	65.448,53

¹⁸ Rispetto a quanto rendicontato nel resto del documento, i dati relativi ai consumi energetici e alle emissioni fanno riferimento a tutte le società del Gruppo eccetto le società situate in Francia, Germania e Spagna, in quanto di dimensioni molto ridotte e prive di un sistema di raccolta dei dati puntuale.

¹⁹ I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2022 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

I consumi di energia elettrica acquistata dal Gruppo Lafert nell'anno 2023 sono diminuiti del 3,29% rispetto all'anno 2022. Ciò può essere attribuito all'effetto combinato relativo all'installazione dell'impianto fotovoltaico e all'ampliamento del perimetro di dati rispetto allo scorso anno.

I consumi di Gas Naturale sono invece aumentati del 2,66% rispetto all'anno precedente.

La produzione viene alimentata sia da energia elettrica che a gas, quest'ultimo utilizzato per il riscaldamento e per taluni usi industriali.

I consumi energetici totali del Gruppo per l'anno 2023 sono diminuiti dello 0,75% rispetto al 2022.

7.3 Le emissioni²⁰

Emissioni GHG Scope 1 (tCO ₂ e) - Scope 1 ²¹	2021	2022	2023
Emissioni dirette			
Gas Naturale	1.998,03	2.131,25	2.192,60
GPL	27,19	-	-
Diesel	61,93	112,90	72,41
Benzina	24,24	43,85	25,02
Gasolio per gruppi elettrogeni	-	-	4,30
GPL (per autotrazione)	0,01	-	-
Emissioni complessive - Totale Scope 1	2.111,40	2.288,01	2.294,33
Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ e) - Location Based ²²	2021	2022	2023
Emissioni indirette			
Energia elettrica acquistata	2.043,43	2.283,25	2.454,68
Emissioni Complessive – Totale Scope 2	2.043,43	2.283,25	2.454,68
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	4.154,83	4.571,26	4.749,01
Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ e) - Market Based ²³	2021	2022	2023
Emissioni indirette			
Energia elettrica acquistata	3.052,59	3.444,50	3.325,42
Emissioni Complessive – Totale Scope 2	3.052,59	3.444,50	3.325,42
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	5.163,99	5.732,51	5.619,75

Nel calcolo delle emissioni del Gruppo Lafert, si è tenuto conto di quelle dirette (scope 1) e indirette (scope 2). Le prime fanno riferimento alle emissioni generate direttamente dall'azienda in relazione al processo produttivo, mentre le seconde sono emissioni indirette che derivano dall'acquisto di energia elettrica presso terzi, necessarie sia per la produzione che per la gestione ordinaria degli stabilimenti. La tabella sopra riportata evidenzia che le emissioni dirette di scope 1 sono rimaste pressoché invariate rispetto allo scorso anno, si segnala infatti un aumento dello 0,28%. Le emissioni indirette, secondo il criterio Location Based, generate dal Gruppo nel 2023 sono aumentate del 3,89% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della produzione del Gruppo Lafert, che ha determinato inevitabilmente maggiori consumi. Il totale di emissioni di scope 1 e scope 2 prodotte dal Gruppo nel 2023, secondo il criterio Location Based, ammonta quindi a **4.749,01 tCO₂e**, con un aumento del 3,89% rispetto al 2022.

²⁰ I dati relativi alle emissioni GHG scope 2 del Gruppo Lafert, relativi all'ultimo triennio, sono stati ricalcolati in seguito a un aggiornamento dei fattori di conversione.

²¹ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette è il database Defra 2023 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

²² La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Location Based è ISPRA 2023 per i dati relativi a Lafert S.p.A e AIB 2022 per i dati relativi alla società slovena. Per quanto riguarda i valori relativi alle sedi situate in Canada e in Cina sono stati utilizzati i fattori da Terna Confronti internazionali 2023.

²³ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Market Based per i Paesi europei è l'European Residual Mixes "AIB" ultimo aggiornamento (31.05.2022). Per i Paesi extra-europei per i quali, al momento della redazione del documento, non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate i fattori residual mix, sono stati utilizzati i medesimi fattori di emissione applicati nel calcolo Location Based.

7.4 La risorsa idrica²⁴

Prelievo idrico per fonte per tipologia (in megalitri)	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti – fornitori idrici (totale) - acquedotto			
Di cui acqua dolce	15,82	10,45	12,41
Di cui altre tipologie di acqua	-	-	-
Prelievo idrico totale	15,82	10,45	12,41

I prelievi di acqua di Lafert Group avvengono dalla rete dell'acquedotto pubblico e riguardano prevalentemente utilizzi di tipo sanitario e produttivo.

I consumi idrici del 2023, relativi alle società del Gruppo di cui si dispone di dati puntuali, ammontano in totale a 12,41mL, in aumento rispetto ai 10,45 all'anno precedente (di circa il 18,73% in termini percentuali).

²⁴ Per quanto riguarda il fiscal year 2023 sono stati considerati i dati relativi alle società Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o., Lafert (Suzhou) Co. Ltd. (Cina) e Lafert North America Inc.

7.5 La produzione e la gestione dei rifiuti²⁵

2021	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
Totale rifiuti prodotti	7.519,82	7.174,75	345,07
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	247,59	54,29	193,30
Rifiuti pericolosi contenenti solventi, vernici e adesivi di scarto	0,20	0,20	-
Olii ed emulsioni oleose	170,28	3,28	167,00
Solventi	5,80	5,80	-
Fanghi di soventi	29,00	29,00	-
Materiale assorbente pericoloso	26,30	-	26,30
Rifiuti da elettronica pericolosa	0,14	0,14	-
Imballaggi contaminati	15,00	15,00	-
Bombolette spray	0,29	0,29	-
Mascherine chirurgiche	0,58	0,58	-
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	7.272,23	7.120,46	151,77
Scarti metallici e di produzione	6.601,40	6.601,40	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	278,19	174,19	104,00
Elettronica varia	0,77	0,77	-
Fanghi delle fosse settiche	46,00	-	46,00
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici	0,60	-	0,60
Materiale assorbente non pericoloso	0,07	-	0,07
Rifiuti liquidi acquosi	0,60	-	0,60
Rifiuti da elettronica non pericolosa	2,00	2,00	-
Scarti metallici e di produzione	35,70	35,70	-
Scarti metallici e di produzione	212,20	212,20	-
Mole abrasive	0,50	-	0,50
Vetro	0,20	0,20	-
Soluzioni di lavaggio	94,00	94,00	-

²⁵ Rispetto a quanto rendicontato nel resto del documento, si sono considerati solamente i dati relativi alle società produttive del Gruppo, ovvero: Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o. e Lafert (Suzhou) Co. Ltd. (Cina). Per le altre società del Gruppo non si è implementato ancora un solido sistema di raccolta dati, anche per via delle dimensioni ridotte e/o della tipologia di attività svolta (commerciali).

2022	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
Totale rifiuti prodotti	7.664,72	7.663,68	1,04
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	87,47	86,43	1,04
Rifiuti pericolosi contenenti solventi, vernici e adesivi di scarto	5,60	5,60	-
Olii ed emulsioni oleose	0,84	0,84	-
Solventi	62,91	62,91	-
Fanghi di soventi	4,92	4,92	-
Materiale assorbente pericoloso	1,66	1,66	-
Rifiuti da elettronica pericolosa	0,08	0,08	-
Imballaggi contaminati	0,10	0,10	-
Bombolette spray	10,32	10,32	-
Mascherine chirurgiche	1,04	-	1,04
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	7.577,25	7.577,25	-
Scarti metallici e di produzione	6.956,11	6.956,11	-
Materiale assorbente non pericoloso	12,80	12,80	-
Rifiuti non pericolosi contenenti solventi	9,20	9,20	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	565,32	565,32	-
Rifiuti da elettronica non pericolosa	1,83	1,83	-
Scarti metallici e di produzione	31,26	31,26	-
Batterie ed accumulatori	0,09	0,09	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	0,64	0,64	-

2023	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
Totale rifiuti prodotti	6.323,51	6.288,41	35,10
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	188,54	153,44	35,10
Rifiuti pericolosi contenenti solventi, vernici e adesivi di scarto	13,2	13,2	-
Olii ed emulsioni oleose	97,72	97,72	-
Materiale assorbente pericoloso	4,75	4,75	-
Batterie ed accumulatori	2,72	2,72	-
Imballaggi contaminati	31,78	31,78	-
Soluzioni di lavaggio pericolose	35,10	-	35,10
Veicoli fuori uso e loro componenti	0,197	0,197	-
Mascherine chirurgiche	0,0065	0,0065	-
Solventi	3,041	3,041	-
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	6.134,97	6.134,97	-
Scarti metallici e di produzione	5.761,14	5.761,14	-
Vetro	0,58	0,58	-
Rifiuti plastici	0,57	0,57	-
Soluzioni di lavaggio	102,1	102,1	-
Rifiuti non pericolosi contenenti solventi	13,41	13,41	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	251,83	251,83	-
Rifiuti da elettronica non pericolosa	5,23	5,23	-
Batterie ed accumulatori	0,08	0,08	-

La **gestione dei rifiuti** avviene secondo procedure interne conformi alle disposizioni di legge vigenti.

Nel 2023, Lafert Group ha prodotto circa 6.323 registrando un decremento del 15,91% rispetto al 2022. Delle 6.323 tonnellate di rifiuti prodotti la quasi totalità sono rifiuti non pericolosi (97%).

La produzione di rifiuti nel 2023 è relativa soprattutto alla categoria "scarti metallici e di produzione" (circa il 94% sul totale dei rifiuti non pericolosi e il 91% sul totale dei rifiuti prodotti), tuttavia in termini assoluti tale categoria risulta in netta decrescita rispetto allo scorso anno (5.761,14 tonnellate, contro le 6.956,11 del 2022). La seconda categoria in termini percentuali è "rifiuti da imballaggio non pericolosi", che si attesta al 4,1% sul totale dei rifiuti non pericolosi e al 4% sul totale dei rifiuti prodotti.

I rifiuti vengono raccolti nei reparti di produzione in contenitori di prima raccolta ed identificati in base alla tipologia di materiale. Tali contenitori vengono poi svuotati periodicamente da personale autorizzato e i rifiuti vengono stoccati in apposite aree esterne in contenitori idonei al conferimento. Periodicamente il deposito temporaneo viene svuotato conferendo i rifiuti a società selezionate per lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti.

GRI Index



Statement of use	Il Gruppo Lafert ha rendicontato nella presente informativa non finanziaria le informazioni contenute nel GRI Content Index per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 secondo l'opzione "with referenced to GRI Standards".
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Pag.	Note Applicazione standard Omissioni	
General disclosures					
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	1. Identità e strategia/Il Gruppo Lafert	8	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	5	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	5	
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	5	
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	5	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato oggetto di revisione da parte di un ente terzo
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Identità e strategia/Il modello di business 3. Capitale infrastrutturale 4. Capitale relazionale/I fornitori: la gestione della supply chain	28 64 102	
	2-7	Dipendenti	6. Capitale umano/I dipendenti	120	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	6. Capitale umano/I dipendenti	120	
	2-9	Struttura e composizione della governance	2. Governance/La Governance	49	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2. Governance/La Governance	49	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	2. Governance/La Governance	49	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2. Governance/La Governance 2. Governance/La gestione dei rischi	49 58	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	2. Governance/La Governance	49	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	5	
	2-15	Conflitti di interessi	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	2-16	Comunicazione delle criticità	2. Governance/La Governance	49	Non sono state comunicate preoccupazioni critiche al più alto organo di governo in quanto non sono state riscontrate nel periodo di rendicontazione

GRI Sustainability Reporting Standard			Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
GRI 2: General Disclosures 2021	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa	47	
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2. Governance/La Governance	49	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	3	
	2-23	Impegno in termini di policy	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa	47	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2. Governance/L'assetto organizzativo	52	
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	1. Identità e strategia/Analisi di materialità	39	Rientra nel management approach dei temi materiali
			2. Governance/La gestione responsabile d'impresa	47	
			4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	2-27	Conformità e leggi e regolamenti	2. Governance/Compliance normativa	63	
	2-28	Appartenenza ad associazioni	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio	106	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Identità e strategia/Analisi di materialità	39		
2-30	Contratti collettivi	6. Capitale umano/I dipendenti	120		
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1. Identità e strategia/Analisi di materialità	39	
	3-2	Elenco di temi materiali	1. Identità e strategia/Analisi di materialità	39	
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA GENERATA SOLIDITÀ E RESILIENZA ECONOMICA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5. Capitale economico-finanziario	107	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5. Capitale economico-finanziario/ Il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito	112	
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	5. Capitale economico-finanziario/ L'andamento della gestione	109	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti	113	

GRI Sustainability Reporting Standard			Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2. Governance	45	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2. Governance/Compliance normativa	63	
GRI 207: Imposte 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	5. Capitale economico-finanziario/ L'approccio fiscale	114	
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	5. Capitale economico-finanziario/ L'approccio fiscale	114	
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	5. Capitale economico-finanziario/ L'approccio fiscale	114	
GOVERNANCE TRASPARENTE E GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Governance/Il Codice Etico e di Condotta di Gruppo	56	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2. Governance/Compliance normativa	63	
GRI 207: Imposte 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti	113	
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	5. Capitale economico-finanziario/ L'approccio fiscale	114	

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo		Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3. Capitale infrastrutturale/Innovazione e digitalizzazione	75	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti	113	
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	7. Capitale ambientale	134	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7. Capitale ambientale/Le emissioni	140	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7. Capitale ambientale/Le emissioni	140	
EFFICIENZA ENERGETICA E PRODOTTI SOSTENIBILI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	7. Capitale ambientale	134	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata interno all'organizzazione	7. Capitale ambientale/I consumi energetici	138	
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E TUTELA DEI LAVORATORI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6. Capitale umano	115	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni e turnover	6. Capitale umano/I dipendenti	120	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Capitale umano/I dipendenti	120	

GRI Sustainability Reporting Standard			Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6. Capitale umano	115	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-9	Infortuni sul lavoro	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
	403-10	Malattie professionali	6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro	129	
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6. Capitale umano	115	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6. Capitale umano/Formazione e competenze	126	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6. Capitale umano/Formazione e competenze	126	

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo		Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
SODDISFAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2. Governance/Cybersecurity e data protection	61	
QUALITÀ, SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DEI PRODOTTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4. Capitale relazionale	80	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	
	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	94	

GRI Sustainability Reporting Standard			Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4. Capitale relazionale	80	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4. Capitale relazionale/I fornitori: la gestione della supply chain	102	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4. Capitale relazionale/I fornitori: la gestione della supply chain	102	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	4. Capitale relazionale/I fornitori: la gestione della supply chain	102	
GESTIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
	306-3	Rifiuti prodotti	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	7. Capitale ambientale/La produzione e la gestione dei rifiuti	142	
COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO LOCALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio	106	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio	106	
	413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio	106	Nel periodo di riferimento non sono state avviate attività a impatto negativo o potenzialmente negativo

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo		Pag.	Note Applicazione standard Omissioni
Altri indicatori rendicontati					
ACQUA E SCARICHI IDRICI					
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	7. Capitale ambientale/La risorsa idrica	141	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6. Capitale umano/I dipendenti	120	
WELFARE AZIENDALE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO					
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	6. Capitale umano/I dipendenti	120	
	401-3	Congedo parentale	6. Capitale umano/I dipendenti	120	